



LICEO STATALE "GALILEO GALILEI" – VERONA

con indirizzi: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SPORTIVO

Sede: via San Giacomo, 11 - 37135 Verona tel. 045 504850

Succursale: via Carlo Alberto, 46 - 37136 Verona tel. 045 585983

Sito web: <https://www.galileivr.edu.it>

P.E.O.: vrps020006@istruzione.it P.E.C.: vrps020006@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V AL

LICEO LINGUISTICO SEZIONE ESABAC

Coordinatrice di Classe: PROF.SSA RITA PANGRAZIO

INDICE DEL DOCUMENTO

Sommario

PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	1
I. 1. Flussi degli studenti	2
I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe	2
PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2024-2025	4
II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe	4
II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe	6
II. 4. Metodi, criteri e strumenti di valutazione	6
II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL	7
II. 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA	7
Programma svolto di Educazione civica	9
II. 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	11
II. 8. Attività, percorsi e progetti relativi all'ORIENTAMENTO	13
PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI	16
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	16
STORIA ESABAC	23
STORIA	26
FILOSOFIA	31
LINGUA E CULTURA INGLESE	36
LINGUA E CULTURA FRANCESE Progetto Esabac	44
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (TEDESCO)	50
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)	55
MATEMATICA	62
FISICA	65
SCIENZE NATURALI	68
STORIA DELL'ARTE	71
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	76
IRC	79
PARTE IV: ALLEGATI	81
IV. 1. Documenti relativi a prove e iniziative in preparazione dell'esame di Stato	81
IV. 2. Griglie di valutazione delle prove scritte dell'esame di Stato utilizzate nelle simulazioni	95

PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

I. 1. Flussi degli studenti

CLASSE	studenti in ingresso	promossi a giugno	non ammessi a giugno	con giudizio sospeso	promossi a settembre	non ammessi a settembre
III (a.s. 2022/23)	22	19	0	3	3	0
IV (a.s. 2023/24)	20	17	0	3	3	0
V (a.s. 2024/25)	20					

La composizione della classe è rimasta pressoché costante nel triennio. Durante il terzo anno si è inserito uno studente italo-francese, trasferitosi per motivi sportivi e che alla fine del terzo anno è nuovamente trasferito in altro istituto. Inoltre una studentessa alla fine del terzo anno si è trasferita con la famiglia in altra città.

Una studentessa nel quarto anno ha frequentato l'anno all'estero, rientrando regolarmente nel quinto anno

I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe

MATERIA	a. s. 2022-2023	a. s. 2023-2024	a. s. 2024-2025
IRC	Alessandro Rossato	Annalisa Zenti	Annalisa Zenti
Lingua e letteratura italiana	Sofia Todeschini	Emanuela Montini	Emanuela Montini
Storia	Marco Avesani	Alessandra Paolini	Davide Gasparini
Storia Esabac	Serena Endrizzi	Serena Endrizzi	Serena Endrizzi
Filosofia	Marco Avesani	Alessandra Paolini	Davide Gasparini
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Roberta Carraro Ursula Greene	Laura Rossi Evan Lucas	Laura Rossi Evan Lucas
Lingua e cultura straniera 2 (francese)	Paola Pedron Annie Benoit	Paola Pedron Annie Benoit	Paola Pedron Annie Benoit
Lingua e cultura straniera 2 (tedesco)	Monica Maccaferri Jana Pos	Monica Maccaferri Jana Pos	Monica Maccaferri Annette Bifone
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo)	Rita Pangrazio S. Fernández Pérez	Rita Pangrazio Carmen Truglia	Rita Pangrazio Carmen Truglia
Matematica	Enrica Angeletti	Elia Pimazzoni	Francesca Tajetti

Fisica	Enrica Angeletti	Elia Pimazzoni	Francesca Tajetti
Scienze naturali	Elena Moscardo	Elena Moscardo	Davide Marcolin
Storia dell'arte	Antonella Bronzati	Antonella Bronzati	Antonella Bronzati
Discipline sportive	Andrea Bertelli	Bertilla Rancan	Bertilla Rancan

PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2024-2025

La classe è composta da 20 studenti, di cui 18 ragazze e 2 ragazzi. Nel corso del triennio, il gruppo ha manifestato un atteggiamento complessivamente responsabile, partecipando con serietà e interesse al dialogo educativo e alle attività proposte. Gli studenti si sono mostrati disponibili alla collaborazione e progressivamente più consapevoli del proprio percorso formativo.

Il rendimento scolastico complessivo si attesta su un livello mediamente discreto, con una buona presenza di studenti che hanno conseguito risultati positivi e, in alcuni casi, di eccellenza. È da sottolineare il percorso di crescita compiuto da alcuni studenti che, partendo da situazioni iniziali di fragilità in determinate discipline, hanno affrontato con impegno le proprie difficoltà, in modo tale da raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nel corso del triennio, la classe ha preso parte a numerose attività formative, tra cui progetti interdisciplinari, incontri con esperti, uscite didattiche e viaggi di istruzione, anche all'estero. Queste esperienze hanno rappresentato momenti significativi di approfondimento culturale e di sviluppo delle competenze linguistiche, ma anche importanti occasioni di socializzazione e di crescita collettiva.

II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe

a) Obiettivi educativi e formativi (competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità)

- Potenziamento di corretti comportamenti sociali: corretta fruizione dei beni comuni; disponibilità alla collaborazione nel rispetto dei rapporti interpersonali e delle regole della convivenza civile; comunicazione delle istanze nei momenti e nelle sedi più adatti; consapevolezza che l'affermazione personale deve armonizzarsi con la partecipazione costruttiva alla vita della comunità: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento del senso di responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici: rispetto degli impegni assunti nelle diverse situazioni scolastiche; attenzione, interesse e partecipazione al lavoro comune, impegno nell'attività personale di studio: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento della consapevolezza di sé: attraverso la verifica del proprio percorso di apprendimento; attraverso la cura della propria motivazione; utilizzando le risorse fornite dalla scuola per la propria formazione; attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini individuali nella prospettiva di un personale progetto di vita: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento dell'approccio critico alla realtà: attraverso le proprie conoscenze, competenze e capacità; attraverso il rigore logico e metodologico; attraverso la consapevolezza che il sapere teorico deve tradursi in un operare efficace: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.

b) Obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali e, nello specifico, al **Liceo linguistico**:

Conoscenze:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;

- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Abilità:

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue straniere studiate;
- saper riconoscere, collocare e confrontare testi letterari in lingua italiana con quelli delle culture straniere studiate, operando collegamenti personali ed efficaci;
- saper riconoscere, collocare e confrontare materiali iconografici di vario tipo, soprattutto afferenti alla storia dell'arte italiana ed europea, operando collegamenti personali ed efficaci;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze:

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali per poter continuare in modo efficace gli studi successivi, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in nelle tre lingue straniere moderne oggetto di studio, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti (morfologico-strutturali, lessicali, etimologici) e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le lingue straniere moderne apprese;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti.

II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe

Curricolari

- CLIL, I : Storia ESABAC; II: Geodinamica, modulo in spagnolo a cura del prof. Marcolin.
- Visita guidata a Palazzo Maffei, "Il femminile nell'arte", in data 16 dicembre 2024;
- Partecipazione alla visione del film a scuola : Le voyage de Talia (in lingua francese, sottotitolato in italiano) nell'ambito della rassegna del cinema africano;
- Workshop di lettura in lingua tedesca con il docente/scrittore Leo Thoma in data 18 febbraio 2025;
- Visita al campo di concentramento di Montorio in data 11 marzo 2025.
- Educazione alla Salute. Educazione alla Sicurezza stradale – a cura di Verona Strada Sicura e Polizia Stradale;
- Simulazione prove scritte : I prova di italiano in data 6 maggio 2025; II prova di Lingua inglese svolta il 7 maggio 2025; III prova Esabac che si svolgerà il 23 maggio 2025.
- Simulazione colloquio orale dell'Esame di Stato, 4 giugno 2025.
- Giornata mondiale del volontariato – a cura del CSV Verona (5 dicembre 2024);
- Viaggio d'Istruzione – Amsterdam e Bruxelles
- Olimpiadi di Italiano (solo alcuni alunni)

Extracurricolari - per l'arricchimento dell'offerta formativa

- Corsi in preparazione alle Certificazioni di lingua liv. B1/B2 (Inglese/Tedesco/Spagnolo/Francese);
- Corso di potenziamento competenza scritta di lingua francese DM 19
- Redazione Giornalino d'istituto "Eppur si muove"
- Progetto Orientamento
- Teatro
- progetto Coro /Band

II. 4. Metodi, criteri e strumenti di valutazione

Osservazione di comportamenti scolasticamente rilevanti degli alunni:

- puntualità alle lezioni, puntualità nell'eseguire le consegne, presenza costante del materiale didattico necessario;
- correttezza del comportamento in classe, nella struttura scolastica e fuori (durante uscite o visite scolastiche);
- atteggiamento di disponibilità e collaborazione nei confronti dei compagni;
- capacità di accogliere e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti.

Strumenti informali di verifica:

- impegno e applicazione (progresso rispetto al livello di partenza);
- partecipazione all'attività didattica;
- eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti.

Strumenti formali di verifica:

- prove orali (eventualmente, e comunque solo parzialmente, sostituite/integrate da prove scritte);
- prove scritte (nel numero deciso per ogni materia dai singoli dipartimenti in cui si articola il Collegio dei Docenti, comunque mai meno di due): saggi brevi, analisi testuali, risoluzione di problemi ed esercizi, questionari, test, relazioni di laboratorio;
- prove pratiche.

II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL

STORIA ESABAC:

La metodologia Esabac prevede lo svolgimento delle lezioni curricolari di storia, due ore settimanali, in lingua francese. tale metodologia è stata attuata nel corso di tutto il triennio, secondo quanto indicato dal D.M. 91/2010 e del successivo D.M. 95/2013 e rientra, di fatto, nella metodologia CLIL.

SCIENZE NATURALI:

Il modulo CLIL di Scienze Naturali è stato svolto in lingua spagnola sull'argomento: "*Tectónica de Placas*", seguendo le indicazioni della metodologia CLIL, utilizzando la lingua veicolare dello spagnolo sia per le lezioni che per i testi forniti agli studenti. Il modulo è stato articolato in 2 ore di lezione frontale dialogata.

II. 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica nelle istituzioni scolastiche è introdotto a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019. Dall'anno scolastico 2024-2025 sono adottate le "[Linee guida Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica](#)" (D.M. 183 del 7 settembre 2024), che sostituiscono integralmente le *Linee guida* adottate con il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020.

Secondo quanto proposto dalla legge, si tratta di un insegnamento trasversale (art. 2) che "intende sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari e interdisciplinari", e al quale vanno dedicate "non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte da uno o più docenti della classe". L'insegnamento è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

A partire dall'a. s. 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a **traguardi e obiettivi di apprendimento** definiti a livello nazionale con la LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019 (articolo 3, comma 1) e individuati dalle nuove *Linee guida*.

I docenti, in base alla definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche tese a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali fondamentali (**Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale**), avvalendosi di unità didattiche, di unità di apprendimento e di moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato oggetto di **valutazioni periodiche e finali** (cfr. DPR 22 giugno 2009, n. 122). In sede di ammissione all'esame di Stato, il docente **coordinatore** dell'insegnamento ha formulato la **proposta di valutazione**, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il **voto** ha concorso all'attribuzione del credito scolastico.

Al fine di valorizzare la valenza educativa e civica del PTOF, il Collegio dei Docenti del Liceo "G. Galilei" ha deliberato quanto segue.

- Si assume come quadro di riferimento il [curricolo di istituto](#);
- Il Consiglio di Classe (Cdc) definisce un percorso di **almeno 33 ore annue**, che comprenda la trattazione di **temi attinenti a tutti e tre i nuclei concettuali di riferimento** da svolgere attraverso **lezioni curricolari** curate dai singoli docenti o attraverso **altre attività programmate dallo stesso CdC** (ad es. compiti autentici, Uda, progetti di classe o di istituto, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, ecc.).
- Le attività e i progetti che concorrono alle 33 ore previste, devono coinvolgere **tutta la classe**. Tale scelta si ritiene necessaria per garantire omogeneità e coerenza al percorso, anche ai fini della certificazione e della valutazione dello stesso.
- Il **coordinamento** dell'insegnamento dell'Educazione civica è affidato a un docente individuato dal CdC che ha il compito di organizzare e monitorare le varie attività e di presentare una proposta di valutazione sulla base di elementi conoscitivi raccolti dai docenti del CdC.
- Il Collegio dei Docenti adotta la [griglia di valutazione](#) per l'Educazione Civica che viene utilizzata dai singoli docenti per valutare le attività (unità di apprendimento, compito autentico, progetto, ecc.) da

loro condotte e dal Docente Coordinatore per esprimere in sede di scrutinio una valutazione complessiva dello stesso, sulla base degli elementi raccolti da parte di tutti i docenti coinvolti nella realizzazione del curriculum, attraverso strumenti formali e informali di verifica.

COMPETENZE e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO di EDUCAZIONE CIVICA^[1]
per il Secondo ciclo di istruzione a.s. 2024-2025

<i>Nucleo concettuale</i>	<i>Competenze</i>
Costituzione	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
	3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
	4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
Sviluppo economico e sostenibilità	5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
	6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
	7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
	8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
	9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
Cittadinanza digitale	10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
	11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
	12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere e psicologico di sé e degli altri.

^[1] Tratte dalle “[Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica](https://www.galileivr.edu.it/it/scuola/documenti-strategici)”. I documenti approvati dal Collegio dei docenti del liceo “Galilei” (ottobre 2024) per l'insegnamento dell'Educazione Civica nell'a.s. 2024-25, sono consultabili al seguente <https://www.galileivr.edu.it/it/scuola/documenti-strategici>

Programma svolto di Educazione civica

Classe 5ªAL			
Docente Coordinatrice di classe: Pangrazio Rita Docente Coordinatrice per l'Educazione civica: Montini Emanuela			
Nucleo concettuale	Attività / contenuti	Docente/i	Numero di ore effettuate
1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	- Elezioni dei rappresentanti di classe e d'Istituto - Assemblee di classe e d'Istituto (Attività sul volontariato; giustizia sociale e pace; incontro con "Libera"; 5 minuti per l'ambiente; "I.A. vs Io? Pensare l'Intelligenza (artificiale)")	Docenti in orario di servizio	8
	Formazione sull'esame di stato	Docenti in orario di servizio	2
	Formazione sulle norme di comportamento in caso d'emergenza (simulazioni evacuazioni)	Rancan	1
	Educazione stradale: progetto strada sicura (con l'intervento della Polizia di Stato)	Docenti in orario di servizio	5
	School day	Docenti in orario di servizio	1
	Ethics in Science	Rossi	1
	Declaration of Human Rights	Rossi	1
	Refugees around the world. Refugee blues: analysis		
	Tolleranza e intolleranza nell'Europa di Fine Ottocento e del Novecento; (alunne Tedesco)	Gasparini	2
	Les Institutions françaises (les présidents de la 5ème République)	Benoit, Pedron	3
	Madres de Plaza de Mayo exposiciones orales	Truglia, Pangrazio	4
- I totalitarismi, H. Arendt - Sophie Scholl (La rosa bianca) e il Zivilcourage - La Shoah - visita al Campo di concentramento di Montorio - Giornata della memoria: Una famiglia veronese nell'abisso della storia	Endrizzi Maccaferri	6	
2. Sviluppo economico e sostenibilità	Giornata dell'orientamento	Docenti referenti	5
	Riflessioni sui filmati "la truffa del riciclaggio" e "L'inganno del consumismo"	Marcolin	1
	Temi sociali nell'arte (libertà, lavoro, guerra, ambiente,	Bronzati, Rossi, Lucas,	10

	<p><i>viaggio, relazioni sociali):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Child labour</i> - <i>Social issues in art</i> - <i>The Suffragettes Movement</i> - <i>Lo sfruttamento dei carusi nelle zolfatare siciliane (Verga e Pirandello)</i> - <i>La guerra attraverso la parola poetica (Ungaretti)</i> - <i>Uscita didattica a Palazzo Maffei</i> - <i>Cinema africano</i> - <i>Lavori individuali sul tema "Il sociale nell'arte": confronto tra un quadro a scelta analizzato in storia dell'arte e l'opera "Städtisches Obdach" di Käthe Kollwitz (solo gruppo di tedesco)</i> 	Montini, Maccaferri	(+2 gruppo tedesco)
	Simulazione del processo di datazione di campioni biologici al carbonio 14	Marcolin	3
3. Cittadinanza digitale	<i>Le pouvoir de la communication de masse : de la propagande pendant les totalitarismes au "fake news" de social network</i>	Endrizzi	4
	<i>"I.A. vs Io? Pensare l'Intelligenza (artificiale)"</i>	Attività svolta in assemblea d'Istituto	
Compito autentico: Il sociale nell'arte; analisi di diverse opere pittoriche e letterarie con elaborazione di articoli di approfondimento e confronto nelle lingue studiate			

Totale ore di Educazione Civica svolte nel corso dell'anno scolastico	57
--	-----------

II. 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

La Legge 107/2015 stabilisce per tutti gli Studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dei Licei l'obbligatorietà di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. La Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (art. 1, commi 784-786) rinomina i percorsi di Alternanza Scuola-lavoro **Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** e ne definisce per i Licei una durata complessiva **non inferiore a 90 ore**.

Il Galilei da sempre ha inteso l'esperienza di PCTO come un'effettiva immersione, seppur breve, in un ambiente di lavoro, coerentemente con le indicazioni delle Linee guida Miur (2019) che definiscono i PCTO *“periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato”* che si avvalgono delle *“metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale”* (p.9). Così intesi, i PCTO offrono agli studenti la possibilità di aprire uno sguardo consapevole sul mondo del lavoro e sperimentare, in percorsi coerenti con la propria vocazione e l'indirizzo di studi, le proprie competenze, motivazioni, prospettive future, mettendo alla prova in modo autonomo e responsabile se stessi.

I percorsi prevedono una parte *“teorica”* in orario curricolare, nel corso del terzo e del quarto anno, articolata in interventi di formazione e informazione propedeutici alla parte *“pratica”*, ovvero l'esperienza formativa svolta presso l'ente ospitante nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche tra il quarto e il quinto anno. Nel corso del quinto anno, gli studenti ri-elaborano l'esperienza attraverso una relazione interdisciplinare finalizzata alla riflessione sulle competenze trasversali e disciplinari attivate nel PCTO svolto e sul valore orientativo dello stesso per la scelta post-diploma. Nelle classi quinte, il percorso si completa infine, in orario curricolare, attraverso le attività proposte dal Liceo per l'Orientamento in uscita.

Alla stesura del presente documento, la classe ha effettuato il seguente percorso di PCTO:

a.s. 2022-23:

- Corso di formazione sulla sicurezza generale dei lavoratori (4 ore on line);
- Corso di formazione sulla sicurezza specifica dei lavoratori (8 ore).

a.s. 2023-24:

- incontro informativo propedeutico di presentazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (4 ore)
- corso di formazione in orario curricolare a cura del COSP (Progetto Itinera). Contenuti degli incontri: esplorazione del sé: una consapevolezza delle proprie aree di forza e dei punti di miglioramento (2 ore); *“Le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro in un'epoca di grande complessità”*, *“L'incontro con il testimone”* (10 ore);
- Diritto del Lavoro (4 ore)
- 60-80 ore esperienza presso struttura ospitante.

a.s. 2024-25:

- rielaborazione dell'esperienza attraverso la stesura da parte dello studente di una relazione interdisciplinare;
- 4 ore di formazione curricolare a cura del COSP su *“come scrivere un curriculum vitae efficace”* e *“come ci si prepara per un colloquio di selezione”* e stesura del CV
- attività curricolari di Orientamento, compilazione del Curriculum dello Studente e svolgimento attività richieste su Piattaforma UNICA (6 ore);
- incontro informativo di preparazione all'Esame di Stato (2 ore);
- elaborazione da parte dello studente di una presentazione del proprio percorso di PCTO ai fini del colloquio orale dell'Esame di Stato, salvo nuove indicazioni ministeriali.

Nel prospetto allegato si riporta una sintesi dei percorsi effettuati. Per ogni ulteriore informazione si rimanda ai fascicoli dei singoli studenti.

progetti	n° studenti coinvolti	descrizione
ambito CULTURALE - biblioteche	1	I PCTO in ambito culturale offrono agli studenti del liceo scientifico tradizionale la possibilità di coniugare conoscenze e abilità acquisite nel percorso scolastico con competenze tecnologiche oggi ampiamente diffuse in tutti gli ambienti lavorativi. I partecipanti sperimentano infatti compiti di realtà attinenti al settore professionale della divulgazione e promozione culturale (biblioteche), apprendendo inoltre modalità operative nuove attraverso la digitalizzazione dei contenuti e l'utilizzo di piattaforme in rete. In contesto reale, gli studenti potenziano le competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e attraverso l'incontro con i professionisti del settore, ricavano utili informazioni in vista della scelta del proprio percorso post-diploma (auto-orientamento).
ambito LINGUISTICO - settore culturale artistico: "I giovani raccontano i musei"	6	Il progetto "I giovani raccontano i Musei" in collaborazione con il Comune di Verona vede gli studenti partecipanti impegnati in attività di accoglienza dei visitatori e di valorizzazione del patrimonio storico e artistico del territorio presso uno dei siti del polo museale e/o altri luoghi di interesse culturale di pertinenza del Comune di Verona. Questo percorso in ambito linguistico-culturale offre agli studenti del liceo linguistico l'opportunità di mettere alla prova e potenziare insieme alle competenze trasversali le competenze linguistiche maturate nelle lingue straniere di studio (inglese, spagnolo, francese o tedesco) e la possibilità di arricchire la propria formazione in ambito storico-artistico. Il percorso nel suo complesso consente allo studente di conoscere le strutture museali e più in generale il turismo culturale ed entrare in contatto con le diverse figure professionali operanti nel settore e così trarre utili stimoli per un consapevole orientamento alla scelta del percorso post-diploma.
ambito LINGUISTICO - settore Educativo	4	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito LINGUISTICO sono finalizzati a promuovere la competenza multilinguistica accanto alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). In ambito educativo, il contesto di inserimento, le professionalità presenti, le attività previste, consentono inoltre agli studenti partecipanti di conoscere il settore dell'insegnamento, ricavando informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.

ambito LINGUISTICO - settore Turistico	5	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito LINGUISTICO sono finalizzati a promuovere la competenza multilinguistica accanto alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). Attraverso questa esperienza gli studenti partecipanti possono conoscere da vicino un settore, quello turistico, che costituisce uno dei loro principali interessi, incontrare le diverse professionalità operanti e ricavare informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.
ESTERO	1	Il periodo di studio all'estero, dal trimestre all'intero anno scolastico, si configura come un'importante opportunità di crescita del profilo culturale e professionale degli studenti coinvolti che infatti, possono maturare nuove competenze spendibili sul mercato del lavoro quali quelle della mobilità, flessibilità, capacità di adattamento, competenze relazionali e linguistiche.
PCTO all'estero (in mobilità transnazionale)	3	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito ESTERO sono finalizzati a promuovere la competenza multilinguistica accanto alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). In un contesto lavorativo "globale", com'è quello attuale, diventa sempre più importante e fondamentale fare esperienze lavorative all'estero in quanto permettono di ampliare i propri orizzonti in un'ottica di adattabilità, determinazione e motivazione conoscendo realtà culturali e lavorative diverse rispetto alla propria. Attraverso questa esperienza gli studenti partecipanti potranno quindi oltre che acquisire maggior sicurezza e padronanza della lingua straniera di riferimento (inglese), conoscere anche da vicino l'approccio al mondo del lavoro di un paese europeo, diverso dal proprio.

II. 8. Attività, percorsi e progetti relativi all'ORIENTAMENTO

Le Linee Guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e i riferimenti normativi cui queste rimandano, costituiscono il quadro di riferimento all'interno del quale il Liceo Galilei ha elaborato il proprio piano di Orientamento mirando alla più ampia integrazione con tutte le attività didattiche, i progetti, i percorsi già attivi nell'istituto e aventi tra le proprie finalità l'orientamento ovvero la promozione delle competenze orientative.

Obiettivo delle azioni di Orientamento del Liceo Galilei è la promozione delle competenze orientative: non la scelta in sé, che lo studente deve compiere rispetto al proprio percorso, ma le competenze necessarie per compiere tale scelta. Non si vuole orientare lo studente, ma aiutare lo studente ad *OrientalSI*.

I moduli definiti dal piano di orientamento (30 ore annuali di moduli orientativi extracurricolari per il biennio e curricolari per il triennio) e le azioni di tutoraggio previste per gli studenti del triennio, hanno come obiettivo le competenze orientative generali (es. progettare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi;...) e le competenze orientative specifiche (conoscenza del sé ed autoefficacia; relazione con gli altri; conoscenza ed esplorazione del mondo del lavoro e immaginazione

dei possibili futuri; capacità di compiere scelte riguardo il proprio futuro formativo), declinate in modo specifico per ogni annualità.

Gli obiettivi e le azioni individuate per il **quinto anno** sono le seguenti:

Obiettivi Quinto anno	Lo studente, attraverso specifiche attività, impara a conoscere le possibilità di formazione post-diploma. Viene invitato e aiutato a ricercare informazioni negli ambiti di suo interesse e ad interrogarsi sulle modalità con cui effettuare la scelta.
--------------------------	---

MODULI DI ORIENTAMENTO

CLASSE QUINTA				
Operare una scelta per la prosecuzione della formazione.				
Obiettivi orientativi	Attività	Periodo	Ore	Referente
2.3. Agire attivamente nella propria comunità. 3.2 Interessarsi e sviluppare la capacità di interpretare i cambiamenti socio-politico- economici della società. Valutare lo sviluppo in relazione alla sostenibilità.	Attività sul volontariato	Novembre	3	Docenti e rappresentanti degli studenti
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 2.1 Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri. 1.2 Individuare strategie per raggiungere i propri obiettivi 3.1 Identificare le professioni che meglio corrispondono con le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi.	Stesura del curriculum vitae	Settembre/ Ottobre	4	Esperto esterno
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Giornata dell'orientamento	Gennaio	5	Docenti referenti
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Presentazione e-portfolio e istruzione per la compilazione	Febbraio	1	Tutor
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Compilazione Almadiploma	Marzo (con INVALSI)	1	Docente somministratore invalsi
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Prove INVALSI	Marzo	7	Docente somministratore invalsi
2.1 Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri. 2.3. Agire attivamente nella propria comunità.	Assemblee d'istituto	Aprile	4	Rappresentanti degli studenti e docenti
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Incontro per preparazione percorso esame	Aprile	2	Docente referente
2.3. Agire attivamente nella propria comunità.	Il voto: diritto di voto e sistemi elettorali (ed. civica)	Nel corso dell'anno	minimo 3	Consiglio di classe

<p>3.2 Interessarsi e sviluppare la capacità di interpretare i cambiamenti socio-politico- economici della società. Valutare lo sviluppo in relazione alla sostenibilità.</p> <p>3.5 Comprendere come la società, l'apprendimento e il lavoro cambiano nel tempo.</p>				
			30	

Le linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e le successive circolari attuative (circ 958 5 aprile 2023) e note ministeriali (nota 2790 11 ottobre 2023) istituiscono la figura del **tutor**, ne delineano i compiti e stanziato le risorse. Per ciascuna classe le azioni del tutor sono state direzionate secondo gli obiettivi sopra esposti. Il tutor inoltre ha supportato lo studente nella compilazione della Piattaforma UNICA. Per ciascuno studente è stato effettuato un **colloquio individuale** con il tutor (in presenza e su appuntamento).

PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Presentazione della classe

La classe è costituita da 20 studenti e studentesse che nel corso degli anni sono maturati (avevo conosciuto la classe al biennio prima di recuperarla in quarta) fino a costituire un gruppo di lavoro e umano collaborativo e consapevole. Pur con inevitabili dinamiche legate a relazioni interpersonali più o meno significative, i ragazzi hanno mostrato di sapersi relazionare sia tra loro che con i docenti in vista degli obiettivi didattici individuati. Le lezioni si svolgono in modo proficuo e l'impegno di studio è generalmente adeguato, se non eccellente. La partecipazione da parte di alcuni risente di timidezze e sottovalutazioni di sé, ma in classe non sono mai mancati interventi costruttivi e sia l'attenzione costante che l'interesse per gli argomenti trattati hanno reso l'azione didattica pienamente soddisfacente.

Complessivamente, quindi, il giudizio sulla classe è più che positivo, si tratta di una comunità di studenti con cui è stato un piacere condividere la passione per gli autori e i temi trattati. Da sottolineare però che se lo studio risulta complessivamente adeguato e approfondito, permangono invece delle criticità, per alcuni, nella produzione scritta; non sempre, infatti, alcuni studenti sono riusciti a mettere pienamente a frutto potenzialità e conoscenze nel redigere testi adeguatamente strutturati e pertinenti, evitando anche inesattezze formali. Di fondamentale importanza risulta la piena comprensione delle tracce e l'aderenza alla tipologia per favorire la stesura di un elaborato adeguato e, in alcune occasioni, taluni non sono riusciti a concentrarsi pienamente sul compito richiesto, ma questi stessi studenti sono dotati di innegabili capacità personali che potranno consentire loro di affrontare l'esame al meglio.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

Le duplici categorie di obiettivi sotto indicati, formativi e didattici, sono stati raggiunti in modo non del tutto omogeneo dagli studenti della classe, ma complessivamente il livello delle competenze risulta adeguato e soddisfacente.

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

Imparare ad imparare

- a. Organizzare il proprio apprendimento.
- b. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione per acquisire il proprio metodo di studio.

Progettare

- a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
- b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.
- c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare

- a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità.
- b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- c. Utilizzare linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare

- a. Interagire in gruppo, imparando ad accettare la diversità, a confrontarsi con essa e a gestire le eventuali conflittualità.

Agire in modo autonomo e consapevole

- a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.
- b. Riconoscere e rispettare limiti, regole, responsabilità, diritti e bisogni altrui.

Risolvere problemi

- a. Affrontare situazioni problematiche.
- b. Costruire e verificare ipotesi.
- c. Individuare, raccogliere e valutare dati, fonti e risorse.
- d. Costruire ipotesi e proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema.

Individuare collegamenti e relazioni

- a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.
- b. Riconoscere analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e saperli rappresentare con argomentazioni coerenti.

Acquisire e interpretare l'informazione

- a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi.
- b. Valutare l'attendibilità e l'utilità delle informazioni, distinguendo fatti e opinioni.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Conoscenze

- Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, riconoscendo gli elementi di continuità e di innovazione nella storia della letteratura e della cultura.
- Conoscenza della terminologia di uso specialistico, della retorica, della stilistica, della teoria e dell'analisi letteraria.
- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario.

Competenze

- Saper organizzare l'esposizione orale in situazioni comunicative diverse con terminologia specifica e appropriata, secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità.
- Saper produrre testi scritti di diverse tipologie e rispondenti a differenti funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici.
- Saper procedere ad un'analisi precisa delle strutture linguistiche.
- Saper riconoscere e analizzare un testo letterario, individuando i codici formali che lo determinano e lo collocano in un preciso contesto storico-culturale, il genere letterario di riferimento, gli elementi di novità, trasformazione e originalità, tematica e stilistica, promossi dai singoli autori.

Capacità

- Individuare lo specifico di un testo letterario e del sistema comunicativo letterario.
- Interpretare i testi attraverso l'analisi del messaggio, dell'ideologia e dei temi in essi operanti, nella consapevolezza della fondamentale polisemia che li rende oggetto di molteplici interpretazioni e di continue riproposte nel tempo.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Lezione frontale nel corso della quale i contenuti sono stati proposti dalla docente attraverso un'introduzione teorica all'argomento (contesto storico-letterario, genere, notizie biografiche) e agli autori, seguita dalla lettura e analisi dei testi.

In alcuni casi e per taluni autori di maggior spessore, si è preferito introdurre la trattazione attraverso la lettura e l'analisi di brani tratti dalle loro stesse opere.

Laddove possibile la docente ha cercato di indurre gli allievi, guidandone il lavoro, ad interrogare i testi e a ricavare da essi le informazioni rilevanti, le tematiche fondanti della poetica degli autori e i percorsi possibili all'interno della loro produzione.

La trattazione di alcuni autori o opere è stata integrata con strumenti didattici altri, rispetto al libro di testo in adozione, come audiovisivi e fotocopie da altri testi.

2.2 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Il recupero è stato svolto in itinere, attraverso richiami costanti, allo studio pregresso, laddove utile ad inquadrare meglio, per analogia, continuità o reazione, nuovi autori e tematiche affrontati.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Sono state svolte due verifiche scritte sia nel trimestre che nel pentamestre (compresa la simulazione).

Sono state proposte agli studenti le diverse tipologie (A, B, C) come esercitazione alle differenti forme di scrittura in vista dell'esame di stato :

- analisi strutturata di testi letterari in prosa e poesia
- testi argomentativi e misti (comprensione, analisi e produzione di un testo argomentativo)

Le verifiche orali si sono svolte nella forma dell'usuale interrogazione in forma di colloquio o come interrogazioni scritte.

3.2 Criteri di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri approvati in sede di Dipartimento di materia e illustrati nelle griglie in uso.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Le tematiche, gli autori e i testi affrontati seguono, in linea di massima, le linee guida dipartimentali e le indicazioni ministeriali. La selezione dei brani tiene conto della loro rilevanza e significatività.

CONTENUTI/ATTIVITÀ

Settembre
(7 ore)

- **Alessandro Manzoni**
- **Storia della colonna infame** (lettura integrale autonoma e antologizzazione di alcuni brani in classe)
- La responsabilità umana e la necessità di contrastare il male (cenno alla conclusione de *Le città invisibili* di Calvino; “l’inferno dei viventi” e il concetto di scelta)
- Giustizia umana e giustizia divina; vittime e oppressori
- Responsabilità individuale, presenza del male nel mondo ed esistenza di Dio; il concetto di Provvidenza
- La funzione della letteratura
- Storia e invenzione letteraria (lo storico e il romanziere)
- L’utile, il vero, l’interessante

Settembre - Ottobre

(17 ore)

- **Giacomo Leopardi:** contesto storico-culturale, biografia, tematiche e opere
- Confronto tra Manzoni e Leopardi (religiosità e materialismo)
- Confronto tra Foscolo (*Ultime lettere di Jacopo Ortis*, Lettera da Ventimiglia) e Leopardi: Natura, concezione meccanicistica il concetto di giustizia; la società umana; i rapporti di potere tra gli uomini
- Leopardi alla radice della modernità
- Il concetto di “infinito” leopardiano, il desiderio e la condizione umana, le illusioni
- La Natura “matrigna” o indifferente; critica all’antropocentrismo
- **Lettere:** lettera al padre in vista della fuga da Recanati; stralci dalla corrispondenza con Pietro Giordani (desiderio di grandezza di Leopardi e consapevolezza del proprio valore); lettere a Ranieri (espressioni d’amore)
- **Zibaldone di pensieri:** frammenti (dall’erudizione al vero e dalla poesia alla filosofia); la teoria del piacere; il vago e l’indefinito
- **Operette morali** (stile e registro comico): *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*; *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*; *Dialogo della Natura e di un islandese*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (visto il video); *Copernico*
- **Canti:** *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *A Silvia*; *Canto notturno del pastore errante*; *L’infinito*; *La ginestra* (lettura non integrale: la social catena, le “magnifiche sorti e progressive”, la critica agli inganni della religione e della scienza, Leopardi cosmico e la critica all’antropocentrismo)

Novembre

(5 ore)

- **Positivismo e Realismo** coordinate storico-sociali e culturali-letterarie
- **La Scapigliatura**
- Emilio Praga, *Preludio*
- Cletto Arrighi, *La Scapigliatura e il 6 febbraio*
- **Naturalismo**
- Emile Zola, *Il romanzo sperimentale*: Lo scrittore come operaio del progresso sociale
- **I poeti maledetti:**

- Baudelaire, *I fiori del male: L'albatro; Spleen*
- La perdita dell'aureola

Dicembre
(11)

- **Verismo** coordinate storico-sociali e letterarie
- **Giovanni Verga**: contesto storico-culturale, biografia, tematiche e opere
- Dal periodo borghese alla produzione verista
- Presupposti teorici e tecniche narrative (impersonalità e “regressione” del narratore, eclissi del narratore, straniamento, discorso indiretto libero)
- Prefazione a *L'amante di Gramigna*
- **Vita dei campi**: *Fantasticherie; Rosso Malpelo*
- **Novelle rusticane**: *La roba*
- Il ciclo dei vinti
- **I Malavoglia**: prefazione: I “vinti” e la “fiumana del progresso”; il mondo arcaico e l'irruzione della Storia; i Malavoglia e la comunità del villaggio; lo zio Crocifisso; la conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (testi T6, T7, T8, T9)
- **Mastro don Gesualdo**: La morte di Mastro don Gesualdo (T12)

Dicembre - Gennaio - Febbraio
(17 ore)

- Simbolismo e Decadentismo coordinate storico-sociali e culturali-letterarie
- Baudelaire e i poeti maledetti
- L'Estetismo
- Gabriele D'Annunzio: contesto storico-culturale, biografia, tematiche e opere, la vita eroica.
- Il piacere: Andrea Sperelli: la figura dell'esteta; Elena e Maria: due modelli femminili contrapposti (testi T1, T2) (brano fornito in fotocopia)
- Velleitarismo e superomismo
- Le vergini delle rocce: estetismo e superomismo; culto della personalità; la vita come opera d'arte
- Laudi, Alcyone: *La sera fiesolana, Furius aestus, La pioggia nel pineto*
- Giovanni Pascoli: contesto storico-culturale, biografia, tematiche e opere
- La poetica del fanciullino; il valore della parola poetica; la voce del bimbo interiore (testo T1)
- Tematiche pascoliane: la morte, il trauma, il nido, i cari affetti perduti, il male, l'ingiustizia.
- Una poetica decadente
- Myricae: *Arano, Lavandare, X agosto, Il bove, L'assiuolo, Il lampo, Il tuono, Temporale, Novembre*
- Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*
- Accenno ai Poemi conviviali: *Digitale purpurea* (il tabù della sensualità); *Alexandros* (l'ultimo orizzonte)

Febbraio
(4 ore)

- **L'età delle avanguardie. Il primo Novecento** coordinate storico-sociali e culturali-letterarie
- La crisi del soggetto e della rappresentazione e la dissoluzione dei moduli narrativi tradizionali
- **Le avanguardie storiche: il Futurismo**
- **Filippo Tommaso Marinetti**: Manifesto del Futurismo
- Manifesto tecnico della letteratura futurista
- **Palazzeschi**: *E lasciatemi divertire* (poesia come provocazione)

- **Crepuscolarismo**
- **Corazzini:** *Desolazione del povero poeta sentimentale* (inutilità e marginalità del poeta nel mondo del profitto)
- **Gozzano:** *La signorina Felicita* (lettura di qualche verso; la rima Nietzsche/camicie: due mondi a confronto; pragmatismo borghese e intellettuali)

Marzo
(4 ore)

- **Italo Svevo:** contesto storico-culturale, biografia, tematiche e opere
- La figura dell'inetto
- **Una vita:** Il gabbiano (antitesi contemplatore/ lottatore)(brano fornito in fotocopia)
- **La coscienza di Zeno:** La prefazione del dott. S.; La morte del padre; La salute "malata" di Augusta (brano fornito in fotocopia); 3 maggio 1915 (l'abbandono della cura); 24 marzo 1916 (la malattia del mondo); la profezia di un'apocalisse cosmica (testi T7, T8, T10, T11)

Marzo - Aprile
(8 ore)

- **Luigi Pirandello:** contesto storico-culturale, biografia, tematiche e opere
- La meccanizzazione della vita
- Il relativismo gnoseologico: scena finale di *Così è (se vi pare)* in video
- La follia
- Un'arte che scompone il reale
- **Saggio sull'umorismo** (testo T1)
- **Novelle per un anno:** *Ciaula scopre la luna* (confronto con *Rosso Malpelo* di Verga), *Il treno ha fischiato*
- **Il fu Mattia Pascal:** Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" (testi T7, T8)
- **Uno, nessuno e centomila:** La vita non conclude (testo T12)
- **Quaderni di Serafino Gubbio operatore:** Dare in pasto la vita alla macchina (testo T11)
- Il metateatro (lettura, visione video, di alcuni brevi brani da *Sei personaggi in cerca d'autore* e *Enrico IV*)

Aprile
(4 ore)

- **Giuseppe Ungaretti:** contesto storico-culturale, biografia, tematiche e opere
- La parola scavata
- **L'Allegria:** *In memoria, Commiato, Agonia, Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, San Martino del Carso, I fiumi, Soldati*
- **Il dolore:** *Tutto ho perduto*; lettura di qualche verso tratto da *Giorno per giorno* (lo schianto per la morte del figlio)

Aprile - Maggio
(6 ore)

- **Eugenio Montale:** contesto storico-culturale, biografia, tematiche e opere
- Il "male di vivere"

- **Ossi di seppia:** *I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando in un'aria di vetro*
- **Occasioni:** *Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri*

ARGOMENTI DA SVOLGERSI DOPO IL 15 MAGGIO

Maggio
(4 ore)

- **Umberto Saba:** contesto storico-culturale, biografia, tematiche e opere
- La poesia "onesta"
- **Canzoniere:** *A mia moglie, Trieste, Mio padre è stato per me "l'assassino", Amai*

Maggio
(2 ore)

Panoramica sul Paradiso dantesco

Verifiche scritte: 11 ore (lungo tutto l'arco dell'anno scolastico). Delle ore indicate fanno parte quelle concesse dai colleghi per consentire lo svolgimento delle prove in tempi congrui (minimo 3 ore) e la simulazione di 5 ore

Interrogazioni scritte e orali: 2 ore. Alcune interrogazioni orali sono state concordate con gli studenti in orario extracurricolare. Altre 5 ore in programma dopo il 15 maggio

Pausa didattica e correzione delle verifiche e indicazioni di lavoro per le tipologie di scrittura delle prove d'esame (analisi del testo e testo argomentativo): 8 ore (lungo tutto l'arco dell'anno scolastico)

Durante la pausa didattica si è lavorato sul testo argomentativo a partire dal tema del "desiderio" leggendo e analizzando le sezioni dedicate alle "città del desiderio" ne *Le città invisibili* di Italo Calvino.

Si rileva che, come di consueto, un elevato numero di ore previste di lezione sono state dedicate ad altre attività programmate e approvate dal Consiglio di Classe.

MANUALE IN USO: S. Prandi, *La vita immaginata* vol. 2B, vol. su Giacomo Leopardi, vol. 3A

Verona, 15 maggio 2025

STORIA ESABAC

Presentazione della classe

La sezione ESABAC della 5AL è composta da 16 studenti, 2 alunni e 14 alunne

Il gruppo presenta un comportamento rispettoso e corretto verso gli adulti e nei confronti delle regole della vita scolastica. L'impegno per le attività proposte in classe e a casa si è mantenuto adeguato per tutta la classe ed è andato crescendo nel corso del triennio, mentre la partecipazione attiva in classe ha confermato una tendenza ormai storica che vede da una parte un piccolo gruppo disponibile al confronto e dall'altra una maggioranza che durante le lezioni non coglie le opportunità di riflessione sul presente offerte dalla presentazione degli avvenimenti storici e inoltre, soprattutto durante i momenti di compresenza con la conversatrice prof.ssa Benoit, non approfitta dell'occasione di poter esercitare le proprie competenze linguistiche.

Complessivamente, dal punto di vista dei traguardi della disciplina si osserva che un gruppo ha raggiunto un livello alto, una parte consistente della classe ha mantenuto un livello generalmente buono e inoltre sembrano rientrate le fragilità che avevano caratterizzato il percorso di un gruppo ristretto di alunni nel corso del triennio.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi didattici e formativi

Le principali finalità dell'insegnamento della storia nel dispositivo per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato sono di tre ordini:

culturali: l'insegnamento della storia assicura la trasmissione di riferimenti culturali. Concorre in questo modo alla formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta al prossimo. Permette agli studenti di potersi meglio collocare nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori a fondamento della società democratica, così come di prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi;

intellettuali: l'insegnamento della storia stimola la curiosità degli studenti e fornisce loro i fondamentali strumenti intellettuali di analisi e comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana. Insegna loro a sviluppare logicamente il pensiero, sia allo scritto che all'orale contribuendo pienamente al processo di acquisizione della lingua francese (o italiana) e a quello di altre forme di linguaggio;

civici: l'insegnamento della storia fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società. Li prepara a esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio. Permette di comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente. Mostra che i progressi della civiltà sono spesso il risultato di conquiste, di impegno e di dibattiti, suscettibili di essere rimessi in causa e che richiedono una continua vigilanza nella società democratica.

1.2 Obiettivi formativi

Secondo il percorso Esabac, al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:

- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
- utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese (per gli studenti italiani);
- ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
- padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
- esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale;

- padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
- leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);
 - dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
- padroneggiare l'espressione in lingua francese per gli studenti italiani.

Rispetto agli obiettivi sopraelencati, come detto precedentemente, nella sezione relativa alla presentazione della classe, si osserva che la maggior parte degli studenti e delle studentesse mostra di aver conseguito gli obiettivi prefissati, per alcuni in modo sufficiente, per altri invece in modo decisamente soddisfacente, mentre per un piccolo gruppo tali traguardi non sono ancora consolidati.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

- lezione frontale-dialogata
- Lettura e analisi dei testi
- Presentazione delle tematiche in chiave di comparazione e/o di riflessione trasversale alle discipline
- ricerche individuali
- esercitazioni pratiche
- laboratori di produzione personale

2.2 Strumenti e spazi:

libro in adozione, materiali preparati dall'insegnante e condivisi sulla piattaforma classroom, contributi multimediali

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero: pausa didattica, in itinere

3. VALUTAZIONE

Data la specificità del percorso Esabac per completare il quale gli studenti sono chiamati a sostenere una prova scritta, le valutazioni sono state orientate al perfezionamento di strumenti di scrittura per l'analisi documentale e la riflessione sui fenomeni storici. La valutazione ha altresì tenuto conto della partecipazione alle attività proposte in modo particolare durante le ore svolte in compresenza con l'insegnante madrelingua e si è riferita, oltre al conseguimento degli obiettivi di apprendimento della disciplina, anche a quanto stabilito collegialmente e riportato nella programmazione didattica ed educativa del Consiglio di Classe.

I criteri utilizzati per la valutazione hanno fatto riferimento alle griglie allegate in calce al presente documento all'allegato IV.2

4. CONTENUTI

Criteri di selezione del programma

I contenuti del programma sono stati selezionati allo scopo di fornire una conoscenza diacronica e una riflessione critica degli avvenimenti del XX sec.

I contenuti e i tempi di realizzazione sono stati sostanzialmente rispettati nonostante la cadenza non regolare delle lezioni nel secondo pentamestre a causa della sovrapposizione di altre attività e di festività.

Si fa presente che la macrotematica del secondo dopoguerra è caratterizzata da una grande complessità e articolazione e pertanto sarà oggetto di approfondimento anche dopo la data del 15 maggio per permettere la definizione di un quadro quanto più completo in vista della prova scritta.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Testo in adozione: E. Langin, *HistoirePlus 2, 3*, Loescher

Materiali forniti in fotocopia e presentazioni caricate sulla piattaforma Classroom dall'insegnante.

La première guerre mondiale: chap. 13 (+études et leçons) Les années trente: chap. 14 (+études et leçons)	Settembre-ottobre
Les totalitarismes de l'entre-deux-guerres chap.15 (+études et leçons) La seconde guerre mondiale chap.16(+études et leçons)	Novembre-dicembre
Les relations internationales de 1945-1973 chap. 17 (+études et leçons) Le Sud du monde chap.18 La construction européenne de 1945 à nos jours chap.19	Gennaio-marzo
L'Onu et ses institutions	Marzo-aprile
La France de 1945 à nos jours chap. 22 L'Italie de 1945 à nos jours chap.21 La recherche d'un nouvel ordre mondial	Aprile-maggio

Verona, 15 maggio 2025

prof.ssa Serena Endrizzi

STORIA

Presentazione della classe

Ho seguito la classe (composta solamente di quattro elementi) nel corso del Quinto anno ed ho trovato, lungo tutti questi mesi, delle studentesse motivate, che si sono coinvolte nell'attività didattica curricolare con attenzione, dimostrando discreto interesse nei confronti delle proposte disciplinari. La modalità di partecipazione è stata saltuariamente attiva solamente quando i tempi di svolgimento lo permettevano e quando gli argomenti trattati trovavano il favore di qualche studentessa, mentre il resto delle lezioni è stato seguito con grande attenzione e cura, ma con una certa passività. Il comportamento è sempre stato molto collaborativo e corretto e la disponibilità all'impegno personale, sia a scuola che a casa, è stata del tutto adeguata. Le studentesse hanno maturato un metodo di lavoro autonomo ed efficace ed in generale hanno raggiunto le competenze di analisi richieste ad una classe Quinta, anche se tendono spesso a cadere in una conoscenza soprattutto contenutistica: tale approccio le rende talvolta superficiali e inclini a commettere qualche errore di valutazione nei collegamenti e nella ricerca delle cause profonde e delle conseguenze a lungo termine dei vari avvenimenti presi di volta in volta in considerazione. Le studentesse hanno comunque ottenuto risultati globalmente più che sufficienti.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

Avere cura e sentirsi protagonisti del proprio percorso formativo;

Essere attivi e responsabili nei confronti del contesto scolastico;

Consapevolezza dello stretto legame esistente fra istituzione scolastica e Cittadinanza attiva in una società democratica;

Maturare e motivare un proprio punto di vista personale sulla società attuale e sul suo contesto culturale attraverso il confronto con le epoche passate.

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

Conoscenza delle linee essenziali della Storia contemporanea con particolare riferimento al contesto italiano ed europeo. Dato il limitato tempo a disposizione e la vastità degli argomenti da trattare, sono stati privilegiati quei contesti politici, culturali e sociali che permettono di delineare con sufficiente chiarezza il percorso della storia contemporanea dagli ultimi decenni del "Lungo Ottocento" alla prima metà del "Secolo Breve". Più in particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti nuclei tematici fondamentali: il compimento del processo Risorgimentale e l'Italia post-unificazione di Fine Ottocento; la Seconda rivoluzione industriale, la questione sociale, l'imperialismo; l'inizio della società di massa in Europa; l'Età giolittiana; la Prima guerra mondiale; la Rivoluzione russa, il Comunismo e la nascita dell'URSS; il Dopoguerra in Europa e in Italia, il Fascismo e la politica italiana fino alla Seconda guerra mondiale; la Repubblica di Weimar, la Crisi del 1929 e le sue conseguenze negli USA e in Europa, il Nazismo e la politica tedesca fino alla Seconda guerra mondiale; la Seconda guerra mondiale.

Competenze e Capacità

Utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e degli eventi; adoperare adeguatamente concetti e termini storiografici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare in modo opportuno; saper ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato le varie epoche storiche; saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un determinato problema storico studiato.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Gli avvenimenti sono stati presentati obiettivamente, con rigosità ed in maniera problematica e si è cercato il più possibile di farli “dialogare” con le dinamiche economiche, politiche e sociali del mondo di oggi, con lo scopo di favorire, allo stesso tempo, una comprensione più profonda della storia e una conoscenza meno superficiale del presente. Si è cercato di rilevare i nessi, superficiali e profondi, fra i vari avvenimenti per tentare di individuare, con la maggiore chiarezza possibile, dove stiano le cause e le conseguenze dei più rilevanti e complessi fenomeni storici presi in considerazione; laddove è stato possibile farlo, nonostante il poco tempo a disposizione, sono state evidenziate le connessioni fra gli eventi della storia e le categorie culturali – filosofiche, letterarie o religiose – ad essi collegate.

2.2 Strumenti e spazi

testo in adozione per lo studio personale: Caracciolo-Roccucci, Le carte della storia vol. 3, Mondadori Scuola;

lezioni e materiali forniti dall'insegnante.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

le studentesse hanno recuperato le carenze nella preparazione attraverso lo studio individuale.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Sono state effettuate due prove nel Trimestre (una orale e una scritta) e tre nel Pentamestre (due orali e una scritta), nel rispetto delle indicazioni dipartimentali d'Istituto.

3.2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli previsti dal POF e si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze richieste agli studenti ed esplicitate anche nel presente documento; più precisamente, sono state valutate le conoscenze e la comprensione approfondita dei vari avvenimenti storici; sono state, inoltre, valutate la capacità sintetica e di analisi nell'esposizione (orale e scritta) e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Sono state valutate anche le capacità di riflessione critica sui contenuti affrontati e le abilità nel rilevare parallelismi e connessioni di causa/effetto fra i vari fenomeni storici presi in considerazione; inoltre, è stata valutata la capacità di rilevare il nesso di reciproca influenza tra storia/politica/società da una parte e pensiero filosofico/scienza/cultura dall'altra.

4. CONTENUTI

4.1 Criteri di selezione del programma

I contenuti proposti fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali e alle linee definite dalla Programmazione dipartimentale d'Istituto. Gli avvenimenti presi in considerazione sono stati selezionati in quanto sono stati ritenuti fondamentali per la comprensione del percorso storico italiano ed europeo nell'epoca contemporanea.

4.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

CONTENUTI/ATTIVITA' - PERIODO/ORE

Il compimento del processo di Unificazione nazionale e l'Italia di Fine Ottocento: settembre – **4 ore**;

La Seconda rivoluzione industriale e le caratteristiche della Società di massa: ottobre - **2 ore**;

L'Imperialismo europeo di fine Ottocento e inizio Novecento: ottobre - **4 ore**;

L'Età giolittiana: ottobre - **2 ore**;

La Prima guerra mondiale: nov./dic. - **11 ore**;

Totalitarismi: Rivoluzione russa, comunismo e Unione Sovietica: gennaio - **6 ore**;

Totalitarismi: Fascismo e politica italiana fino alla Seconda guerra mondiale: febbraio/marzo - **7 ore**;

Totalitarismi: Rep. di Weimar, Nazismo e politica tedesca fino alla Seconda g. mon.: marzo/aprile - **8 ore**;

Crisi del 1929: aprile - **2 ore**;

Seconda guerra mondiale: aprile/maggio - **10 ore**;

Seconda metà del Novecento: linee generali della Guerra Fredda - Onu - Accordi di Bretton-Woods - Processo di Norimberga - Nato e Patto di Varsavia: maggio - **2 ore**;

4.3 PROGRAMMA DETTAGLIATO

Il compimento del processo di Unificazione nazionale e l'Italia di Fine Ottocento (sintesi)

Risorgimento e Unità d'Italia: Spedizione dei Mille, Terza guerra d'Indipendenza - Presa di Roma (sintesi);

Risorgimento e Unità d'Italia: legislazione e caratteristiche fondamentali dello Stato unitario (sintesi);

l'inizio del colonialismo italiano, la nascita del Partito socialista e le sue "anime", i sindacati, la posizione cattolica, l'ampliamento del suffragio elettorale;

periodizzazione e dinamiche generali dell'Italia umbertina;

la Sinistra storica ed il periodo di Francesco Crispi (sintesi);

l'inizio del colonialismo italiano, la nascita del Partito socialista e le sue "anime", i sindacati, la posizione cattolica, l'ampliamento del suffragio elettorale;

La Seconda rivoluzione industriale e le caratteristiche della Società di massa

Caratteristiche essenziali della Seconda rivoluzione industriale;

Fattori costitutivi della Società di massa: coscrizione, scuola, suffragio, crescita delle città, stampa, Internazionale dei lavoratori e nascita dei primi partiti di massa;

L'Imperialismo europeo di fine Ottocento e inizio Novecento

dinamiche generali e sfondo politico/culturale;

imperialismo europeo in Africa: cenni sulla collocazione delle principali colonie, l'episodio di Fashoda e il cammino verso la Triplice Intesa, le guerre Anglo-Boere (sintesi);

imperialismo europeo in Asia: cenni sulla collocazione delle principali colonie (India, Indocina francese), le Guerre dell'oppio e la crisi della Cina, il Great Game UK-Russia, l'espansionismo della Russia in Oriente e la rivalità col Giappone;

L'Età giolittiana

periodizzazione e caratteristiche fondamentali;

l'inizio del colonialismo italiano, la nascita del Partito socialista e le sue "anime", i sindacati, la posizione cattolica, l'ampliamento del suffragio elettorale;

l'inizio dell'industrializzazione italiana;

la figura di Giovanni Giolitti e "l'apertura alle masse";

il nazionalismo italiano e la Guerra di Libia nel contesto europeo;

Prima guerra mondiale

il contesto politico, i sistemi di alleanze ed il significato storico, legato, in particolare, all'inizio del Secolo Breve;

la situazione balcanica e le cause principali della guerra;

l'attentato di Sarajevo e l'inizio della Grande Guerra;
Italia: dibattito neutralisti-interventisti e Patto di Londra;
fronti principali di guerra: occidentale, orientale e Fronte italiano;
generalità sulle strategie, gli armamenti, le tecniche militari e la "vita in guerra";
la svolta del 1917: l'ingresso degli Stati Uniti e i Quattordici punti di Wilson, la situazione in Russia - Caporetto;
la conclusione: il 1918, la conferenza di Versailles e le conseguenze sulla politica e sulla società dell'Europa e del mondo, la "nuova" Europa ed il "nuovo" Medio Oriente dopo la scomparsa degli Imperi, la nascita della Società delle Nazioni;

Totalitarismi: Rivoluzione russa, comunismo e Unione Sovietica

caratteristiche fondamentali e linee comuni ai vari totalitarismi;
cenni sulla Russia zarista di fine Ottocento e inizio Novecento, la presenza dei movimenti rivoluzionari (partito Social-rivoluzionario e partito Social-democratico) e la Rivoluzione del 1905;
Rivoluzione di febbraio;
Rivoluzione d'ottobre;
il cambio di Regime, l'uscita dalla Prima guerra mondiale e la Guerra Civile;
la nascita dell'Unione Sovietica: caratteristiche fondamentali del nuovo Stato e della nuova società, politica economica ed internazionale;
la fine di Lenin, l'emergere della figura di Stalin ed il dualismo con Trockij, politica economica staliniana, le Grandi Purghe e l'Holodomor (cenni);

Totalitarismi: Fascismo e politica italiana fino alla Seconda guerra mondiale

la situazione sociale e politica dell'Italia nel Primo Dopoguerra, il Biennio Rosso e le elezioni del 1919, i Governi di breve durata, la "vittoria mutilata";
le radici del Fascismo: Impresa Fiumana, Sansepolcristo, Fascismo agrario e nascita del Partito Nazionale Fascista;
la Marcia su Roma e la "consegna" del potere;
il primo periodo fascista nelle sue caratteristiche fondamentali;
verso il Regime: la Legge Acerbo e le elezioni del 1924, la denuncia e l'omicidio di Giacomo Matteotti, le "Leggi fascistissime";
il Regime fascista: il controllo e la repressione, le organizzazioni sociali, le linee di politica economica, le leggi razziali, i rapporti con la Chiesa Cattolica;
politica estera: cenni sulla Conferenza di Stresa, la svolta del 1935/36 con la Guerra d'Etiopia, l'allontanamento dalle democrazie occidentali e l'avvicinamento alla Germania nazista;

Crisi del 1929

significato della prima grande crisi sistemica del mondo capitalista;
cenni sulla società e sull'economia degli Stati Uniti nel corso degli anni '20;
le cause della Crisi e il "giovedì nero";
le conseguenze sull'economia mondiale;
i rimedi: la "ricetta" di John Maynard Keynes ed il New Deal di Franklin Delano Roosevelt;

Totalitarismi: Repubblica di Weimar, Nazismo e politica tedesca fino alla Seconda guerra mondiale

Repubblica di Weimar: cenni sull'architettura istituzionale e sulla difficilissima situazione politico/sociale;
Repubblica di Weimar: il pagamento dei debiti di guerra, la crisi economica e l'occupazione della Ruhr;
il risanamento e la pacificazione: l'opera di Gustav Stresemann, il Piano Dawes ed il Patto di Locarno;
radici ideologiche e nascita del Partito Nazista - la figura di Adolf Hitler;
le conseguenze della Crisi del 1929 e la crescita del consenso elettorale;
il decisivo 1932 e la "consegna" del potere il 30 gennaio 1933;
l'incendio del Reichstag e la progressiva instaurazione del regime totalitario - il difficile rapporto con le SA e la "Notte dei lunghi coltelli";

caratteristiche fondamentali del Terzo Reich: il führer-prinzip, la violenza politica, le organizzazioni sociali, l'antisemitismo e le Leggi di Norimberga, le politiche eugenetiche, la propaganda, i rapporti con le chiese cristiane;

linee essenziali di politica economica;

politica estera: l'uscita dalla Società delle Nazioni, il tentativo di annessione dell'Austria, l'annessione della Saar, la coscrizione ed il Riarmo, l'occupazione della Renania, l'Anschluss, l'occupazione del territorio dei Sudeti e l'annessione di Boemia e Moravia, il progressivo avvicinamento a Italia e Giappone;

La Seconda guerra mondiale

linee generali della Guerra di Spagna;

l'avvicinamento alla guerra: la Conferenza di Monaco, il Patto d'Acciaio, il Patto Ribbentrop-Molotov;

periodizzazione generale e significato storico della Seconda guerra mondiale come nodo fondamentale del Novecento;

la prima fase della guerra: l'invasione della Polonia e lo scoppio della guerra, il crollo e la "riorganizzazione" della Francia, l'ingresso dell'Italia, Winston Churchill e la Battaglia d'Inghilterra;

l'invasione dell'Unione Sovietica, l'attacco di Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti;

l'ordine europeo sotto il Nazismo: la conquista dello "spazio vitale" ad est, la Conferenza di Wannsee e la "soluzione finale" della questione ebraica, la Shoah;

le battaglie decisive: Midway (scenario Pacifico) - El Alamein (scenario Mediterraneo) - Stalingrado (scenario continentale);

l'invasione dell'Italia, la caduta del Regime Fascista, la Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza (cenni);

fine della guerra e scenario internazionale;

Seconda metà del Novecento

linee generali della Guerra Fredda: dinamiche internazionali fondamentali nel Mondo Bipolare, Nato e Patto di Varsavia, periodizzazione essenziale;

Organizzazione delle Nazioni Unite: nascita e organi fondamentali;

accordi di Bretton-Woods e nascita del mondo economico a guida americana;

il Processo di Norimberga: aspetti fondamentali;

N.B.: gli argomenti che vanno dall'invasione dell'Unione Sovietica durante la Seconda guerra mondiale (compresa) alla fine dell'elenco saranno presumibilmente trattati dopo la consegna e l'approvazione del presente documento. Sarà cura del sottoscritto, nel caso in cui non dovessero essere trattati, avvisare in forma scritta, come da indicazioni, il Presidente della Commissione dell'Esame di Stato ed il Dirigente Scolastico del Liceo Galilei.

Verona, 15 maggio 2025

prof. Davide Gasparini

FILOSOFIA

Presentazione della classe

Ho seguito la classe solamente nel corso del Quinto anno ed ho trovato, lungo tutti questi mesi, delle studentesse e degli studenti motivati, che si sono coinvolti nell'attività didattica curricolare con attenzione, dimostrando discreto interesse nei confronti delle proposte disciplinari. La modalità di partecipazione è stata costantemente attiva solamente per alcuni elementi, mentre il resto della classe ha seguito le lezioni con grande attenzione e cura, ma con una certa passività. Il comportamento è sempre stato corretto e collaborativo e la disponibilità all'impegno personale, sia a scuola che a casa, è stata del tutto adeguata. Gli studenti hanno maturato un metodo di lavoro autonomo ed efficace ed in generale hanno raggiunto le competenze di analisi e di approfondimento richieste ad una classe Quinta, anche se diversi elementi "cadono" talvolta in una conoscenza soprattutto contenutistica. Gli studenti hanno comunque ottenuto risultati rispettivamente discreti, buoni ed ottimi, a seconda del grado di impegno profuso. Il profitto risulta quindi essere mediamente più che buono.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi educativi e formativi

Avere cura e sentirsi protagonisti del proprio percorso formativo;

Essere attivi e responsabili nei confronti del contesto scolastico;

Consapevolezza dello stretto legame esistente fra istituzione scolastica e Cittadinanza attiva in una società democratica;

Maturare e motivare un proprio punto di vista personale sulla società attuale e sul suo orizzonte culturale attraverso il confronto con le "visioni del mondo" delle epoche passate.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento

Conoscenze

Conoscenza delle linee generali del pensiero filosofico occidentale dal compimento della modernità (idealismo hegeliano) all'inizio ed allo sviluppo del pensiero contemporaneo. Più nel dettaglio, le conoscenze riguardano, appunto, l'idealismo hegeliano, visto anche come tentativo di uscita dal dualismo kantiano; la scuola della Sinistra hegeliana, esaminata anche come pensiero che ha suscitato radicali cambiamenti nella società europea di fine Ottocento e del Novecento; il pensiero di Schopenhauer, di Nietzsche e di Freud proposti come l'irrompere del tema dell'irrazionale nella cultura europea; è stato trattato anche il pensiero di Kierkegaard come prima forma di esistenzialismo; sono state proposte alcune riflessioni sulla scienza e sulla sua ricezione culturale e filosofica confrontando le posizioni del Positivismo con quelle di Karl Popper, critico del Neopositivismo; come altro punto di vista critico circa il ruolo centrale assunto dalla scienza all'interno della modernità filosofica occidentale e come tentativo di revisione di alcune istanze fondative della modernità stessa, è stato proposto, infine, il punto di vista della Scuola Fenomenologica nell'interpretazione del suo iniziatore, il filosofo e matematico Edmund Husserl.

Competenze e capacità

In generale, gli studenti sanno argomentare ed esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente, anche sinteticamente e usando un linguaggio efficace; alcuni di loro sono in grado di costruire con sufficiente autonomia dei percorsi culturali coerentemente supportati dalle conoscenze acquisite e sanno esprimere opinioni personali riguardanti alcune problematiche filosofiche di fondo; a vari livelli, conseguenti alle capacità messe in atto ed al grado di impegno profuso, sanno comprendere il lessico specifico della disciplina e utilizzarlo con pertinenza in riferimento ai vari argomenti; riescono a cogliere degli autori e dei temi trattati, sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universale della domanda filosofica; si sanno orientare, confrontando le diverse risposte, sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la politica, la conoscenza e l'interpretazione, l'estetica; alcuni di loro riescono ad effettuare collegamenti interdisciplinari con una certa sicurezza e pertinenza.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

I vari argomenti sono stati esposti principalmente attraverso lezioni frontali, nelle quali il pensiero dei vari filosofi considerati è stato esposto anche tramite brevi riferimenti alla loro vita (solo laddove si è ritenuto che fosse significativa per la comprensione del loro pensiero) e, soprattutto, alle loro opere fondamentali. Per ogni pensatore si è presentato sinteticamente anche il contesto storico/sociale di riferimento e si è quasi sempre evidenziato il collegamento strutturale e la reciproca influenza fra filosofia/cultura e società/movimenti politici/avvenimenti storici. I vari filosofi sono stati di volta in volta collocati dentro alle loro "scuole di pensiero" e si è quasi sempre cercato di mettere in luce i parallelismi e le differenze di impostazione fra le loro e le altre "visioni del mondo" presenti nel pensiero occidentale, antico, moderno e contemporaneo. Quando gli studenti si sono dimostrati particolarmente coinvolti negli argomenti messi a tema ed hanno manifestato un loro punto di vista coerentemente motivato, sono stati lasciati spazi adeguati per la discussione, l'argomentazione e l'approfondimento, pur facendo i conti con un tempo a disposizione fortemente limitato.

2.2 Strumenti e spazi

testo in adozione per lo studio personale: Sani-Linguisti, Sinapsi vol.3, La Scuola Editrice;
lezioni e materiali forniti dall'insegnante.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Gli studenti hanno recuperato le carenze nella preparazione attraverso lo studio individuale.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Per dare agli studenti la possibilità di esprimere al meglio le loro capacità e la loro preparazione, li ho spesso sollecitati a compiere interventi dal posto: ritengo, infatti, che tali dinamiche situazionali siano fondamentali per conoscere il più possibile gli apprendimenti in itinere e le competenze, sia disciplinari sia educative; ho inoltre proposto due prove nel Trimestre (due prove scritte) e due nel Pentamestre (una scritta e una orale), come da indicazioni dipartimentali d'Istituto.

3.2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli previsti dal POF; andando più nel dettaglio, sono state valutate le conoscenze e la comprensione approfondita delle varie filosofie; sono state, inoltre, valutate la capacità sintetica e di analisi nell'esposizione (orale e scritta) e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Sono state valutate anche le capacità di riflessione critica sui contenuti affrontati e le abilità nel rilevare parallelismi e differenze fra le varie scuole filosofiche; inoltre, è stata valutata la capacità di rilevare la reciproca influenza tra storia/politica/società da una parte e pensiero filosofico/scienza/cultura dall'altra.

4. CONTENUTI

4.1 Criteri di selezione del programma

I contenuti proposti fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali e alle linee definite dalla Programmazione dipartimentale d'Istituto. I filosofi presi in considerazione sono stati scelti perché ritenuti fondamentali per la loro corrente filosofica e per la centralità all'interno del loro contesto storico di riferimento.

4.2 Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

CONTENUTI/ATTIVITA' - PERIODO/ORE

Hegel e l'idealismo: settembre/ottobre - **8 ore**;

Sinistra hegeliana: Strauss (cenni) - Feuerbach - Stirner (cenni): ottobre - **3 ore**;

Marx: ottobre/novembre - **5 ore**;

Schopenhauer: novembre/dicembre - **5 ore**;

Kierkegaard: dicembre - **4 ore**;

Positivismo: Comte - Evoluzionismo: gennaio/febbraio - **7 ore**;

Popper: febbraio - **4 ore**;

Nietzsche: marzo - **5 ore**;

Freud: marzo/aprile - **6 ore**;

Husserl e la Fenomenologia: aprile - **5 ore**;

4.3 Programma dettagliato

Georg Wilhelm Friedrich Hegel e l'idealismo

l'idealismo hegeliano nel contesto generale della filosofia moderna;
la ricomposizione idealista del dualismo fenomeno-noumeno/cosa in sé;
identità di reale e razionale, divenire, Assoluto;
la dialettica hegeliana;
la Fenomenologia dello Spirito;
il sistema dell'Assoluto;
filosofia dello Spirito;
Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità;
Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia;
il panlogismo hegeliano e la filosofia della storia;

Sinistra hegeliana

la Scuola hegeliana: destra e sinistra;
David Friedrich Strauss, cenni sulla Vita di Gesù;
Ludwig Feuerbach ed il passaggio concettuale dall'idealismo al materialismo a partire dalla comune prospettiva dell'immanentismo;
Feuerbach: L'essenza del Cristianesimo, la teologia come antropologia;
Stirner: cenni su L'unico e la sua proprietà;

Karl Marx

Il pensiero di Marx, la sua influenza e l'organizzazione del movimento operaio;
la fondamentale critica alla Sinistra hegeliana;
materialismo dialettico: la dialettica hegeliana ricollocata nella materia;
materialismo storico: concetti di struttura e sovrastruttura, alienazione, coscienza di classe, rivoluzione;
teoria economica (Il Capitale) e sue conseguenze politiche: socialismo scientifico, teoria del valore, forza-lavoro e plusvalore, rivoluzione;

Arthur Schopenhauer

Schopenhauer come grande contestatore del panlogismo hegeliano;
l'irrompere dell'irrazionale e della filosofia orientale in Occidente;
Il mondo come volontà e rappresentazione;
il mondo come rappresentazione: riferimenti a Kant e superamento di realismo, idealismo e materialismo - scienza come "sistema delle rappresentazioni" - velo di Maya;
il mondo come volontà: l'uomo e la sua essenza noumenica - dolore e noia - prospettiva negativa su uomo, vita e storia;

vie di "liberazione": arte ed esperienza estetica (dall'architettura alla tragedia – musica), etica (giustizia, compassione, ascesi, noluntas);

Soren Kierkegaard

la prospettiva esistenziale come critica e uscita dal panlogismo hegeliano;
cenni sulla vita del filosofo ritenuti rilevanti per l'elaborazione del suo pensiero;
critica alla mondanizzazione del Cristianesimo e riferimento alla figura di Socrate;
Aut-Aut/Timore e Tremore: vita estetica, vita etica e vita religiosa;
La malattia mortale: l'uomo come esistenza (progettualità e "gettatezza heideggeriana") - angoscia e disperazione - vita religiosa come paradosso;

Il Positivismo

Il Positivismo e la sua influenza nella cultura europea di fine Ottocento e nel Novecento;
Auguste Comte, la legge dei "tre stadi": teologico, metafisico, scientifico;
Auguste Comte: la scienza, la nascita delle scienze moderne fino alla sociologia e il nuovo ruolo della filosofia;
Auguste Comte: sociologia statica e sociologia dinamica;
Auguste Comte e la "nuova religione dell'Umanità";
Herbert Spencer: cenni sul "suo" evoluzionismo;
cenni al Saggio sulla popolazione di Thomas Robert Malthus;
Evoluzionismo, Jean Baptiste Lamarck e Charles Darwin: linee generali, criticità e riflessi sulla cultura del tempo e su quella attuale (darwinismo sociale);

Friedrich Nietzsche

cenni sulla sua vita ritenuti rilevanti per l'elaborazione del suo pensiero, opere fondamentali e "periodizzazione" delle sue prospettive filosofiche - Nietzsche "profeta" del post-moderno;
La nascita della tragedia e la fondamentale contrapposizione apollineo/dionisiaco;
Considerazioni inattuali sulla storia;
il tema della morte di Dio e la prospettiva del nichilismo come critica radicale alla cultura filosofica occidentale;
critica alla morale tradizionale;
critica al Cristianesimo;
il superuomo/oltreuomo e la Volontà di Potenza;

Sigmund Freud

il "declassamento dell'uomo" compiuto da Copernico, Darwin e Freud - Freud "maestro del sospetto" con Marx e Nietzsche;
influenza di Freud sulla cultura/società del tempo e su quella contemporanea;
linguaggio freudiano e teoria psicoanalitica: pulsione e istinto, nevrosi, psicosi e isteria, inconscio;
Le due "topiche freudiane": conscio-preconscio-inconscio e Super-Io-Io-Es;
L'interpretazione dei sogni: contenuto latente e manifesto, lavoro onirico, censura;
teoria sessuale, dal "panlogismo hegeliano" al "pansessualismo freudiano": libido, bambino come "perverso polimorfo", complesso di Edipo, principio di piacere e principio di realtà, eros e thanatos;
visione freudiana della società, il Super-Io collettivo: la civiltà e il suo "disagio", psicologia delle masse e religione come "illusione senza avvenire";

Karl Popper e la critica al Neopositivismo

Cenni sulle tesi fondamentali del Circolo di Vienna e del Neopositivismo;
Karl Popper: cenni sulla vita, sulle opere fondamentali e sul percorso accademico - critica al Neopositivismo del Circolo di Vienna;
Karl Popper, Logica della scoperta scientifica e filosofia della scienza: critica all'induzione, falsificazionismo, "forza dell'errore", "immaginazione creativa" e metodo deduttivo, certezza e verità, dalla verità alla verosimiglianza, sensatezza della filosofia;

Karl Popper, La Società aperta e i suoi nemici, filosofia sociale e politica: critica a storicismo, psicologismo e olismo - individualismo metodologico - società chiusa e suoi teorici (Platone ed Hegel su tutti)/società aperta e sue caratteristiche;

Edmund Husserl e la Fenomenologia

Husserl e la Fenomenologia nel contesto della cultura europea della prima metà del Novecento;

Husserl: l'epoché fenomenologica e l'intenzionalità della coscienza, con particolare riferimento al rapporto soggetto-oggetto, fondativo della gnoseologia moderna;

Husserl: intuizione delle essenze e riduzione eidetica, confronto con le posizioni dell'empirismo;

Husserl e la Crisi delle scienze europee;

Husserl: “mondo della vita” e filosofi come “funzionari dell'umanità”.

Verona, 15 maggio 2025

prof. Davide Gasparini

LINGUA E CULTURA INGLESE

Presentazione della classe

Ho lavorato con questa classe a partire dallo scorso anno scolastico, ed ho trovato alunne e alunni volenterosi e collaborativi, che hanno generalmente seguito la proposta didattica con interesse, attenzione e partecipazione, anche durante l'ora di conversazione, gestita dal prof. Lucas. L'orario settimanale prevede infatti due ore con la sottoscritta ed un'ora con il docente conversatore. I livelli di competenza raggiunti si differenziano in considerazione dell'impegno profuso, delle conoscenze pregresse e dei percorsi individuali, in alcuni casi caratterizzati da corsi di formazione per le certificazioni linguistiche o esperienze di studio o PCTO all'estero. Pochi studenti e studentesse mostrano ancora qualche difficoltà sotto il profilo linguistico, grammaticale e sintattico o della comprensione orale, sebbene nel corso della classe quarta e quinta si siano notati dei miglioramenti, grazie ad un incremento nello studio e ad un lavoro costante. Buona parte della classe ha conseguito conoscenze, competenze e abilità in linea con quanto previsto dal percorso liceale intrapreso. Il profitto raggiunto è mediamente più che buono.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi educativi e formativi

Le alunne e gli alunni della classe hanno saputo organizzare i tempi di studio in modo efficace, sebbene talvolta a ridosso della verifica o dell'interrogazione. La classe è maturata per quanto riguarda la gestione dell'ansia dovuta ai numerosi impegni scolastici e dell'importanza inizialmente attribuita alla valutazione a discapito di sostanziali passaggi di crescita. L'approccio alla proposta didattica è sempre stato collaborativo, basato sull'impegno individuale e il rispetto reciproco, creando un clima di apprendimento favorevole. Alcuni/e hanno mostrato di affrontare le difficoltà legate allo studio o a situazioni personali con crescente impegno e coraggio, raggiungendo un grado di sicurezza e maturità importanti per il proprio percorso personale, al di là dei risultati scolastici. L'aspetto su cui si è notata una lieve carenza è quello della partecipazione basata su interventi spontanei o approfondimenti personali/originali. Buona parte della classe mostra di aver acquisito consapevolezza del rapporto fra le tematiche affrontate, gli autori/le autrici dei testi presentati ed i rispettivi obiettivi artistici, politici e sociali. In generale, si ritiene che il percorso affrontato abbia permesso agli alunni e alle alunne di sviluppare il proprio spirito critico, di considerare diversi punti di vista sulla realtà, di osservare rischi ed opportunità degli sviluppi futuri della nostra società.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento

Abilità

In diversa misura gli studenti e le studentesse sanno applicare strategie diverse di lettura, cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, rielaborare i contenuti appresi, esporre esperienze vissute e testi ascoltati o letti, comprendere il messaggio contenuto in un testo orale in L2, affrontare varie situazioni comunicative scambiando informazioni, idee, opinioni. In generale, si riscontra una maggior capacità espositiva quando si tratta di proporre contenuti studiati in precedenza, rispetto all'esposizione di considerazioni elaborate al momento.

Gli alunni e le alunne hanno approfondito e conoscono gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio in ambito storico-sociale e letterario, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'800 e dell'epoca moderna. Essi/e conoscono, seppure con livelli diversi, le tematiche principali e gli stili letterari che caratterizzano gli autori proposti. I livelli di conoscenze si diversificano ulteriormente in relazione agli aspetti biografici e al contesto socio-culturale in cui si collocano gli autori dei testi analizzati.

Competenze

Il livello atteso in uscita al termine di un percorso liceale (*B2 - Livello intermedio superiore*) è stato raggiunto dalla maggior parte della classe. Per alcuni/e alunni/e si è evidenziata una certa disparità fra competenze scritte e orali, essendo le prime inficiate da una conoscenza grammaticale, sintattica e linguistica talvolta carente. Allievi e allieve in difficoltà hanno intensificato lo studio e il lavoro domestico allo scopo di colmare tali lacune, e la classe ha raggiunto livelli mediamente buoni, in alcuni casi ottimi.

In dettaglio, in relazione alle competenze linguistiche, le studentesse e gli studenti sono mediamente in grado di comprendere e produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare aspetti della vita quotidiana o relativi all'ambito scolastico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare. Sono mediamente in grado di esporre in modo ordinato e sostanzialmente corretto l'analisi di un testo e in presenza di errori in L2, correggersi e riformulare il proprio pensiero. Sono mediamente in grado di sostenere con semplici argomentazioni le proprie conoscenze e le proprie opinioni e di presentare un argomento anche multidisciplinare a scelta in modo semplice e lineare.

In relazione alle competenze letterarie, le studentesse e gli studenti sono mediamente in grado di individuare i temi principali di un testo conosciuto, collegare il tema proposto in un testo letterario con la poetica dell'autore, sintetizzare e organizzare un commento semplice ma autonomo di brani di poesia e prosa, contestualizzare un testo e collocarlo nel suo periodo storico-sociale e letterario, collegare tematiche di autori appartenenti a periodi diversi in un contesto interdisciplinare, riconoscere gli elementi di novità in testi poetici e/o narrativi.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Le lezioni sono state di tipo frontale e interattivo. Si sono tenute in L2, ripetendo alcuni concetti chiave in italiano per coinvolgere maggiormente gli allievi che presentavano difficoltà nella comprensione orale. Si è cercato di valorizzare l'attualità e l'universalità delle tematiche proposte nei testi trattati, stimolando gli allievi a cercare collegamenti con la propria cultura, esperienza e interessi, allo scopo di favorire un apprendimento significativo nel percorso di crescita.

Per affrontare le diverse tematiche e i testi letterari, si è proceduto secondo la seguente modalità operativa: breve introduzione al testo anche con l'ausilio di video o brani musicali attinenti agli argomenti, le epoche storiche o gli autori in questione; lettura del testo; attività di analisi del testo; commento al testo; osservazioni generali/di sintesi; collegamento fra testo e autore; reperimento di informazioni biografiche; collegamento al periodo storico e letterario ed eventuali confronti con la letteratura italiana.

2.2 Strumenti e spazi

Le lezioni sono state in gran parte basate sul libro di testo *Literary Journeys Concise*, di A. Cattaneo, D. De Flaviis, S. Knipe et al., Ed. Signorelli Scuola, 2021. Si sono inoltre utilizzati diversi video introduttivi disponibili in internet e indicati nella sezione Didattica del Registro elettronico, così come altre schede preparate dalla docente o fotocopiate da altri libri di testo. Le lezioni si sono tenute nell'aula assegnata alla classe 5AL.

3.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Oltre al normale recupero in itinere, nel corso della prima settimana del pentamestre è stata attuata una pausa didattica e le lezioni sono state dedicate alla revisione degli argomenti svolti nel primo periodo. Nel corso di tutto l'anno, gli allievi e le allieve hanno avuto la possibilità di accedere allo sportello didattico tenuto dalla sottoscritta.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Nel corso del trimestre, si sono svolte due prove scritte ed una orale. Nel corso del pentamestre si sono svolte tre prove scritte e due orali, inclusa una simulazione della seconda prova d'esame.

Le verifiche scritte hanno riguardato sia le abilità di comprensione (analisi del testo, completamento di paragrafi, quesiti vero/falso o a risposta multipla), che quelle di produzione e sono state coerenti con l'impostazione metodologica dell'insegnamento. La produzione scritta è stata orientata alla verifica della capacità di sintesi e presentazione dei nuclei essenziali relativi ai diversi testi o autori trattati, stimolando una visione critica, capace di confronto e approfondimento. Rielaborazioni ed esercitazioni assegnate per casa sono state oggetto di valutazione, così come interventi di rilievo e contributi alla lezione da parte degli allievi. Sia le prove scritte che quelle orali sono state predisposte in modo da favorire l'esercizio della capacità comunicativa in vista degli Esami di Stato. Le prove orali hanno puntato ad una verifica più approfondita ed ampia dei livelli di comprensione e di produzione, seguendo il principio della gradualità della complessità.

Attraverso le prove scritte ed orali, sono stati quindi valutati i seguenti parametri: conoscenza dei contenuti, ordine logico, coerenza, capacità di operare collegamenti, confronti e di individuare le idee essenziali e secondarie, correttezza ortografica o fonetica, grammaticale e sintattica, pertinenza tematica e linguistica, originalità e capacità di operare confronti.

3.2 Criteri di valutazione

La correzione degli scritti è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri: correttezza contenutistica, capacità di analisi sintesi e di rielaborazione, espressione linguistica intesa come correttezza grammaticale e proprietà lessicale. La valutazione delle prove orali è stata fatta in base ai seguenti descrittori: conoscenza dei contenuti proposti; eventuali approfondimenti personali, correttezza di pronuncia ed intonazione; correttezza grammaticale; appropriatezza e varietà lessicale.

Inoltre, ai fini del colloquio multidisciplinare si è tenuto conto della capacità di rielaborare un testo e della capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina. La valutazione globale di ogni studente/ssa è derivata anche dalla costante osservazione del comportamento dell'alunno/a in classe, tenendo conto del grado di attenzione, della partecipazione e dell'interesse dimostrati; da controlli del lavoro personale, effettuati durante il processo di apprendimento per rilevare il grado di acquisizione di una specifica parte di contenuti e abilità; dal risultato delle verifiche scritte e orali.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

The Romantic Age (1776-1837)

Settembre-Dicembre

⇒ **William Wordsworth**

The Preface to Lyrical Ballads

What does nature mean for Wordsworth?

I Wandered Lonely As a Cloud

She Dwelt Among the Untrodden Ways

The ordinary person, Memory, The Child

⇒ **Samuel Taylor Coleridge**

The Rime of the Ancient Mariner

The supernatural and magic in *The Rime*

It is an Ancient Mariner - Part 1

The Sun Now Rose Upon the Right - Part 2

Iron Maiden's song: The Rime of the Ancient Mariner

⇒ **Jane Austen**

The novel of manners

The Regency Era

Why are Austen's characters so remarkable?

How are love and marriage treated in her novels?

What is Jane Austen's famous irony based on?

Pride and Prejudice

Hunting for a Husband

Elizabeth turns down Mr Darcy Proposal

Video Comprehension: Pride and Prejudice (2005)

Civics: Women's rights in Afghanistan

⇒ **Mary Shelley**

Frankenstein or the Modern Prometheus

An Outcast of Society

video: Nick Vujicic's speech (2016) Never give up: Nick's life without limbs

The Creation of the Monster

narrative structure, themes, the double

The Creature Looks for His Paradise Lost

Frankenstein Warns Walton, extract chapter IV

Themes of Frankenstein

The Sublime and the Beautiful
Modern Myths: Faust
Civics: Ethics in Science
The Uncanny Valley

The Victorian Age (1837-1901)

Dicembre-Febbraio

The British Empire and the Commonwealth

Internal policy: The Irish question
European policy, Colonial policy
Britain's commercial power
From Empire to Commonwealth

An Age of Industry and Reforms

The Chartist Movement and the Reform Bills
Free Trade and The Great Exhibition
Industry and Science
The poor and social reforms
The New Political Parties
The Victorian Compromise
Liberal and Socialist concerns about the working class
Science and Evolutionism
The decline of Victorian values
Aestheticism

The Victorian Novel

⇒ **Charles Dickens**

What experience deeply influenced him as a writer?
What Victorian social issues are present in his work?
Serial Storytelling
Why are Dickens's characters so unforgettable?

Oliver Twist

Oliver Asks for More

The workhouses

Listening comprehension: *At the End of the Day* (from Les Misérables)

Civics: Child Labour

Social Issues in Art

⇒ **Robert Louis Stevenson**

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

The Struggle between good and evil

Elements of the crime story

Jekyll Can No Longer Control Hyde

⇒ **Oscar Wilde**

The aesthetic doctrine

The Picture of Dorian Gray

Dorian Kills the Portrait and Himself

The Preface, the dandy, Wilde's style and ideas

The Modern Age (1901-1945)

The Turn of the century and the First World War

British efforts in the war

⇒ **The War Poets**

gennaio

Rupert Brooke, *The Soldier*

Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*

Siegfried Sassoon, *They, Base Details, Glory of Women*

John McCrae, *In Flanders Fields*

The Twenties and Thirties

The vote for women

New living conditions and the new family

Technological development

The Modernist Revolution

Changing ideals

Science and philosophy

The impact of psychoanalysis

Modernism

First and second generation modernists

⇒ **James Joyce**

febbraio-marzo

A life of self-imposed exile

Realism and symbolism in *Dubliners*

Dubliners

Eveline

Joyce's stream of consciousness technique

Ulysses

Yes I Said Yes I Will Yes

⇒ **Virginia Woolf**

Modern writer, modern woman

Leading modernist writer

Time on the clock Vs Time in the mind

Woolf's role in the "Women Question"

A Room of One's Own

Shakespeare's Sister Will Be Born Someday

⇒ **Wystan Hugh Auden**

Refugee Blues

Civics: Refugees in today's world

The turn of the century in the US

aprile-maggio

The Jazz Age

Wall Street Crash, Great Depression and the New Deal

⇒ Francis Scott Fitzgerald

The Great Gatsby

Gatsby's Fabulous Parties

Dystopian novels

⇒ George Orwell

How were Orwell's major works affected by the politics of the 1940s?

Orwell's concern for the corruption of the English language

Listening comprehension: *Resistance* by Muse (2010)

Nineteen Eighty-Four

Big Brother Is Watching You

Modern Myth: Big Brother

⇒ Aldous Huxley

Brave New World

An Unforgettable Lesson

CONTENUTI disciplinari ore di Conversazione (Prof. LUCAS EVAN CHRISTOPHER)

Preparazione per l'esame FCE (B2) e CAE (C1)

Speaking

Listening

Vocabulary building

Argomenti affrontati e discussi:

Cats have more freedom than Afghanistan women (BBC article and discussion)

USA Elections: How they work, Debate Trump/Harris and How a Trump government could affect EU (article, video and discussion)

Biography of Nick Vujicic (video and discussion)

Ethics in science (Jigsaw activity and discussion)

The importance of Nature for our health (article, video and discussion)

2024 A year in review (video and discussion)

Conflict resolutions (article and discussion)

Europe at a changing point in history with a Trump government (BBC article and discussion)

Human Rights: Child Labour (research, jigsaw activity and discussion)

Human Rights depicted in modern art (research, presentation and discussion)

Universal Declaration of Human Rights (Video, jigsaw activity and discussion)

TED talk; Make stress your friend - Kelly McGonigal (video and discussion)

1914 Christmas Truce (video and discussion)

Good/Positive news story (chosen and presented by students in jigsaw activity)

WW1 trench warfare and chemical weapons (article, video and discussion)

War Poems (jigsaw activity and discussion)

Dr. Jekyll and Mr. Hyde (read an extract and discussed)

Holocaust Memorial Day (poem and discussion)

Suffragettes (article, video and discussion)

Research on women who were the first to do something (jigsaw activity and discussion)

1984 (G. Orwell) (plot, read an extract and discussed)

Refugee crisis (poem "Refugee Blues" and research and jigsaw activity)

Public Speaking (practice and strategies)

Body language (practice and strategies for presenting)

Verona, 15 maggio 2025

LINGUA E CULTURA FRANCESE Progetto Esabac

DOCENTI: Prof. sse PAOLA PEDRON e ANNIE BENOIT (Conversatrice)

N. ORE SETTIMANALI: 4 ore settimanali di (di cui 1 ora svolta in compresenza con la conversatrice)

N. ORE ANNUALI SVOLTE : fino al 15 maggio, 101.

Presentazione della classe

La classe (14 studentesse e due studenti) si è dimostrata interessata, abbastanza partecipe e collaborativa. Nel corso del triennio le studentesse e gli studenti hanno maturato più consapevolezza del percorso Esabac e hanno prodotto maggiori sforzi per raggiungerne gli obiettivi.

Non sempre questi sforzi hanno condotto ai risultati attesi: se infatti, nel complesso, la classe evidenzia un discreto e in qualche caso buon raggiungimento degli obiettivi, nelle prove scritte alcuni studenti dimostrano ancora alcune incertezze di carattere morfo-sintattico e un livello di analisi ed interpretazione del testo basilare e poco approfondito.

Tutte le iniziative che direttamente o indirettamente hanno favorito lo sviluppo delle competenze linguistiche sono sempre state accolte favorevolmente: cinema africano, accoglienza in classe di docenti e studenti francesi, frequenza di un corso di potenziamento. Si fa presente, tuttavia, che dal 14 marzo al 15 maggio sono state svolte ben 18 ORE di lezione di francese in meno perché concomitanti con altre attività (Invalsi, viaggio d'istruzione, simulazione 1a prova) o con festività.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

Trattandosi di una classe Esabac, gli obiettivi disciplinari sono stati fissati, già a partire dalla classe terza, tenendo conto delle indicazioni contenute nel D.M. 91/2010 e del successivo DM 95/2013: « *In relazione al QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue), il livello di competenza linguistica richiesto per gli alunni che vorranno ottenere il rilascio del doppio diploma ESABAC alla fine del percorso di formazione integrata è: B2.*

Competenza linguistico-comunicativa di livello B2: l'allievo è in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni.»

Gli studenti hanno raggiunto, secondo livelli diversificati, gli obiettivi linguistici indicati dal Quadro comune di riferimento europeo. Per alcuni, tuttavia, come detto sopra, permangono difficoltà di rielaborazione ed argomentazione soprattutto nella produzione scritta. Il livello medio complessivo di raggiungimento degli obiettivi è, complessivamente, discreto.

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti (*descritti nei termini delle competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali che la disciplina ha promosso es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico, ecc.*).

- Contribuire allo sviluppo della personalità dello studente mediante il confronto con culture diverse dalla propria;

- Favorire l'acquisizione di un' indipendenza operativa nell'effettuare ricerche, partecipare a eventi culturali, gestire situazioni di vita quotidiana in paesi stranieri;

- Sviluppare la riflessione sui contenuti dei documenti orali e scritti proposti stimolando il pensiero critico.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (descritti in termini di abilità e competenze disciplinari)

Abilità:

- riconoscere in un testo letterario le caratteristiche che ne rivelano l'appartenenza ad un'epoca piuttosto che ad un'altra;
- capacità di leggere e descrivere un'immagine;
- operare collegamenti guidati tra letterature;
- rielaborare i contenuti appresi con contributi personali;
- esprimere valutazioni personali giustificandole opportunamente.

Competenze:

- saper comunicare un messaggio orale, usando le strutture e le funzioni della lingua con sufficiente scioltezza;
- saper comprendere, analizzare e riassumere testi orali e scritti di varia natura;
- saper trovare nella lingua italiana un equivalente valido all'espressione di un testo orale o scritto in lingua straniera;
- saper utilizzare il linguaggio specifico dello studio della letteratura e, guidati, saper riconoscere gli elementi formali e stilistici di base che caratterizzano il genere letterario;
- saper individuare le caratteristiche principali degli autori, delle tematiche e dei movimenti artistico-letterari.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

L'approccio metodologico è stato di carattere comunicativo-funzionale. La lingua è stata acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici, formulando messaggi con precisi obiettivi comunicativi (ex: fornire o chiedere informazioni specifiche, descrivere, riassumere, sintetizzare, confrontare, argomentare etc.).

Le lezioni sono state articolate, in attività di ascolto, di produzione orale (soprattutto nelle ore di conversazione con la madrelingua), di lettura, di produzione scritta e di riflessione sulla lingua e le tematiche secondo le seguenti modalità:

- a) attività di ascolto e produzione orale per cogliere la situazione comunicativa e i dettagli significativi di messaggi orali e per arrivare ad esprimersi in maniera corretta sia sul piano fonetico che su quello lessicale e morfosintattico.
- b) attività di lettura: hanno avuto come oggetto l'individuazione del tipo di documento, in rapporto al genere letterario e alla natura del testo (narrativo, descrittivo, espositivo etc.), e del suo contenuto.
- c) attività di analisi del testo e produzione scritta: scoprire l'architettura interna del testo per evidenziare la progressione e la funzione di ogni singola parte in relazione all'insieme. Produrre testi coerenti e coesi; sviluppare un'argomentazione in modo chiaro e sufficientemente articolato.
- d) attività di riflessione sulla lingua: non solo come momento di ripasso delle strutture grammaticali, ma anche come analisi delle caratteristiche formali di un testo (aspetti fonici, lessicali, uso di metafore, paragoni, verbi, registri etc.)

2.2 Strumenti e spazi

Per quanto riguarda gli strumenti si è fatto uso, oltre ai libri di testo (“Échos” di M. Bertini, L.Giachino, J. Lefebvre, voll. 1 e 2, ed. Mondadori), del dizionario monolingue, della Lim, di Internet e dell’apporto della conversatrice di madre lingua.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Per quanto concerne le attività di recupero, sono state svolte complessivamente, fino al 15 maggio, 6 ore di recupero in itinere svolte come analisi linguistico-grammaticali-strutturali a partire dagli errori più frequenti fatti durante le verifiche o come indicazioni metodologiche o, ancora, come prove aggiuntive per migliorare la valutazione di alcuni studenti. Gli studenti, inoltre, hanno avuto a disposizione un’ora settimanale di Sportello Help, purtroppo molto poco richiesta.

Nel secondo quadrimestre si è tenuto un corso di 10 ore pomeridiane di potenziamento delle competenze scritte, frequentato su base volontaria.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

In conformità con quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue, nel primo quadrimestre sono state svolte due prove scritte e due prove orali. Nel secondo quadrimestre, invece, le prove scritte sono state tre, più la simulazione d’esame. Tutte le prove scritte sono state costruite sui modelli ministeriali d’esame (commentaire dirigé et production), adattandole, però, a tempi di svolgimento, in classe, molto più ridotti. Per la correzione di tali prove scritte, sono state utilizzate le griglie presenti in questo Documento nella sezione IV.2. Tre saranno anche le valutazioni orali. Al termine di ciascun quadrimestre le verifiche scritte e le verifiche orali confluiscono in un unico voto finale.

3.2 Criteri di valutazione

Oltre ai criteri fissati dal Collegio Docenti e le griglie, si è tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della continuità di impegno nel lavoro domestico, della qualità degli interventi in classe e della capacità di approfondimenti autonomi.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

(inserire il programma dettagliato e i tempi di realizzazione indicando il periodo e le ore dedicate al macro-argomento)

Manuali utilizzati: “Échos” di M. Bertini, L.Giachino, J. Lefebvre, voll. 1 e 2, ed. Mondadori .

Durante l’estate sono state lette, in versione integrale, le seguenti opere: A. Camus, *L’Étranger*; E. Wiesel, *La Nuit*.

CONTENUTI/ATTIVITA'	ORE
<p>1 - Résumés, analyse, lecture de passages-clé tirés de <i>La Nuit</i> et de <i>L'étranger</i>; repérage des thématiques fondamentales ; signifié des titres; analyse de la préface de l' édition américaine de "L'étranger" 1955. L'avis de l'auteur et l'évolution de Meursault. Analyse des passages du roman "La Nuit" représentant la déshumanisation.</p> <p>Contrôle</p>	<p>septembre 7 2</p>
<p>2 - l' Existentialisme</p> <p>La scène intellectuelle de l'après-guerre. p. 254 vol.2</p> <p>J.P.Sartre: présentation de l'homme et de l'œuvre pp. 280,281,282. "Huis clos" p.284; écoute et analyse extrait de "Huis clos" p.286, <i>L'enfer, c'est les autres</i>..</p> <p>Camus: présentation de l'homme et de l'œuvre p.291 Lecture intégrale, pendant les vacances d'été, du roman « L'étranger », voir point 1</p> <p>S. de Beauvoir p. 306: présentation de l'essai "Le Deuxième sexe", écoute, compréhension, analyse passage p.308, <i>La femme vassale</i>, réponses questions 1,3,4 p.309</p>	<p>octobre 7</p>
<p>3. Le Romantisme.</p> <p>L'introduction au pré-romantisme et au Romantisme a été faite à la fin de la 4ème</p> <p>V. Hugo: V. Hugo, "Demain dès l'aube": lecture, compréhension et analyse p.29 vol. 2. ; introduction à "Les Misérables" p. 31 vol.2; p. 33 vol.2 <i>Un étrange gamin fée</i>: lecture, compr. et analyse. Réponses aux questions 5,8,10,11 p.35 vol.2.</p>	<p>oct/nov 4</p>
<p>4. Réalisme</p> <p>Introduction au Réalisme: Culture et société p.19, 20, 22 vol.2.</p> <p>Balzac la vie, les oeuvres pp. 345-348 vol.1; Le Père Goriot p.355 vol.1; lecture, compr. et analyse p.356 vol.1 <i>La misère sans poésie</i>; p.360 vol.1; <i>À nous deux maintenant!</i> réponses 4,6,7 p. 361 vol.1. Analyse d'une image p. 363 vol.1, <i>La Liberté guidant le peuple</i> , Delacroix . Analyse d'une image p. 39 vol.2, <i>Un enterrement à Ornan</i>, G. Courbet</p>	<p>5</p>
<p>5. Du Romantisme au Symbolisme</p> <p>C.Baudelaire: présentation de l'homme et de son œuvre pp.42-47 vol.2 (<u>exclu paragraphe</u> "Trois inspiratrices"); analyse des poèmes "L'Albatros" p. 48, "Correspondances", p.49, "Spleen", p. 53 vol.2.</p> <p>P .Verlaine: l'homme et l'œuvre p. 123, 124 vol.2. Analyse des poèmes "Chanson d'automne", p.127 vol.2 "Il pleure dans mon cœur", p. 128,vol.2, "Art poétique" en ligne vol.2</p>	<p>déc/janvier 13</p>

<p>A. Rimbaud: l'homme et l'œuvre pp. 131-133 vol.2. Analyse des poèmes p.135 "Ma bohème", p. 137 "Voyelles"; "Le Bateau ivre" en ligne, strophes analysées 1-6, 8,10,13, 23-25</p>	
<p>6. Gustave Flaubert</p> <p>Présentation de l'homme et de son œuvre pp. 60-63 vol.2; lecture, compréhension et analyse p.68; réponses 3,4,6,9,10,11 p. 69 vol.2.</p>	<p>jan/février 3</p>
<p>7. La société de la Belle Epoque et le Naturalisme</p> <p>Culture et société pp. 86-90 vol.2.</p> <p>Emile Zola, présentation de l'homme et de son œuvre pp. 92-94; lecture, compréhension et analyse p. 95 vol.2 <i>La machine à souler</i>, extrait de "L'Assommoir"; analyse extrait de "Germinal" p.97 vol.2; présentation de "La Bête humaine" p.99 vol.2. L'Affaire Dreyfus, analyse d'un extrait de « J'accuse » p.85 vol.2.</p>	<p>fév/mars 6</p>
<p>8. Les années folles et les Avant-gardes</p> <p>Culture et société p.160-164 vol.2 .</p> <p>Guillaume Apollinaire, l'homme et l'oeuvre pp.176-178; lecture, traduction et analyse poème "Zone" p.179 vol.2; lecture, traduction et analyse poème "Le Pont Mirabeau" p. 181.</p> <p>Le Surréalisme p. 190 (seulement le 1er paragraphe et la partie soulignée p.191), p. 194.</p>	<p>avril 3</p>
<p>9. Marcel Proust</p> <p>Vidéo sur la biographie "M.Proust portrait intime par Jean Cocteau, 4'28"; "L'indispensable gouvernante: Céleste Albaret", vidéo-témoignage sur la personne de Proust.</p> <p>Introduction à l'homme et à l'oeuvre pp.205-208 vol.2; la structure de l'oeuvre p.210, 211; lecture, traduction et analyse "L'édifice immense du souvenir" p.212 vol.2.</p> <p>Extrait de "Albertine disparue" photocopie.</p>	<p>avril/mai 5</p>

<p>MODULI/TEMI SVOLTI DALLA CONVERSATRICE</p> <p>L'actualité : les Jeux Olympiques, images, impressions, commentaires. L'actualité : les institutions en France et la crise politique. Préparation vision film "Le voyage de Talia" , Festival du Cinéma Africain. Accueil groupe d'élèves français de Bourg en Bresse. L'actualité : J.T. la crise politique en France. La restauration de la cathédrale de Notre-Dame. Exercice sur l'actualité: compréhension orale B2: Reportage France 13/9/2021 baisse de vitesse à 30km/h . Compréhension article actualité: d'après TV5monde, "Plus tristes que choqués...tiktok." L'actualité : liste des décrets signés par Donald Trump, considérations sur la politique de Trump. Article tiré d'un journal québécois. Écoute chanson de Vianney, "Je suis fou". Production orale, débat: Pour ou contre l' I. A. ? Écoute podcast sur la crise Ukrainienne. Article sur l'OTAN par Jenny Raflik (Le Monde) L'actualité en France: le cas de Gisèle Pelicot. La guerre d'Algérie .Algérie "la décennie noire" . Analyse de texte, extrait de "Houris" de Kamel Daoud.</p>	15
---	----

Tra la classe terza e la quinta, gli studenti del corso EsaBac hanno letto le seguenti opere:

- Chrétien de Troyes, « Lancelot » ;
- Voltaire, « Candide ou l'optimisme »;
- Camus, « L'Étranger ».
- E. Wiesel, «La Nuit ».

Verona, 15 maggio 2025

LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (TEDESCO)

Presentazione della classe

La classe 5AL studia tedesco come seconda lingua straniera ed è composta da 4 allieve, tutte provenienti dalla classe 4AL. Un'alunna ha frequentato il quarto anno all'estero.

Personalmente conosco le alunne dalla classe terza e in questi tre anni si è stabilito un rapporto di fiducia e stima reciproca. Il clima è sempre stato sereno e collaborativo.

La classe ha raggiunto nel corso di questo anno scolastico un profitto generale complessivamente discreto, con metà delle alunne che ha ottenuto risultati decisamente buoni e con altre che faticano a raggiungere la sufficienza, soprattutto per quanto riguarda la produzione scritta.

Durante l'intero anno scolastico è stato dato spazio alla cura degli aspetti linguistico-grammaticali, sia durante le esposizioni orali che nelle verifiche scritte, riprendendo se necessario quegli elementi nei quali gli alunni evidenziano ancora difficoltà. Uno spazio è stato anche dedicato all'esercitazione della seconda prova scritta (fino alla fine del 1° Trimestre). Per quanto riguarda il percorso letterario, si sono analizzati gli aspetti fondamentali della letteratura tedesca dal Romanticismo fino ai giorni nostri, con un focus soprattutto sulla letteratura del 20° secolo. Purtroppo non sono riuscita a svolgere tutti gli argomenti prefissati in fase di programmazione iniziale per mancanza concreta di tempo. La classe è stata spesso impegnata in altre attività scolastiche e molte festività sono cadute proprio nelle ore di lingua tedesca.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI *in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali*

Le studentesse hanno sviluppato nel corso dell'anno scolastico competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Tale livello è stato acquisito da parte delle studentesse in misura diversa in base alle proprie capacità.

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti (*descritti nei termini delle competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali che la disciplina ha promosso es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico, ecc.*).

Un obiettivo fondamentale dello studio delle Lingue e Civiltà straniere è lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza e di una adeguata competenza comunicativa, strumenti determinanti per un ampliamento del proprio orizzonte culturale, per l'abbattimento di barriere e pregiudizi culturali verso tutto quello che si ritiene "diverso". Lo studio delle Lingue e Civiltà straniere permette inoltre di incentivare la mobilità, offrendo maggiori opportunità di studio e di lavoro.

La classe ha raggiunto globalmente questi obiettivi.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

CONOSCENZE: tutte le alunne hanno raggiunto una discreta conoscenza degli argomenti trattati durante l'anno. Le maggiori differenze si evidenziano nella precisione riguardo all'uso delle strutture grammaticali e alla ricchezza del lessico utilizzato, sia nella lingua scritta che orale, ma soprattutto in quella scritta. A questo proposito solo un gruppo di alunne evidenzia conoscenze complete e approfondite e ha raggiunto un profitto buono.

Nello specifico ogni studente dimostra di aver acquisito le seguenti conoscenze:

- Conoscenza delle principali funzioni linguistiche e strutture morfosintattiche in Lingua 2;
- Conoscenza di un lessico adeguato al contesto situazionale-comunicativo;
- Conoscenza del sistema fonologico;
- Conoscenza delle caratteristiche principali degli autori delle opere analizzate, dei periodi storici in cui queste sono inserite e delle linee essenziali dei movimenti di cui eventualmente fanno parte.

COMPETENZE: tutte le studentesse sono in grado di leggere un testo letterario o di attualità in lingua, di comprenderne abbastanza bene il significato, di comprenderne la tematica anche se con differenti livelli di accuratezza e, nell'esposizione orale, di fluidità e ricchezza espressiva. Qualcuna ha ancora bisogno di essere

supportata o guidata nel sintetizzare. Nello specifico ogni studentessa dimostra di aver acquisito le seguenti competenze:

- Sapere comprendere globalmente un messaggio orale cogliendone il valore comunicativo;
- Sapere comprendere, analizzare e riassumere testi scritti di vario genere e comunque relativi a temi di attualità e letterari;
- Sapere esporre i contenuti appresi in modo chiaro e comprensibile, pur con qualche imprecisione grammaticale, ma con un lessico il più possibile appropriato;
- Saper produrre un testo scritto il cui contenuto risulti chiaro e comprensibile, dimostrando di avere capacità di sintesi

CAPACITÀ: solo una piccola parte della classe è in grado di rielaborare in modo autonomo e anche personale i temi proposti, di creare collegamenti interdisciplinari, di approfondire le tematiche trattate esprimendo il proprio pensiero, evidenziando discrete capacità critiche. Il resto delle alunne necessita di stimoli e suggerimenti per comunicare il proprio pensiero personale in lingua.

Nello specifico ogni studentessa dimostra di aver acquisito le seguenti capacità:

- Saper utilizzare la lingua in modo funzionale come strumento di comunicazione;
- Saper operare una lettura globale del testo (per coglierne gli elementi fondamentali), una lettura esplorativa (per identificare le informazioni chiave) e una lettura analitica (per una comprensione più dettagliata);
- Saper formulare il proprio pensiero in modo semplice ma corretto, operando collegamenti fra le varie letterature e le correnti artistiche prese in esame;
- Saper rielaborare gli argomenti trattati in modo personale e autonomo.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

L'insegnamento della lingua si è svolto in linea generale attraverso la lezione frontale, cercando comunque di coinvolgere sempre attivamente le alunne e proponendo attività che richiedano sia un lavoro di gruppo o di coppia che una ricerca personale. Per quanto riguarda la presentazione degli argomenti, dapprima si è cercato di attivare le preconoscenze delle alunne sull'argomento da trattare, poi lo stesso è stato proposto ed analizzato attraverso una serie di attività per lo più differenziate. La comprensione globale è stata favorita da una presentazione a viva voce dei testi da analizzare, la comprensione dettagliata da una lettura prima esplorativa e poi analitica. Per quanto riguarda la produzione sia orale che scritta si è cercato di evitare uno studio meramente mnemonico, ma di favorire l'elaborazione e l'esplorazione personale di quanto appreso.

La conversatrice di lingua tedesca ha svolto la sua ora in presenza e insieme alla classe 5BI. In particolare nei mesi di ottobre, novembre e dicembre l'insegnante conversatrice ha esercitato durante la sua ora gli alunni sulle due abilità di Lesen, Hören e Sprechen in preparazione di un'eventuale certificazione B2. Poi l'esercitazione è stata interrotta in quanto nessuna alunna era intenzionata a superare l'esame.

Ha inoltre analizzato il testo "Jugend ohne Gott" di Ödön von Horváth, Niveau B1 capitolo per capitolo con spazi di approfondimento soprattutto sulla Hitlerjugend.

2.2 Strumenti e spazi

Il testo in adozione e il materiale adoperato durante l'anno scolastico sono:

- libro di testo: Anna Frassinetti, *Nicht nur Literatur NEU*, Principato
- materiale fotocopiato ad integrazione e/o svolgimento di argomenti non presenti nel testo
- schede elaborate dall'insegnante
- sussidi audiovisivi, LIM

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Per quanto riguarda l'attività di recupero è stata svolta una pausa didattica di una settimana (4 ore) come stabilito dal Collegio Docenti all'inizio del secondo quadrimestre, oltre a un recupero in itinere durante l'attività didattica qualora fosse necessario. Nessuna alunna ha usufruito dello Sportello Help.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Le prove scritte sono state nel primo trimestre una comprensione di testo sul modello della seconda prova scritta e una prova di LESEN Zertifikat B2; nel pentamestre sono state somministrate domande di letteratura (dato che la Lingua 2 non è uscita come materia nella seconda prova scritta).

La valutazione di educazione civica è scaturita dal voto di due tematiche affrontate nel corso del pentamestre:

- il tema del *Zivilcourage*, trattato con l'analisi del film Sophie Scholl- Die letzten Tage
- Il tema del *Sociale nell'arte* - presentazione individuale di un confronto tra un quadro studiato in Storia dell'Arte con l'opera di K. Kollwitz *Städtisches Obdach*, con l'ausilio di Powerpoint.

Nelle verifiche orali alle alunne è stato invece richiesto di esporre gli argomenti di studio in modo semplice ma chiaro, cercando di favorire un'esposizione autonoma e solo in caso di difficoltà intervenendo con domande specifiche e mirate.

3.2 Criteri di valutazione

Si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici;
- impegno e applicazioni dimostrati;
- progresso rispetto al livello di partenza;
- partecipazione attiva all'attività didattica;
- risultati di attività di recupero.

Nella **comprensione orale** si sono valutate le seguenti capacità dello studente (in ordine crescente):

- cogliere gli elementi essenziali ed il significato globale di un testo proposto;
- capire il significato anche nei particolari;
- identificare l'intenzione del parlante anche dagli elementi para-extra linguistici;
- apprezzare il contesto dando anche contributi personali.

Nella **produzione orale** si sono valutate le seguenti voci (in ordine crescente):

- comprensione;
- conoscenza dei contenuti;
- morfosintassi;
- lessico;
- scorrevolezza;
- accento/pronuncia/intonazione.

Nella **comprensione scritta** è stata valutata la capacità dello studente di:

- cogliere gli elementi essenziali e il significato globale;
- trovare informazioni particolari;
- inferire il significato di parole non note dal contesto;
- decodificare e riconoscere le strutture dei diversi tipi di testo;
- sintetizzare un testo.

Nella **produzione scritta** sono state valutate le seguenti voci:

- correttezza strutturale (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, layout);
- coesione e coerenza testuale;
- conoscenza lessicale;
- rielaborare un testo con apprezzamenti socio-linguistici;
- originalità e capacità di rielaborazione personale.

Per l'accertamento della conoscenza degli **argomenti letterari e culturali** affrontati, si è tenuto conto delle seguenti capacità:

- individuare le caratteristiche principali degli autori e dei periodi storici;
- decodificare un testo proposto;
- riconoscere, in un testo letterario, le caratteristiche stilistiche e di contenuto;
- fare collegamenti, anche pluridisciplinari, fra autori, periodi, tematiche e altre letterature;
- esprimere giudizi personali.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Testi usati: *Nicht nur Literatur NEU*, Principato e fotocopie,
Ödön von Horváth, *„Jugend ohne Gott“*, testo Niveau B1, bearbeitet von Aichim Seiffarth, ed. CIDEB
N.B. Tutto il materiale (libri di testo e dispensa con fotocopie) si troverà nel cassetto dell'insegnante.

PRIMO TRIMESTRE

LETTERATURA

(ottobre- dicembre: 11 ore)

- **Romanticismo:** Philosophie, Die romantische Revolution, Motive

Früh- und Spätromantik - pgg 132-134-135-136-137

Romantik in Frankreich, England und Italien su fotocopia

J. von Eichendorff:

„*Sehnsucht*“ (confronto con *L'infinito* di Leopardi) - pgg 150-151 e fotocopie

Brüder Grimm:

„*Sterntaler*“ und Vergleich mit „*Frau Holle*“ - pag 153 e fotocopie

Das Volksmärchen : Merkmale su fotocopie

- **CLIC: Kunst**

Caspar David Friedrich

„*Der Wanderer über dem Nebelmeer*“ - pgg 155-156 e fotocopie (descrizione e analisi)

„*Frau am Fenster*“ su fotocopia

(dicembre: 5 ore)

- **Junges Deutschland** - pag 172

Heinrich Heine: Leben -pag 173

„*Die schlesischen Weber*“ - pgg 178-179 e fotocopie (descrizione e analisi)

„*Die Loreley*“ - pgg 176-177 e fotocopia (descrizione e analisi)

- **CLIL: Kunst**

Käthe Kollwitz „*Städtisches Obdach*“ su fotocopia

Pablo Picasso „*Die Armen*“ su- fotocopia

SECONDO PENTAMESTRE

(gennaio-febbraio: 4 ore)

- Il gruppo „*Die weiße Rose*“ e il film „*Sophie Scholl – Die Letzten Tage*“ (Ed.Civica) - fotocopie (piccola dispensa)

Visione e analisi del film

(febbraio: 3 ore)

- **Welchen Sinn haben Denkmäler?**

Anna Seghers: „*Zwei Denkmäler*“ su fotocopie (vita, testo e analisi)

(febbraio-marzo: 4 ore)

- **Hans Bender**

Kurzgeschichte: „*Forgive me*“ - pgg 398-399-400-401 e fotocopia (breve introduzione)

(marzo: 4 ore)

- Resoconto in tedesco della **visita all'Ex-campo di Concentramento di Montorio “DAT La Colombara”**, come feedback della visita guidata effettuata in data 11 marzo 2025 su fotocopie

(marzo:2 ore)

- **R.M. Rilke:** Leben -pag. 234

„*Der Panther*“ - pgg 236-237 e fotocopia (scheda riassuntiva)

(aprile: 6 ore)

- **Franz Kafka:** Leben - pgg 278-279 (riassunto in fotocopia)
„Die Verwandlung“ - pag 288 e fotocopia (riassunto e interpretazione)
„Gibs auf“ - pgg 284-285 e fotocopia (interpretazione)

(aprile-maggio: 3 ore)

- **Literatur in der Exilzeit**

Bertolt Brecht: Leben und Episches Theater su fotocopia

„Mein Bruder war ein Flieger“ - pag 356 e fotocopia (interpretazione)

General, dein Tank“ su fotocopia (testo e interpretazione)

(maggio: 4 ore)

- **Historischer Überblick: 1945-1990 (sintesi-fotocopia)**

Zweimal Deutschland - Der Mauerbau - Der Fall der Mauer

Visione e analisi del film **“Goodbye Lenin”**- pag 389 + fotocopia (riassunto e analisi del film)

Ogni alunna descrive a piacere una immagine del film

(aprile/maggio: 5 ore)

- **Ödön von Horváth** (lettura e analisi dell'intero testo nell'ora di conversazione)

„Jugend ohne Gott“: testo Niveau B1, bearbeitet von Aichim Seiffarth, ed. CIDEB - fotocopia (analisi)

EDUCAZIONE CIVICA

(dicembre-gennaio)

TEMA: **DAS SOZIALE IN DER KUNST** - Confronto tra un'opera a scelta trattata nell'ora di Storia dell'Arte con l'opera „Städtisches Obdach“ von K. Kollwitz - presentazione Powerpoint (3 ore)

TEMA: **ZIVILCOURAGE** - Il gruppo „Die weiße Rose“ e visione/analisi del film „Sophie Scholl – Die Letzten Tage (4 ore)

- **APPROFONDIMENTO LINGUISTICO SULLA 2^ PROVA SCRITTA (settembre: 2 ore)**

(tramite esercitazioni sui seguenti testi in fotocopia) durante ore di conversazione

- „Hier will ich leben“ di A. Sonay (Loescher)

- „Nachhaltigkeit und Fernreisen - ist das möglich und wie? (Loescher)

- „Lernen braucht Zeit und Regeln“ (Loescher) (prova di verifica)

- **Esercitazione in preparazione al ZERTIFIKAT B2 (ottobre-dicembre: 11 ore)**

Lesen - Hören - Sprechen (durante ore di conversazione)

- **ATTIVITA' ORGANIZZATE per la classe**

- Lesung mit Leo Thoma (1 ora)

- Visita all'Ex-campo di Concentramento di Montorio “DAT La Colombara”

Verona, 15 maggio 2025

prof.ssa Monica Maccaferri

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)

Docente: Rita Pangrazio (3 ore settimanali)

Docente di conversazione : Carmen Truglia (1 ora settimanale)

ore totali: 106

Presentazione della classe.

Gli alunni si relazionano tra loro e con la docente in modo adeguato, dimostrando interesse verso la materia, la partecipazione a volte è poco attiva, ma se stimolati gli alunni contribuiscono positivamente allo svolgersi degli argomenti trattati. Nel corso dell'anno è stato possibile creare un clima favorevole allo svolgimento del lavoro e gli alunni si sono mostrati collaborativi e aperti al dialogo educativo con la docente. L'interesse e l'impegno sono risultati nel complesso buoni, in qualche caso molto buoni.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

Tutto il gruppo ha raggiunto gli obiettivi stabiliti all'interno della programmazione di classe e di dipartimento, pur con diversi livelli. In generale, è stata acquisita una buona autonomia di lavoro e di approfondimento delle tematiche proposte, nonché una discreta, in qualche caso molto buona capacità di operare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

Alla fine dell'anno scolastico, le conoscenze acquisite dalla classe sono relative a

- le principali funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche e il sistema fonologico della lingua straniera
- un lessico adeguato al contesto comunicativo
- le caratteristiche principali degli autori studiati e delle opere prese in considerazione durante i periodi storici della Spagna del XIX e XX sec.
- i principali movimenti letterari e artistici del XIX e XX secolo.
- le principali funzioni comunicative e strutture linguistiche per sostenere la propria opinione su argomenti di attualità, utilizzando un lessico appropriato.

Alla fine del percorso di studi ogni alunno è in grado di declinare le proprie conoscenze in termini di abilità e competenze nel modo seguente:

COMPETENZE	CAPACITA'
1. COMUNICARE	<p>1. usa le espressioni e strutture linguistiche appropriate rispetto alle funzioni comunicative relative al livello B2</p> <p>2. produce testi orali e scritti coerenti e coesi attraverso lo sviluppo di abilità quali l'analisi, la sintesi e la rielaborazione personale</p>
2. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<p>1. ascolta, comprende e rielabora in L3 argomenti di cultura e attualità (storico, letterario, artistico, etc) con un lessico sempre più specialistico</p> <p>2. interpreta criticamente le informazioni ascoltate esprimendo opinioni e posizioni personali</p>
3. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<p>1. legge, analizza e comprende testi di diversa tipologia e sa collegarli al contesto di produzione.</p> <p>2. collega autori ed epoche all'interno di percorsi pluridisciplinari</p>
<p>4. PROGETTARE</p> <p>5. COLLABORARE E PARTECIPARE</p>	<p>1. ricerca e seleziona informazioni su temi trattati ed sa elaborare un progetto, anche attraverso programmi multimediali, volto alla comunicazione e diffusione dell'informazione stessa</p> <p>2. ha acquisito tecniche di lavoro cooperativo efficaci ed efficienti</p> <p>3. collabora con gli altri ed ha acquisito un ruolo all'interno del gruppo</p>

2. CONTENUTI

2.1 Criteri di selezione del programma

Si è cercato di fornire agli alunni una scelta di argomenti e testi per potenziare la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della letteratura della lingua oggetto di studio e comprendere aspetti relativi alla cultura ed alla civiltà dei paesi di cui si studia la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse del liceo linguistico, operando i dovuti confronti, grazie anche al contributo della docente di conversazione.

2.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

Letteratura, storia ed arte

docente: Rita Pangrazio

1. Romanticismo_repaso (settembre _ottobre _novembre)
- marco histórico - marco social - marco artístico - marco literario
Contenuti: - Gustavo Adolfo Bécquer, <i>Rimas XXIV, XLI, LXVI; Leyendas: el rayo de luna; El monte de las ánimas</i> - José Zorrilla, <i>Don Juan Tenorio</i> Para profundizar: Arte: Francisco de Goya, <i>El tres de mayo de 1808 en Madrid</i>
2. Realismo y Naturalismo. Una lectura científica de la realidad. (dicembre_gennaio)
- marco histórico - marco social - marco artístico - marco literario

Contenuti:

- Leopoldo "Alas" Clarín, *La Regenta*_ textos 1, 2 (en google classroom o libro digital) y 3.
- Emilia Pardo Bazán, *Los Pazos de Ulloa*
- Benito Pérez Galdós, *Fortunata y Jacinta*

Para profundizar:

Arte: Joaquín Sorolla, *¡Aún dicen que el pescado es caro!*

3. Modernismo y Generación del 98 (febbraio_marzo_aprile)**Contexto cultural:**

- marco histórico
- marco social
- marco artístico
- marco literario

Contenuti:

- Juan Ramón Jiménez; *Platero y yo*_textos 1, 2, 3, texto 4 (libro digital_google classroom)
- Miguel De Unamuno, *Niebla*_ fragmento del primer capítulo en google classroom y textos 1 y 2

Para profundizar:

Literatura europea: *Pirandello y yo*, M. De Unamuno

A fondo _Literatura: Pirandello: *Il fu Mattia Pascal* (libro digital_google classroom)

Arquitectura : El Modernismo: Barcelona y Gaudí

4. Generación del 27 (aprile_maggio)**Contexto cultural:**

- marco histórico
- marco social
- marco artístico
- marco literario

Contenuti:

- Federico García Lorca, *Romancero Gitano: Romance de la luna, luna*.
- El teatro de Federico García Lorca : *La casa de Bernarda Alba*

Para profundizar:

Arte : Cubismo y surrealismo. Una obra : *Guernica*.

Literatura : Las Sinsombrero

Cine : *Las Sinsombrero* (documental de RTVE), *La lengua de las mariposas*.

Argomento che si completa dopo il 15 maggio**5. La literatura de la posguerra. De la dictadura franquista a la Transición****Contexto cultural:**

- marco histórico
- marco social
- marco artístico
- marco literario

Conversazione.

docente: Carmen Truglia

Primo periodo

- Reflexión en grupos sobre frases sobre micromachismos.
- Violencia de género. Debate sobre “No estás sola, Sara”.
- Evita Perón y la cultura peronista.
- Mujeres de habla española que han contribuido a cambios sociales.

Secondo periodo

- Experimento de Navidad. Debate sobre la importancia de los valores no materiales.
- La dificultad de los inmigrantes.
- Debate sobre la IA : beneficios vs manipulación.
- Arrugas: Película sobre los abuelos y las residencias para ancianos.
- La Dictadura Militar Argentina: Causas y consecuencias. Madres y Abuelas de Plaza de Mayo: Historia y lucha constante. Los hijos de los desaparecidos apropiados: algunas identidades recuperadas.

3. METODOLOGIA**3.1 Metodo d'insegnamento:**

Nel proseguire l'approccio comunicativo, le quattro abilità verranno sviluppate in modo integrato e con pari valenza. Testi orali e scritti destinati allo sviluppo dell'ascolto e della produzione inseriti in situazioni

comunicative di progressiva complessità e scelti in modo da rappresentare diverse tipologie e tematiche. I discenti sono stati stimolati e sollecitati, sia a livello linguistico (utilizzando strutture grammaticali e sintattiche diversificate) che cognitivo (avviandolo alla rielaborazione personale), alla ricerca di soluzioni mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. L'approccio al linguaggio culturale prevede lo studio di testi motivanti sviluppando una sequenza di lavoro sul testo di questo tipo:

3.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

1. Breve introduzione al testo/opera/documento/articolo
2. Lettura del testo
3. Attività sul testo
4. Commento al testo
5. Osservazioni generali/di sintesi
6. Schedatura degli elementi formali
7. Reperimento di informazioni biografiche/storiche/culturali/di attualità
8. Collegamento del testo all'autore/contesto, al periodo, all'evoluzione della letteratura/periodo socio-culturale
9. Attualizzazione degli argomenti trattati mediante articoli di attualità, video, interviste ecc.
10. Riflessione critica degli argomenti studiati rielaborati consapevolmente ed autonomamente, soprattutto in forma orale.

La gestione del tempo-lezione è stata condivisa da docente e discenti, in quanto sono state frequenti le attività comunicative direzionate ad esprimere bisogni, idee, opinioni, soluzioni ragionate e motivate di una "questione". La docente ha somministrato informazione lessicale/strutturale, deciso gli strumenti e i tempi di fissazione dei contenuti, stimolato la produzione domestica di testi scritti che hanno riutilizzato, ampliato e personalizzato gli esponenti linguistici elaborati in classe, li ha raccolti e corretti allo scopo di instaurare con il discente un rapporto di collaborazione su tempi e modi di apprendimento, ma anche controllo e correzione delle difficoltà.

All'inizio di ogni sezione di lavoro (episodio) sono stati esplicitati gli obiettivi specifici; gli stessi poi richiamati (che cosa sapete/sapete fare ora?) alla fine di ogni percorso. Sono stati esplicitamente apprezzati gli interventi spontanei e i tentativi di costruire lingua personale contestualizzando lessico e strutture.

3.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Settimana di pausa didattica, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti.

3.4 Strumenti e spazi

a) Testi adottati:

Letteratura: C. Cadelli, M. Salvaggio; A. Brunetti, P. Caballero Sánchez, Horizontes vol. 1 e vol. 2- Paisajes literarios y raíces culturales del mundo hispano, Europass editore .

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: materiale dell'insegnante, dizionario cartaceo, materiale reperibile sul web (siti specializzati, video, quotidiani o riviste on line, dizionari online etc.) e documenti e link utili condivisi in Google classroom.

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, LIM, spazio virtuale su Google classroom.

4.VALUTAZIONE

4.1 Strumenti di verifica:

Prove scritte: ne sono state somministrate due nel 1° trimestre e tre nel 2° pentamestre; nel primo trimestre sono state anche di controllo delle strutture sintattiche del lessico e dell'abilità di comprensione e produzione scritta, per poi passare nel secondo pentamestre a dare maggior spazio alla produzione scritta libera o su traccia, es. risposte a domande aperte e testo con attività di comprensione, sintesi e breve composizione.

Correzione compiti assegnati per casa.

Prove orali: sono state almeno tre per quadrimestre; si sono svolte sotto forma di esposizione, partecipazione e contributi al dibattito su un tema, risposte dirette a verificare l'apprendimento dei contenuti linguistico/culturali dei testi in uso e delle lezioni di conversazione. L'osservazione della docente si è incentrata soprattutto sull'uso del lessico e dei connettori adeguati, la correttezza delle forme verbali, la pronuncia e l'intonazione, la scioltezza globale del discorso.

La valutazione sommativa finale, sulla base della misurazione tecnica delle singole abilità linguistiche raggiunte, ha incluso anche il grado di interesse, l'impegno e la partecipazione spontanea, i contributi di ricerca personali, le capacità dello studente di individuare le caratteristiche principali di autori e periodi storici, di fare collegamenti sia all'interno della disciplina che con altre materie.

4.2 Criteri di valutazione

Per quanto concerne i criteri di valutazione si rimanda alle griglie predisposte dal Dipartimento di lingue in linea con i criteri approvati dal Collegio Docenti.

Verona, 15 maggio 2025

le docenti

Rita Pangrazio

Carmen Truglia

MATEMATICA

Presentazione della classe

La classe ha generalmente partecipato con un certo interesse alle attività didattiche, mostrando un impegno domestico abbastanza regolare, sebbene non sempre accompagnato da un reale approfondimento dei contenuti.

La maggior parte degli alunni ha dimostrato, nel corso dell'anno, discrete capacità nella disciplina. Tali capacità, spesso accompagnate da un impegno costante nello studio, hanno permesso di conseguire risultati generalmente positivi. Un numero ristretto di studenti, uno o due, ha invece evidenziato difficoltà più o meno significative, in particolare nell'applicazione dei concetti appresi alla risoluzione di esercizi e problemi. Tali difficoltà sembrano derivare principalmente da una preparazione frammentaria e non organica, nonché dalla scarsa capacità di collegare tra loro i diversi argomenti trattati. Si segnala, infine, la presenza di due o tre alunni che hanno mostrato spiccate attitudini per la disciplina.

Gli alunni sono riusciti a collaborare, riuscendo ad organizzare attività, interrogazioni programmate, esercizi in classe in maniera sostanzialmente autonoma. Hanno sempre collaborato con l'insegnante.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti (*descritti nei termini delle competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali che la disciplina ha promosso es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico, ecc.*).

- Sviluppare e rafforzare un linguaggio chiaro, rigoroso e preciso. Gli studenti devono essere in grado di descrivere i loro processi di risoluzione dei problemi, spiegare i loro ragionamenti e interpretare e presentare i risultati in modo accurato.
- Applicare procedure e metodi anche complessi in modo accurato, comprendendone il significato e apprezzandone l'efficienza.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Elaborare modelli matematici che permettono di affrontare problemi concreti del mondo reale, consentendo un'analisi dei fenomeni in termini di funzioni.
- Applicare il linguaggio e gli strumenti della matematica alle altre scienze.
- Raggiungere un'ottima padronanza nell'utilizzo della calcolatrice scientifica.
- Imparare ad organizzare bene il tempo di studio e la costanza dell'impegno che la disciplina richiede.
- Sviluppare capacità di autovalutazione e di gestione del proprio apprendimento.
- Sviluppare competenze sociali come la comunicazione efficace e la collaborazione.
- Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili nelle proprie scelte, conciliandole con un sistema di regole e leggi.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

Abilità:

- Saper determinare dominio, codominio, iniettività, biiettività di una funzione; zeri e segno di una funzione; funzione inversa;
- saper determinare geometricamente la definizione di limite di una funzione;
- essere in grado di definire i limiti laterali di una funzione (limite destro e sinistro);
- riconoscere le forme indeterminate;
- essere in grado di calcolare il limite all'infinito di una funzione razionale fratta;
- essere in grado di stabilire se il grafico di una funzione possiede asintoti verticali e/o orizzontali e/o obliqui;
- saper disegnare il grafico qualitativo di una funzione razionale;

- Essere in grado di stabilire se una funzione è continua: in un punto, in un intervallo, nel suo insieme di definizione;
- Saper distinguere i diversi casi di discontinuità di una funzione;
- Saper enunciare i principali teoremi sulle funzioni continue (T. di Weierstrass, t. dei valori intermedi, t. degli zeri);
- Saper calcolare il rapporto incrementale di una funzione molto semplice;
- Essere in grado di definire e distinguere la derivata di una funzione in un punto e la funzione derivata e saperla interpretare geometricamente;
- saper applicare le formule per la derivata di funzioni elementari, di una somma e di un rapporto di funzioni;
- saper trovare i punti di massimo, di minimo con la derivata prima;

Competenze:

- Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Gli argomenti sono stati trattati principalmente attraverso lezioni frontali, cercando di proporre numerosi esempi di applicazione delle diverse regole. Sono stati svolti esercizi sia con il supporto dell'insegnante, sia in collaborazione tra pari, sia individualmente.

2.2 Strumenti e spazi

È stato utilizzato il seguente libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone, "Lineamenti di matematica.azzurro", vol. 5.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Non si è reso necessario attivare interventi di recupero specifici, in quanto nel primo quadrimestre non sono emerse insufficienze. Nel corso dell'anno si è comunque proceduto con attività di recupero in itinere, finalizzate al chiarimento e all'approfondimento di alcune tematiche.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Sono state effettuate prove scritte anche con domande di teoria e verifiche orali nel corso dell'intero anno scolastico. Per quanto riguarda il numero di verifiche: due prove scritte nel trimestre e due prove scritte ed una prova orale nel pentamestre.

3.2 Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda alle griglie predisposte dal Dipartimento di Matematica e Fisica in linea con i criteri approvati dal Collegio Docenti.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

(inserire il programma dettagliato e i tempi di realizzazione indicando il periodo e le ore dedicate al macro-argomento)

- **FUNZIONI (7 ore, settembre/ottobre/novembre):**
definizione di funzione, funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva, funzioni pari e dispari, crescenti e decrescenti, funzione inversa; caratteristiche di una funzione reale di variabile reale: dominio, zeri segno, simmetrie, zone in cui si troverà il grafico;
- **DEFINIZIONE DI LIMITE (4 ore, dicembre/gennaio):**
intervalli aperti, chiusi, limitati o illimitati, intorno di un punto, intorno destro e sinistro, punto isolato, punti di accumulazione, definizione di limite, definizione di limite destro e sinistro;
- **CALCOLO DEL LIMITE (9 ore, gennaio/febbraio):**

calcolo dei limiti; operazioni sui limiti: somma, prodotto, quoziente, potenza; calcolo di limite anche con forme indeterminate; risoluzione di varie forme indeterminate ($+\infty-\infty$, $0/0$, ∞/∞); ricerca degli asintoti di una funzione; abbozzo di un grafico;

- **FUNZIONI CONTINUE (4 ore, marzo):**

definizione di funzione continua; punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione; funzioni definite a tratti e loro discontinuità; teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi; teorema di esistenza degli zeri;

- **DERIVATE (2 ore, aprile):**

Definizione e significato geometrico di rapporto incrementale; definizione e significato geometrico di derivata; derivata di funzioni elementari, derivata di somma e quoziente di funzioni;

- **STUDIO DI FUNZIONE (2 ore, maggio)**

Definizione di massimo e minimo relativo, relazione tra crescita e decrescenza di una funzione e segno della derivata prima, applicazioni allo studio di funzione.

Le restanti ore sono state dedicate allo svolgimento di esercizi in classe, alle verifiche scritte e alle verifiche orali.

Verona, 15 maggio 2025

Prof.ssa Francesca Tajetti

FISICA

Presentazione della classe

La classe ha generalmente partecipato con un certo interesse alle attività didattiche, mostrando un impegno domestico abbastanza regolare, sebbene non sempre accompagnato da un reale approfondimento dei contenuti.

La maggior parte degli alunni ha dimostrato, nel corso dell'anno, discrete capacità nella disciplina. Tali capacità, spesso accompagnate da un impegno costante nello studio, hanno permesso di conseguire risultati generalmente positivi. Un numero ristretto di studenti, uno o due, ha invece evidenziato difficoltà più o meno significative, in particolare nell'applicazione dei concetti appresi alla risoluzione di esercizi e problemi. Tali difficoltà sembrano derivare principalmente da una preparazione frammentaria e non organica, nonché dalla scarsa capacità di collegare tra loro i diversi argomenti trattati. Si segnala, infine, la presenza di due o tre alunni che hanno mostrato spiccate attitudini per la disciplina.

Gli alunni sono riusciti a collaborare, riuscendo ad organizzare attività, interrogazioni programmate, esercizi in classe in maniera sostanzialmente autonoma. Hanno sempre collaborato con l'insegnante.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti (*descritti nei termini delle competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali che la disciplina ha promosso es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico, ecc.*).

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nel contesto della disciplina.
- Utilizzare correttamente e in modo chiaro la terminologia e il formalismo della disciplina.
- Affrontare situazioni problematiche.
- Costruire e verificare ipotesi.
- Individuare fonti e risorse adeguate.
- Raccogliere e valutare i dati.
- Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi della disciplina secondo il tipo di problema.
- Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.
- Organizzare il proprio apprendimento. Acquisire un metodo di studio.
- Saper individuare e selezionare varie fonti di informazione.
- Riconoscere l'importanza di una formazione continua e dell'organizzazione dello studio in relazione al tempo disponibile.
- Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili per operare delle scelte con spirito critico attraverso una lettura consapevole dei dati a disposizione.
- Analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.
- Scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.
- Analizzare l'informazione e i risultati scientifici in termini di coerenza con le teorie studiate.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

Abilità:

- applicare le formule di capacità e differenza di potenziale nel caso di un condensatore piano;
- applicare la definizione di corrente elettrica: effetto macroscopici;
- applicare le leggi di Ohm;
- applicare la prima legge di Kirchhoff alla risoluzione di semplici circuiti;
- applicare la legge di Coulomb nel vuoto e nella materia;
- rappresentare graficamente un campo elettrico;
- calcolare l'energia potenziale e il potenziale elettrico;
- applicare delle leggi della riflessione e della rifrazione;

- rappresentare il grafico (ΔV I) e interpretare la pendenza della retta corrispondente;
- Determinare la potenza elettrica assorbita o dissipata in un conduttore in funzione della resistenza, della corrente che scorre e della tensione ai suoi capi;
- Determinare la resistenza equivalente di resistori in serie o in parallelo;
- Determinare la capacità equivalente di condensatori in serie o in parallelo;
- Calcolare i valori di resistenze, correnti e tensioni in semplici circuiti;
- Manipolare le relazioni tra le grandezze fondamentali delle onde;
- Utilizzare le relazioni tra velocità, lunghezza d'onda e frequenza per l'analisi dell'effetto Doppler.

Competenze:

- osservare e identificare fenomeni;
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Gli argomenti sono stati trattati principalmente attraverso lezioni frontali, cercando di proporre numerosi esempi di applicazione delle diverse regole. Sono stati svolti esercizi sia con il supporto dell'insegnante, sia in collaborazione tra pari, sia individualmente. Inoltre, ove possibile, si è cercato di proporre esempi di applicazione dei concetti introdotti durante le lezioni, facendo riferimento a oggetti e situazioni della vita quotidiana.

2.2 Strumenti e spazi

È stato utilizzato il seguente libro di testo: Fabbri, Masini, " F COME FISICA PER IL QUINTO ANNO / corso di fisica per il quinto anno dei licei", vol.2.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Non si è reso necessario attivare interventi di recupero specifici, in quanto nel primo quadrimestre non sono emerse insufficienze. Nel corso dell'anno si è comunque proceduto con attività di recupero in itinere, finalizzate al chiarimento e all'approfondimento di alcune tematiche.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Sono state effettuate prove scritte anche con domande di teoria e verifiche orali nel corso dell'intero anno scolastico. Per quanto riguarda il numero di verifiche: due prove scritte nel trimestre e due prove scritte ed una prova orale nel pentamestre.

3.2 Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda alle griglie predisposte dal Dipartimento di Matematica e Fisica in linea con i criteri approvati dal Collegio Docenti.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

(inserire il programma dettagliato e i tempi di realizzazione indicando il periodo e le ore dedicate al macro-argomento)

- **ONDE (10 ore, ottobre/novembre/dicembre):**
 - moto armonico: equazione oraria, velocità ed accelerazione; onde trasversali e longitudinali; le caratteristiche delle onde; il comportamento delle onde: fronte d'onda,

raggio dell'onda; riflessione e rifrazione; diffrazione e interferenza; il suono; l'effetto Doppler (6 ore, settembre/ottobre);

- la propagazione della luce, la riflessione e gli specchi; gli specchi sferici legge dei punti coniugati, indice di rifrazione; dispersione della luce; la duplice natura della luce (4 ore, novembre/ dicembre).

- **ELETTROSTATICA (7 ore, dicembre/gennaio/febbraio/marzo):**

- materiali conduttori ed isolanti; metodi di elettrizzazione (per strofinio, per contatto, per induzione); principio di conservazione della carica; legge di Coulomb nel vuoto e in un materiale; forza elettrostatica; confronto tra forza gravitazionale e forza elettrostatica; densità superficiale di carica;
- campo elettrico e la sua rappresentazione per una carica puntiforme, un dipolo elettrico e campo elettrico uniforme (linee di forza);
- energia potenziale elettrica; differenza di potenziale; condensatori: condensatori piani, capacità di un condensatore, capacità di un condensatore piano, campo elettrico di un condensatore piano.

- **CORRENTE E CIRCUITI ELETTRICI (8 ore, aprile/maggio) :**

- definizione di corrente elettrica; intensità di corrente; 1° legge di Ohm: resistenza elettrica, conduttori ohmici; grafico $I \Delta V$ e interpretare la pendenza della retta corrispondente; 2° legge di Ohm: resistività, relazione tra resistività e temperatura; cenni su effetto Joule; potenza elettrica, determinare la potenza elettrica assorbita o dissipata in un conduttore in funzione della resistenza, della corrente che scorre e della tensione ai suoi capi;
- componenti di un circuito elettrico: generatore, condensatore, resistenza, interruttore; strumenti di misura: amperometro e voltmetro; resistenze in serie e in parallelo, calcolo della resistenza equivalente; prima legge di Kirchhoff (legge dei nodi); distribuzione della corrente in un nodo; condensatori in serie e in parallelo, calcolo della capacità equivalente; esercizi relativi a circuiti semplici.

Le restanti ore sono state dedicate allo svolgimento di esercizi in classe, alle verifiche scritte e alle verifiche orali.

Verona, 15 maggio 2025

Prof.ssa Francesca Tajetti

SCIENZE NATURALI

Situazione della classe:

Gli studenti hanno seguito con interesse e partecipazione le attività proposte, quasi tutti hanno accompagnato all'attenzione in classe un impegno costante nello studio e i risultati raggiunti sono quasi sempre adeguati alle potenzialità dei singoli.

Il profitto della classe nel suo complesso è discreto anche se, per quanto riguarda il livello di approfondimento di conoscenze e competenze, è necessario fare delle distinzioni. Alcuni ragazzi hanno raggiunto una buona autonomia nello studio, sanno argomentare in modo coerente utilizzando un linguaggio formale appropriato, organizzare e operare confronti e collegamenti in ambito disciplinare e interdisciplinare, rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite. La loro preparazione è nel complesso più che buona. D'altra parte va evidenziato un piccolo gruppo che, pur avendo appreso i contenuti fondamentali della disciplina, fatica a rielaborarli in modo personale dimostrando una conoscenza a volte superficiale della materia, accompagnata da una esposizione orale in cui il linguaggio non è sempre rigoroso. La preparazione di questi ragazzi è comunque nel complesso sufficiente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Il programma è stato svolto tenendo conto delle indicazioni del Dipartimento di Scienze.

Nella prima parte dell'anno sono stati i vari aspetti della chimica organica, con particolare attenzione alle molecole di interesse biologico, e le reazioni della respirazione cellulare e della fotosintesi. Alla fine dell'anno scolastico, sono stati affrontati i temi della tettonica a placche, l'atmosfera e i fenomeni meteorologici.

COMPETENZE:

Gli alunni alla fine del corso sono in grado di:

- Conoscere ed usare la terminologia specifica della disciplina;
- Esprimersi in forma corretta;
- Usare e leggere un testo scientifico nelle sue componenti: linguaggio, disegni, tabelle, grafici, formule e schemi;
- Comprendere i fenomeni in esso descritti affrontandoli con uno studio di taglio problematico;
- Saper argomentare in modo pertinente ed esauriente esponendo i contenuti e i concetti secondo un ordine logico o di priorità o di causa-effetto.

CAPACITA'

In generale gli alunni sanno:

- Analizzare un testo, un fatto, un fenomeno;

- Sintetizzare;
- Collegare argomenti nel contesto disciplinare e pluridisciplinare, in particolare con la chimica
- Cogliere analogie e differenze;
- Riorganizzare e rielaborare in modo personale e critico gli argomenti del testo.

1-CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Chimica organica

Dal carbonio agli idrocarburi. Struttura elettronica del carbonio, ibridazione degli orbitali, legami σ e legami π . La rappresentazione dei composti organici, isomeria di posizione, isomeria di catena, stereoisomeria (conformer, enantiomeri, isomeria cis-trans).

Idrocarburi. Alcani alcheni e idrocarburi aromatici, proprietà fisiche, struttura del benzene e formule di risonanza, proprietà fisiche, polarità delle molecole in laboratorio.

(settembre-ottobre 6+ ore)

Del testo in adozione: Capitolo 1, lezione 1, lezione 2.

I gruppi funzionali dei composti organici, gruppi all'ossigeno e ossidazione del carbonio. Alcoli, fenoli ed eteri, nomenclatura base, proprietà fisiche e composti di uso comune. Acidità di alcoli e fenoli, reazioni di ossidazione. Aldeidi e chetoni, proprietà fisiche, formazione di emiacetali ciclici nel glucosio e nel fruttosio. Acidi carbossilici e loro derivati, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, reazione di esterificazione (formazione trigliceridi), saponificazione, funzionamento di saponi. (ottobre- novembre 5 ore)

Del testo in adozione: Lezione 3 escluso paragrafo su ammine e ammidi.

Biochimica

Monosaccaridi, glucosio, fruttosio e galattosio. Le reazioni di condensazione e di idrolisi delle biomolecole. Disaccaridi : lattosio, maltosio, saccarosio. Polisaccaridi del glucosio, amilosio, amilopectina, cellulosa, glicogeno. Lipidi: grassi e olii costituiti da trigliceridi, acidi grassi di interesse biologico, ac. Stearico, palmitico, oleico, linoleico, linolenico. Fosfolipidi e steroidi (colesterolo) e loro funzioni. Sequenze di aminoacidi formano le proteine. Formula generale degli L aminoacidi. I diversi gradi di organizzazione delle proteine, funzioni delle proteine. Struttura e funzioni degli acidi nucleici, il codice genetico in triplette

(novembre-dicembre-gennaio 10 ore comprese 3 ore di verifiche orali e una lezione in laboratorio sul riconoscimento dei carboidrati e delle proteine negli alimenti in laboratorio)

Del testo in adozione: Capitolo 2, lezione 1. Lezione 2. Lezione 3 esclusi glicolipidi, cere e vitamine. Lezione 4. Capitolo 4, lezione 1 esclusi la replicazione del DNA con meccanismo semiconservativo la successiva trascrizione da DNA a RNA.

Metabolismo cellulare

Principali reazioni della glicolisi, principali reazioni del ciclo di Krebs, cenni sulle reazioni ossidative nei mitocondri, importanza e produzione dell'ATP nella fosforilazione ossidativa. Le fermentazioni alcolica e lattica. La fotosintesi clorofilliana, i foto sistemi II e I, la fissazione del carbonio nel ciclo di Calvin.

(gennaio-febbraio-marzo 11 ore comprese 4 ore di verifiche orali)

Del testo in adozione: Capitolo 3, lezione 1. Lezione 2. Lezione. Lezione 3.

I processi atmosferici e il clima

Composizione dell'atmosfera terrestre, la pressione atmosferica, la temperatura dell'atmosfera e la sua stratificazione, la teoria del caos applicata all'atmosfera. Il ciclo del carbonio e il ciclo dell'azoto, il riscaldamento globale. La misura dell'umidità relativa (con igrometro a capello e igrometro a bulbo umido). L'atmosfera e il clima, la classificazione di Koppen. Cambiamenti climatici sul lungo periodo. L'interazione tra atmosfera e litosfera, l'atmosfera primordiale, l'interazione tra atmosfera e oceani, circolazione generale atmosferica e oceanica (marzo-aprile- maggio 8 ore di cui 4 di verifiche orali).

Del testo in adozione Unità 9, capitolo 1, capitolo 2, capitolo 3 esclusi la formazione delle catene montuose e l'atmosfera e esclusi i cicli dei supercontinenti. Capitolo 4

ATTIVITA' CLIL IN LINGUA SPAGNOLA

La tettonica delle placche

Una teoria con tanti genitori, le anomalie magnetiche dei fondali oceanici, i punti cardine della teoria (maggio 3 ore)

Dal testo in adozione Unità 7 capitolo 4.

Le altre ore sono state utilizzate per effettuare verifiche orali, scritte, correzione delle verifiche scritte, pausa didattica e recupero di argomenti specifici per gli alunni con l'insufficienza nel primo quadrimestre.

2-METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati suddivisi in moduli di lavoro e le spiegazioni sono state affrontate con lezioni frontali, esperimenti in laboratorio di chimica, lavori di gruppo.

3- MATERIALE DIDATTICO

Libro di testo:

H. Curtis ed altri

Percorsi di scienze naturali. Chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica

Seconda edizione Scienze Zanichelli

Giovanni Grieco ed altri

La scienza del pianeta Terra. Dal Big Bang all'Antropocene

Scienze Zanichelli

Oltre alla biblioteca gli alunni hanno avuto a disposizione le tecnologie multimediali offerte dalla scuola.

4- TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate:

-verifiche orali

-test oggettivi scritti a risposta multipla

- relazioni di laboratorio

Verona, 15 maggio 2025

STORIA DELL'ARTE

Presentazione della classe

Il lavoro svolto nel triennio con la classe 5°AL ha rivelato un approccio alla materia positivo, le relazioni tra compagni e docenti sono state nel complesso buone, anche se spesso si è lamentata la scarsa propensione da parte degli alunni/e ad intervenire e a dare un contributo personale durante le lezioni.

Nella seconda parte dell'anno, si è tuttavia notato uno sforzo da parte di qualche studente ad una maggiore partecipazione e collaborazione attiva.

In generale, gli alunni/e hanno dimostrato di aver acquisito una discreta competenza nell'osservazione e nella lettura critica degli autori e delle opere proposte. Complessivamente il profitto è buono.

La buona maturità e la particolare curiosità di alcuni ragazzi/e, hanno consentito di approfondire aspetti specifici della disciplina, favorendo una discreta conoscenza complessiva di tutti gli argomenti trattati.

Il comportamento generale della classe è quasi sempre stato corretto e educato.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti (*descritti nei termini delle competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali che la disciplina ha promosso es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico, ecc.*).

Si fa riferimento a quelli definiti nel documento del Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte di inizio a.s. La materia è stata considerata come parte integrante del percorso di crescita culturale e formativo degli alunni. Capire il contesto storico- economico e culturale delle opere, movimenti ed artisti, in questo quinto anno dal '700 all'arte contemporanea.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

Gli alunni hanno maturato, anche se in maniera diversa rispetto al profitto ottenuto, la capacità di:-
Esprimere un giudizio critico qualitativo motivato e avere un senso critico verso un'opera d'arte, un artista, un movimento artistico-culturale- Rielaborare le informazioni ed i contenuti della disciplina, nella modalità orale, scritta, anche con stesura di una personale scheda di analisi di un'opera d'arte, con voci specifiche e omogenee per la classe.

Gli alunni conoscono, a diversi livelli di approfondimento: - Gli eventi artistici più significativi da fine '600 all'800 e '900, con cenni al contemporaneo. - Le principali personalità artistiche e le loro opere più significative. - Sanno contestualizzare le opere, i movimenti artistici, gli artisti singoli in un determinato periodo storico. - L'utilizzazione del linguaggio specifico.

Abilità:

Competenze:

Gli alunni sanno, a diversi livelli: - Effettuare la lettura semantica e sintattica di un'opera d'arte. - Riconoscere i rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura. - Organizzare i contenuti partendo dall'osservazione di un'opera.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Si è cercato di coinvolgere gli alunni e di arricchire le lezioni con video esposizioni e ricerche mirate su argomenti di interesse personale nell'ambito del programma.

2.2 Strumenti e spazi

Spiegazioni dal libro di testo, in contemporanea proiezioni sulla Lim delle opere analizzate. Appunti degli alunni sul quaderno personale. Parti di audiovisivi di proprietà dell'insegnante o visualizzati dalla rete.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Non c'è stato bisogno di recuperi specifici, poiché gli alunni non hanno riportato insufficienze nel 1° quadrimestre. Si è proceduto durante il corso dell'anno con recuperi in itinere mirati al chiarimento e/o approfondimento di alcune tematiche.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Verifiche scritte e orali. Elaborazioni personali degli alunni, di approfondimento, anche di autori e/opere non svolte nel programma minimo di base. All'inizio dell'anno si è proposta agli alunni, per una prima verifica scritta sul Neoclassicismo-Romanticismo e Realismo, con la tipologia strutturata, contenente anche domande aperte. Sempre nel 1° quadrimestre si è effettuata una prova orale sugli altri argomenti trattati. Nel 2° quadrimestre si sono effettuate due prove scritte e una prova orale verrà effettuata al completamento del programma. La valutazione sommativa è poi stata integrata dall'osservazione di: impegno, attenzione, puntualità, progresso rispetto al livello di partenza e partecipazione all'attività didattica.

3.2 Criteri di valutazione

Quelli determinati dal documento del Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte nella riunione di inizio A.S

Nelle verifiche di Storia dell'Arte:

- conoscenza dei contenuti
- capacità espositiva
- capacità di rielaborazione autonoma
- approfondimento personale dei temi

Negli scritti tipologia B e C:

- aderenza alle consegne
- coerenza testuale
- ricchezza dei contenuti
- capacità argomentativa
- forma espressiva: proprietà linguistica e correttezza formale

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

(inserire il programma dettagliato e i tempi di realizzazione indicando il periodo e le ore dedicate al macro-argomento)

Criteri di selezione del programma Essendo il programma molto esteso, dal '600 (Barocco) al Contemporaneo e solo due ore settimanali di lezione, si è necessariamente provveduto a creare un percorso sintetico, seppure significativo tra le esperienze artistiche di indispensabile conoscenza, con scelta di autori ed opere.

UdA	ARGOMENTI SVOLTI (specificare, per i vari argomenti, il tipo di articolazione didattica adottato es. modulo, unità didattica, unità di apprendimento, percorso interdisciplinare o di approfondimento, altro...)	Periodo/ore
RIPASSO: Barocco	RIPASSO: Il linguaggio del Barocco e le principali caratteristiche Caravaggio, il pittore della luce Architettura Barocca, Bernini e Borromini a confronto	Settembre Ottobre
Neoclassicismo	Il secondo Settecento e i primi decenni dell'Ottocento: Neoclassicismo Introduzione storico-culturale: il pensiero illuminista. La Rivoluzione Francese, l'età napoleonica; la figura di Winckelmann. d. Pittura e scultura neoclassica: J.L. David, A. Canova, Vedutismo a Venezia	
Romanticismo	Il Romanticismo nell'Europa dell'Ottocento a. Aspetti storici e culturali. La religione, i nuovi temi. Il pittoresco e il sublime. b. F. Goya tra classicismo e romanticismo. c. Romanticismo francese: E. Delacroix e T. Gericault. d. Il Romanticismo inglese e tedesco: J. Constable, W.Turner e C.D.Friedrich	Ottobre

Realismo	<p>Il Realismo.</p> <p>a. Il Realismo in Francia:</p> <p>b. G. Courbet, J.F. Millet, H. Daumier.</p> <p>c. I Macchiaioli in Italia: G. Fattori.</p>	<p>Novembre</p> <p>Dicembre</p>
Educazione civica Art. 9	<p>Art. 9. Educazione civica “il sociale nell’arte”.</p> <p>Gli articoli della costituzione raccontati con le opere d'arte.</p> <p>Uscita didattica a Palazzo Maffei VR : “la scienza e l’arte”</p>	Dicembre
Architettura dell’800	<p>Le principali tendenze dell’architettura dell’Ottocento.</p> <p>a. L’architettura degli ingegneri e i nuovi materiali.</p> <p>b. Il Revival gotico e il neo-medievalismo (Viollet Le Duc). Eclettismo</p>	Gennaio
Impressionismo	<p>L’Impressionismo francese.</p> <p>a. Caratteri generali, aspetti tecnici e stilistici, rapporto con la fotografia. Gli studi scientifici sul colore, il giapponismo in Europa.</p> <p>b. Un preimpressionista: E. Manet.</p>	Gennaio
Impressionismo	<p>I principali esponenti dell’Impressionismo: C.</p> <p>Monet, A. Renoir, E. Degas.</p>	Febbraio
Post-Impressionismo	<p>Orientamenti Post-Impressionisti</p> <p>a. Puntinismo: la tecnica e le figure di G. Seurat.</p> <p>b. Van Gogh, Gauguin, Cézanne, precursori delle Avanguardie.</p>	Marzo

<p>Pre Avanguardie Primo '900</p>	<p>Espressionismo in Europa: a. Francia, Fauves (Matisse) b. Germania (Munch e Kirchner)</p> <p>Simbolismo e Art Nouveau: Arts and Crafts, e la Secessione Viennese (Klimt) Modernismo in Spagna (A. Gaudi).</p> <p>Cubismo: Bracque e Picasso</p>	<p>Aprile</p>
<p>Arte del '900</p>	<p>Futurismo: manifesto e protagonisti del gruppo. U. Boccioni, G. Balla</p>	<p>Maggio</p>
	<p>I maggiori esponenti dell'architettura del '900 (Gropius, Mies van der Rohe, Le Corbusier, Terragni, Michelucci, F. L.Wright)</p>	<p>Giugno</p>

Verona, 15 maggio 2025

Prof.ssa Antonella Bronzati

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni possiedono conoscenze generali inerenti la materia (vedi parte teorica del programma), e, più precisamente, conoscono:

le norme di comportamento specifiche della disciplina, anche in relazione alla prevenzione degli infortuni;

le caratteristiche tecnico-tattiche degli sport praticati;

le regole di gioco;

il linguaggio tecnico specifico (terminologia di base).

COMPETENZE

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, e, più estesamente, nel quinquennio (anche se con altri docenti), sono riusciti a:

migliorare le qualità fisiche;

affinare le funzioni neuromuscolari;

acquisire capacità operative e sportive, e, più in dettaglio, sanno:

eseguire facili gesti sportivi di sport individuali;

effettuare i principali gesti sportivi di sport di squadra.

CAPACITA'

Gli alunni sono in grado di:

sviluppare una motricità positiva e non dannosa;

dimostrare capacità operative e sportive;

realizzare progetti motori autonomi e finalizzati;

instaurare contatti socio-relazionali soddisfacenti;

più precisamente, durante le attività sportive, gli alunni:

rispettano le regole di gioco;

accettano con civiltà le decisioni prese dagli arbitri;

dimostrano onestà e lealtà nei confronti dei compagni e dell'insegnante.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

A - PARTE TEORICA

Gli effetti del movimento sui vari apparati. Effetti psichici e sociali.

Conoscenze generali inerenti la materia tramite spiegazioni dell'insegnante, lettura di articoli tratti da riviste sportive, da libri, ecc...

B - PARTE PRATICA

GINNASTICA EDUCATIVA Esercizi a corpo libero.

Esercizi ai grandi attrezzi: trave (bassa).

Esercizi con piccoli attrezzi: funicella.

GIOCHI PRESORTIVI Giochi di movimento della tradizione popolare.

SPORT INDIVIDUALI Atletica leggera.

SPORT DI SQUADRA Pallavolo.

Pallacanestro.

Calcio a 5 in palestra e calcio al parco S. Giacomo.

2. METODOLOGIE

Lezione frontale con eventuale dimostrazione da parte dell'insegnante o di un alunno circa il compito motorio assegnato.

Metodo didattico globale per semplici compiti motori.

Metodo del confronto per compiti motori più complessi.

PARTE TEORICA

libro di testo e fotocopie.

PARTE PRATICA

A - Palestra ed attrezzature in essa disponibili come palloni, canestri, rete da pallavolo, segnapunti, racchette e volani per badminton, tappeti, ecc.

B - Parco San Giacomo ed attrezzature del percorso della salute ecc.

Le valutazioni sono state effettuate principalmente su esercizi a corpo libero, sui fondamentali individuali dei giochi di squadra e sul gioco stesso.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

A – PARTE TEORICA

Informazioni generali di anatomia e fisiologia applicata allo sport tramite lettura di articoli tratti da riviste sportive specializzate, spiegazioni dell'insegnante, libro di testo, ecc... (nel corso del triennio)

Più in dettaglio:

Gli effetti del movimento sui vari apparati. Effetti psichici e sociali.

Attività fisica per un positivo stile di vita.

Cos'è il "Il riscaldamento motorio" e come si realizza.

Prevenzione degli infortuni sportivi.

Recupero psicofisico dopo l'attività motoria.

B – PARTE PRATICA

GINNASTICA EDUCATIVA

Corsa lenta avanti ed indietro.

Esercizi a corpo libero semplici e combinati.

Esercizi di coordinazione e ritmo (in modo particolare con la funicella).

Esercizi di agilità e di reattività motoria.

Andature : vari tipi di andature, saltelli e salti.

Funicella: vari tipi di saltelli in avanti, indietro, con incrocio, saltelli con doppio giro della funicella, ecc...

Trave bassa: saltelli al di qua ed al di là dell'attrezzo su braccia ritte.

GIOCHI PRESORTIVI

Giochi di movimento della tradizione popolare:

palla avvelenata, palla infinita e palla prigioniera (con tiro dall'alto come a pallamano).

SPORT INDIVIDUALI

ATLETICA LEGGERA

Parco San Giacomo: passeggiate ricreative e camminate sportive.

Corsa di resistenza.

In palestra: corsa lenta e brevi scatti di velocità.

SPORT DI SQUADRA

PALLAVOLO

Fondamentali del gioco : palleggio, bagher, battuta dall'alto (a tennis), schiacciata (con rincorsa), muro a uno – muro a due.

Strategie di gioco: principali schemi di attacco e di difesa. Regolamento e partite.

BASKET con palleggi e tiri liberi a canestro.

BADMINTON singolo e doppio.

CALCIO a 5 (in palestra) e

CALCIO al parco: comprensione delle tattiche di gioco. Regolamento e partite.

Verona, 15 maggio 2025

IRC

Presentazione della classe

Le studentesse avvalentesi si sono mostrate corrette nel comportamento, disponibili al lavoro proposto e al dialogo. Buono l'interesse, l'impegno e il rapporto educativo.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti.

Le studentesse hanno seguito con interesse le lezioni, una buona parte ha partecipato attivamente al dialogo educativo formulando pensieri e interrogativi da sottoporre all'insegnante o alla classe mostrando di aver acquisito gli strumenti concettuali essenziali per la riflessione anche autonoma sulle tematiche proposte.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Abilità: Le studentesse hanno mostrato di saper problematizzare le informazioni acquisite, rielaborare le conoscenze secondo criteri personali, compiere confronti in ambito disciplinare e interdisciplinare, formulare, motivandoli, valutazioni e giudizi personali, valutare in modo autonomo gli effetti che determinate scelte possono comportare, orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee.

Competenze: Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretando correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

1.fase proiettiva; 2.fase analitica; 3.fase espressiva o di riappropriazione; 4.fase finale di verifica. Cooperative learning. Problem solving. Giochi di ruolo. Lezione frontale.

2.2 Strumenti e spazi

Materiale audiovisivo, documenti cartacei e siti web. Uso del testo adottato, della Bibbia e documenti

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

La valutazione si è basata principalmente sull'osservazione da parte del docente e sul dialogo con gli alunni, tenendo come riferimento i criteri di interesse, partecipazione ed impegno.

Si tiene conto anche di eventuali approfondimenti proposti, preparati e condivisi da studenti volontari.

3.2 Criteri di valutazione

La griglia di valutazione è pubblicata sulla pagina web del dipartimento, sul sito della scuola: <https://www.galileivr.edu.it/it/didattica/i-dipartimenti/4367-dipartimento-di-religione>

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Le abilità sociali (5 ore): definizione e tassonomie, deficit nelle abilità sociali, le reazioni aggressive- passive e assertive, i miti non affermativi e il codice dei diritti assertivi. L'analisi transazionale

La custode di mia sorella (4 ore) visione e dibattito: Genitorialità, l'accanimento terapeutico, la donazione dei tessuti e degli organi, diritto di rifiutare le cure mediche, la malattia e la morte.

La Chiesa del Concilio vaticano II (11 ore)

Le quattro costituzioni dogmatiche: DV, SC, LG, GS.

- SC: la riforma della liturgia. L'anno liturgico

- DV: La bibbia: struttura, ispirazione, tradizioni, redazioni, linguaggi specifici, traduzioni. Interpretazione non letterale della bibbia (Gen12,1-6). Le tradizioni JEDP del Pentateuco, analisi del passaggio del Mare (Es.14,15-31).

- LG e GS: Cristo luce delle genti e la Chiesa nel mondo contemporaneo.

La Chiesa nel catechismo di Pio X

Testimonianze e volti significativi nella chiesa del concilio e di oggi: i papi del Concilio, Luigi Ciotti, Alberto Maggi, Enzo Bianchi.

Verona, 15 maggio 2025

PARTE IV: ALLEGATI

IV. 1. Documenti relativi a prove e iniziative in preparazione dell'esame di Stato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

6 maggio 2025

TIPOLOGIA A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Umberto Saba, *Il torrente*, in *Canzoniere*, sezione "Trieste e una donna", 1910-1912

Tu così avventuroso nel mio mito,
così povero sei fra le tue sponde.
Non hai, ch'io veda, margine fiorito.
Dove ristagni scopri cose immonde.

Pur, se ti guardo, il cor d'ansia mi stringi,
o torrentello.

Tutto il tuo corso è quello
del mio pensiero, che tu rispingi
alle origini, a tutto il forte e il bello
che in te ammiravo; e se ripenso i grossi
fiumi, l'incontro con l'avverso mare,
quest'acqua onde tu appena i piedi arrossi
nudi a una lavandaia,
la più pericolosa e la più gaia,
con isole e cascate, ancor m'appare;
e il poggio da cui scendi è una montagna.

Sulla tua sponda lastricata l'erba
cresceva, e cresce nel ricordo sempre;
sempre è d'intorno a te sabato sera;
sempre ad un bimbo la sua madre austera
rammenta che quest'acqua è fuggitiva,
che non ritrova più la sua sorgente,
né la sua riva; sempre l'ancor bella
donna si attrista, e cerca la sua mano
il fanciulletto, che ascoltò uno strano
confronto tra la vita nostra e quella
della corrente.

Comprensione e analisi

1. La poesia si snoda attraverso tre momenti, corrispondenti alle tre strofe: presenta in sintesi il contenuto di ciascuna di esse.
2. Nella seconda e nella terza strofa sono presenti diversi *enjambements*. Scegli quelli che ti paiono più significativi e presenta la funzione sintattica, espressiva e semantica di tale scelta stilistica.
3. Analizza l'uso dei tempi verbali in questa poesia e spiega, attraverso precisi riferimenti, il significato della scelta dell'autore, mettendo in evidenza quale ricaduta tematica tale scelta ha sul componimento.
4. Il corso del torrente qui descritto è popolato di paesaggi e di persone. Individua che caratteristiche hanno tali paesaggi e le persone che li abitano, valutando se sia possibile l'identificazione precisa di alcune di esse.
5. A partire dalla prima strofa e passando alle altre due, riconosci quali procedimenti retorici utilizza Saba per connotare questo torrente all'interno di questa lirica.
6. Individua in questo componimento gli elementi riconducibili al tema della "poesia onesta", tanto caro a Saba.

Interpretazione

A partire dall'interpretazione dei significati del torrente in questa lirica di Saba, scrivi un commento in cui rifletti sulle realtà profonde e simboliche che i corsi d'acqua hanno evocato nella storia della letteratura, compresa quella del Novecento.

Fai riferimento alle tue conoscenze scolastiche, alle tue letture e alle tue esperienze.

TIPOLOGIA A2: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Primo Levi, *Idrogeno*

Il sistema periodico

Il testo è la prima parte del secondo racconto del libro *Il sistema periodico* (1975) di Primo Levi. Il volume, che intende far dialogare chimica e letteratura, è una raccolta di 21 racconti autobiografici, ciascuno avente per titolo uno degli elementi della tavola di Mendeleev. In *Idrogeno*, l'autore racconta la nascita della sua vocazione di chimico e uno dei suoi primi esperimenti sull'elettrolisi dell'acqua in compagnia dell'amico Enrico. Le note al testo inserite sono dell'autore, preparate per un'edizione scolastica del libro.

Era gennaio. Enrico mi venne a chiamare subito dopo pranzo: suo fratello era andato in montagna e gli aveva lasciato le chiavi del laboratorio. Mi vestii in un attimo e lo raggiunsi in strada.

Durante il cammino, appresi che suo fratello non gli aveva propriamente lasciato le chiavi: era questa una formulazione compendiaria, un eufemismo, di quelli che si dicono a chi è pronto a capire. Il fratello, contrariamente al solito, non aveva nascosto le chiavi, e neppure se le era portate dietro; inoltre, aveva dimenticato di rinnovare ad Enrico la proibizione di impadronirsi delle chiavi medesime, e le minacce nel caso che Enrico avesse contravvenuto. Infine ed insomma: le chiavi c'erano, dopo mesi di attesa; Enrico ed io eravamo ben decisi a non perdere l'occasione.

Avevamo sedici anni, ed io ero affascinato da Enrico. Non era molto attivo, e il suo rendimento scolastico era scarso, ma aveva virtù che lo distinguevano da tutti gli altri della classe, e faceva cose che nessun altro faceva. Possedeva un coraggio tranquillo e testardo, una capacità precoce di sentire il proprio avvenire e di dargli peso e figura. Rifiutava (ma senza scherno) le nostre interminabili discussioni, [...] non era volgare, non si vantava delle sue capacità sportive e virili, non mentiva mai. Era consapevole dei suoi limiti, ma non accadeva mai di sentirgli dire (come tutti ci dicevamo l'un l'altro, allo scopo di trovare conforto o di sfogare un malumore): "Sai, credo proprio d'essere un idiota".

Era di fantasia pedestre e lenta: viveva di sogni come tutti noi, ma i suoi sogni erano saggi, erano ottusi, possibili, contigui alla realtà, non romantici, non cosmici. Non conosceva il mio tormentoso oscillare dal cielo (di un successo scolastico o sportivo, di una nuova amicizia, di un amore rudimentale e fugace) all'inferno (di un quattro, di un rimorso, di una brutale rivelazione d'inferiorità che pareva ogni volta eterna, definitiva). Le sue mete erano sempre raggiungibili. Sognava la promozione, e studiava con pazienza cose che non lo interessavano. Voleva un microscopio, e vendette la bicicletta da corsa per averlo. Voleva essere un saltatore con l'asta, e frequentò la palestra per un anno tutte le sere, senza darsi importanza né slogarsi articolazioni, finché arrivò ai metri 3,50 che si era prefissi, e poi smise. Più tardi, volle una certa donna, e la ebbe; volle il danaro per vivere tranquillo, e lo ottenne dopo dieci anni di lavoro noioso e prosaico.

Non avevamo dubbi: saremmo stati chimici, ma le nostre aspettative e speranze erano diverse. Enrico

chiedeva alla chimica, ragionevolmente, gli strumenti per il guadagno e per una vita sicura. Io chiedevo tutt'altro: per me la chimica rappresentava una nuvola indefinita di potenze (1) future, [...] simile a quella che occultava il monte Sinai. Come Mosè, da quella nuvola attendevo la mia legge (2), l'ordine in me, attorno a me e nel mondo. Ero sazio di libri, che pure continuavo a ingoiare con voracità indiscreta (3), e cercavo un'altra chiave per i sommi veri: una chiave ci doveva pur essere, ed ero sicuro che [...] non l'avrei avuta dalla scuola. A scuola mi somministravano tonnellate di nozioni che digerivo con diligenza, ma che non mi riscaldavano le vene. Guardavo gonfiare le gemme in primavera, luccicare la mica nel granito, le mie stesse mani, e dicevo dentro di me: "Capirò anche questo, capirò tutto, ma non come loro vogliono. Troverò una scorciatoia, mi farò un grimaldello, forzerò le porte". Era snervante, nauseante, ascoltare discorsi sul problema dell'essere e del conoscere, quando tutto intorno a noi era mistero che premeva per svelarsi: il legno vetusto dei banchi, la sfera del sole di là dai vetri e dai tetti, il volo vano dei pappi nell'aria di giugno. Ecco: tutti i filosofi e tutti gli eserciti del mondo sarebbero stati capaci di costruire questo moscerino? No, e neppure di comprenderlo: questa era una vergogna e un abominio, bisognava trovare un'altra strada.

Saremmo stati chimici, Enrico ed io. Avremmo dragato il ventre del mistero con le nostre forze, col nostro ingegno: avremmo stretto Proteo (4) alla gola, avremmo troncato le sue metamorfosi inconcludenti, da Platone ad Agostino, da Agostino a Tommaso, da Tommaso a Hegel, da Hegel a Croce. Lo avremmo costretto a parlare.

- (1) Potenze: il termine è utilizzato nel suo significato filosofico, di qualcosa che ancora non esiste, ma può realizzarsi (e allora diventa atto).
- (2) La mia legge: riferimento alla manifestazione di Dio che possente nuvola rossa sul monte Sinai prima di consegnare a Mosè i comandamenti.
- (3) Indiscreta: nel senso di "priva di discernimento"; l'autore leggeva tutti i libri che gli capitavano sotto le mani.
- (4) Proteo: dio greco del mare, che poteva assumere qualsiasi forma.

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto del testo in massimo 10 righe.
- 2) Svolgi un confronto tra Enrico e il protagonista, mettendo in evidenza, con puntuali riferimenti al testo, che cosa li accomuna e che cosa li distingue.
- 3) Quale ruolo ha il riferimento all'episodio biblico di Mosè che riceve le tavole della legge? Che cosa fa capire del protagonista e del valore che dà alla chimica nella sua vita?
- 4) Spiega il significato della metafora: "mi farò un grimaldello, forzerò le porte".

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un commento del testo. Concentrati, in particolare su come l'autore affronta il tema del rapporto tra scienza, letteratura e filosofia. Fai emergere il tuo pensiero sulla questione,

arricchendo le tue considerazioni, se vuoi, con riferimenti al pensiero e alle opere di Levi e di altri autori a te noti.

TIPOLOGIA B1: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Quella virtù così difficile da insegnare* (<https://www.feltrinellieditore.it/news/2006/05/19>)

Se è vero che nell'università di Harvard e recentemente in quella di Wellington sono stati introdotti degli insegnamenti che hanno per oggetto la felicità e le modalità per conseguirla, la domanda che sorge spontanea è quella che si chiede se l'università, nella produzione e nella trasmissione del sapere, non abbia oltrepassato il suo limite, invadendo fin nelle sue pieghe più intime anche il mondo della vita, oppure se il tasso di solitudine, non senso, depressione, disperazione è così diffuso tra i giovani da mobilitare un intero corpo docente per insegnare loro, se non proprio ad essere felici, a creare le condizioni per l'accadimento della felicità. C'è un senso a partire dal quale è assolutamente da escludere che la felicità possa essere insegnata come si insegnano i saperi e le tecniche, per la semplice ragione che, come scrive Salvatore Natoli nel suo bel saggio sulla felicità: "La felicità è quella pienezza che, nel momento in cui la si possiede, se ne è in effetti posseduti". In quanto evento che ci possiede, non possiamo "insegnare" la felicità, ma solo "viverla". Se ci domandassimo che cos'è?, problematizzeremmo quello stato di possessione e, ponendo domande, ci porremmo in qualche modo già fuori. Il sentimento di pienezza che ci possedeva verrebbe incrinato dalla domanda che interroga e che, spezzando l'incanto, introdurrebbe quel senso di precarietà sufficiente a dissolvere lo stato di grazia. Per questo la felicità non è attingibile per via di sapere o riflessione, e questo è il motivo per cui l'uomo non "sa" di essere felice, si "sente" felice. Per sua natura la felicità non può essere uno stato perenne anche se chi è felice solitamente ignora il limite, o per lo meno non lo percepisce come ostacolo. Immerso nel tutto, in una condizione che tende a ignorare la separazione, chi è felice vive quella sensazione di totale integrità dove indistinta diventa la percezione della differenza tra sé e il mondo, tra sé e l'altro. Questa condizione, che Freud chiama "fusione", ognuno di noi l'ha avvertita nella fase prenatale e in quel breve periodo della propria infanzia che, traslato dalla storia personale a quella di un popolo, ha fatto sì che ogni cultura fissasse la propria condizione felice nel tempo remoto della mitica età dell'oro da cui un giorno infelici fuoriuscimmo. Se questa è la natura della felicità escludiamo che la si possa trasmettere per via di insegnamento, ma affermiamo anche che si possono insegnare le condizioni per il suo accadimento. Di questo si occupa la "pratica filosofica", molto diffusa nei paesi anglosassoni, dove si sta recuperando il concetto originario di filosofia come cura dell'anima e governo di sé. Per gli antichi greci: "Felicità e infelicità sono fenomeni dell'anima, la quale prova piacere o dispiacere a esistere a seconda che si senta o non si senta realizzata" (Democrito). La realizzazione di sé è dunque il fattore decisivo per la felicità. Ma per l'autorealizzazione occorre esercitare quella virtù capace di fruire di ciò che è ottenibile e di non desiderare ciò che è irraggiungibile. Quindi la "giusta misura". "Katà métron", dicevano i greci, come contenimento del desiderio, della forza espansiva della vita che, senza misura, spinge gli uomini a volere ciò che non è in loro potere, declinando così il proprio "demone", la propria disposizione interiore non nella felicità (eu-daimonia), ma nell'infelicità (kako-daimonia), che quindi è il frutto del malgoverno di sé e della propria forza, obnubilata dalla voluttà del desiderio. Non dunque una felicità come soddisfazione del desiderio e neppure una felicità come premio alla virtù, ma virtù essa stessa, come capacità di governare se stessi per la propria buona riuscita. In questa accezione la felicità è insegnabile. E a questo insegnamento si applica la pratica filosofica che ora incomincia a muovere i suoi primi passi anche in Italia.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano, in non più di venti righe di metà foglio protocollo.

2. Spiega perché nella prima parte l'autore afferma che la felicità non è insegnabile.
3. Cosa significa l'affermazione che *ogni cultura ha fissato la propria condizione felice nel tempo remoto della mitica età dell'oro?*
4. Cosa intende dire l'autore quando sostiene che *la felicità è virtù essa stessa?*
5. Nel testo prevale la paratassi o l'ipotassi? Spiega in che modo la struttura sintattica è funzionale al tono generale del passo.

Produzione

Se è vero che in molte università “*sono stati introdotti degli insegnamenti che hanno per oggetto la felicità e le modalità per conseguirla, la domanda che sorge spontanea è quella che si chiede se l'università, nella produzione e nella trasmissione del sapere, non abbia oltrepassato il suo limite*” oppure se le condizioni di solitudine e sofferenza sociale non impongano un vero e proprio cambio dei programmi.

Rifletti sulla tesi espressa dall'autore, secondo il quale la felicità può essere anche insegnabile, facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Perché la nuova America e la vecchia Europa non possono che separare i loro percorsi

di Massimo Teodori, 18 Febbraio 2025, Huffington Post

La stretta relazione tra America ed Europa nasce nel secondo Dopoguerra specialmente per evitare la ripetizione dello storico conflitto europeo tra Francia e Germania. Il Piano Marshall fu l'architrave della cooperazione economica e politica transatlantica che consentì la rapida ricostruzione dell'Europa e il consolidamento dei regimi democratici occidentali. L'ombrello della Nato, braccio armato dell'Alleanza atlantica, da allora ha assicurato la sicurezza europea e il contenimento del movimento comunista internazionale, emanazione fino al 1992 dell'Unione Sovietica.

Il legame tra America ed Europa non è sempre stato “rose e fiori”. I primi 15 anni dal 1949 fino a John F. Kennedy che parlò dal Muro ai berlinesi orientali chiusi in gabbia furono l'esempio di gestione della Guerra Fredda, ma nel decennio successivo il Vietnam fece crollare le simpatie degli europei per la “libertà americana”. Il generale Charles De Gaulle si ritirò dalla Nato pur restando nell'Alleanza atlantica in cui la Francia rientrava alla caduta di Mosca. Nella seconda metà degli anni Settanta Washington si oppose in Italia all'ingresso del Pci al governo ma apprezzò il via libera agli euromissili.

Il repubblicano Ronald Reagan (1980) prima del crollo sovietico, e il democratico Bill Clinton (1992) nella stagione unipolare hanno sostenuto, pur da sponde politiche diverse, l'Alleanza atlantica come perno del loro orizzonte internazionale. Barack H. Obama (2008) si illudeva di poter fondare un nuovo ordine che contemplasse una maggiore attenzione per l'America Latina e il Medio Oriente e una minore priorità per l'Europa, ma il progetto allora non ebbe seguito. Dodici anni dopo Joe Biden riprese la politica di

cooperazione con l'Unione europea per sostenere la resistenza ucraina anti-putiniana ed appoggiare gli anti-integralisti di Israele.

Tra gli alti e i bassi della cooperazione transatlantica, certo è che per ottant'anni il mondo occidentale, più o meno coeso, è stato il principale centro dell'ordine internazionale con gli europei che riconoscevano la leadership americana e gli Stati Uniti che contavano su buona parte degli europei. I conflitti politici ed economici tra i paesi europei e tra questi e l'America si sono susseguiti senza sosta; ma si è sempre trattato di episodi più o meno gravi e mai dell'effetto di una rottura definitiva come quella oggi in corso.

Con il secondo mandato la frattura transatlantica di Trump assume un significato storico diverso dal passato. Molte ragioni fanno pensare a una svolta irreversibile tra Stati Uniti e l'Europa degli Stati retti da regimi democratico-liberali. L'obiettivo di Washington non è solo quello di trattare separatamente con i singoli Paesi, ma di distruggere tutto ciò che ha a che fare con la pallida Unione europea e far divenire i singoli Stati monadi facilmente trattabili come vassalli.

Tre a me paiono le ragioni di fondo della frattura che Trump vorrebbe tramutare in permanente. La prima riguarda la personalità del tycoon che cavalca tutto ciò che può solleticare il suo narcisismo e la sua megalomania con un'attenzione riservata solo alle persone, ai gruppi ed agli Stati che si dichiarano pronti ad esaltare il suo ego. La seconda riguarda l'abbraccio con il nazionalismo e il sovranismo che pure provengono da alcune tradizioni americane contrapposte all'orizzonte multilaterale. Il nazionalismo di "America First" comporta il disprezzo per tutti gli altri Stati compresi i tradizionali alleati in nome della superiorità della razza bianca di cui gli Stati Uniti dovrebbero essere espressione assoluta. La terza ragione è la sconfessione d'ogni principio liberale che induce il presidente ad ammirare i regimi forti e a denigrare le procedure legali degli Stati liberaldemocratici d'Europa a cui sono contrapposte le "democrazie illiberali". La riforma dello stato federale statunitense guarda alla Russia di Vladimir Putin, alla Cina di Xi Jinping e alla Turchia di Recep Erdogan, modelli di un regime efficiente che prende le distanze dall'Europa segnata da vecchie pastoie.

Trump è estraneo sia alla tradizione repubblicana, sia alla democrazia costituzionale americana, sia allo Stato di diritto. Senza radici politiche e ideali, ha raccolto nel suo bagaglio approssimativo il populismo tradizionalista e l'autoritarismo padronale. Perciò detesta l'Europa e ne considera le principali tendenze, la conservatrice e la riformatrice, alla stregua del wokismoda distruggere. In Europa si sente a suo agio con Viktor Orbán e condivide le simpatie del socio Elon Musk per Alternative für Deutschland e Nigel Farage in Gran Bretagna. La "nuova America" di Donald Trump e la vecchia Europa dell'Occidente non possono che separare i loro percorsi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali sono, secondo l'autore, le ragioni della relazione creatasi nel secondo Dopoguerra tra Stati Uniti ed Europa?
2. Nei rapporti tra Stati Uniti ed Europa quali sono le differenze fondamentali tra le divergenze verificatesi fino alla presidenza Biden e la frattura voluta dalla presidenza Trump?
3. Spiega e commenta l'espressione "monadi facilmente trattabili come vassalli" utilizzata dall'autore per descrivere gli stati europei.

4. Perché Russia, Cina e Turchia vengono definite “modelli di un regime efficiente” e contrapposte alle “vecchie pastoie” dell’Europa? Spiega e commenta.

Produzione

Concordi con la tesi espressa alla fine del testo proposto? Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e facendo opportunamente riferimento allo scenario storico e geopolitico in cui si inseriscono.

TIPOLOGIA B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da Italo Calvino, *Cibernetica e fantasmi*, in *Una pietra sopra*, 1967

“Anche qui (ndr. nella biologia) è la teoria dell’informazione che impone i suoi modelli. I processi che parevano più refrattari a una formulazione numerica, a una descrizione quantitativa, vengono tradotti in modelli matematici.

Nata e sviluppatasi su tutt’altro terreno, la linguistica strutturale tende a configurarsi in un gioco d’opposizioni altrettanto semplice che la teoria dell’informazione: e anche i linguisti hanno preso a ragionare in termini di codici e messaggi, a cercar di stabilire l’entropia del linguaggio a tutti i livelli, compreso quello letterario.

L’uomo sta cominciando a capire come si smonta e come si rimonta la più complicata e la più imprevedibile di tutte le sue macchine: il linguaggio. Il mondo d’oggi, rispetto a quello che circondava l’uomo primitivo, è molto più ricco di parole e di concetti e di segni; molto più complessi sono gli usi dei diversi livelli del linguaggio. (...)

Stabiliti questi procedimenti, affidato a un computer il compito di compiere queste operazioni, avremo la macchina capace di sostituire il poeta e lo scrittore? Così come abbiamo già macchine che leggono, macchine che eseguono un’analisi linguistica dei testi letterari, macchine che traducono, macchine che riassumono, così avremo macchine capaci di ideare e comporre poesie e romanzi? Quello che interessa non è tanto se questo problema sia risolvibile in pratica - perché poi non varrebbe la pena di costruire una macchina così complicata, - quanto la sua realizzabilità teorica, che ci può aprire una serie di congetture insolite. E in questo momento non penso a una macchina capace solo di una produzione letteraria diciamo così di serie, già meccanica di per se stessa; penso a una macchina scrivente che metta in gioco sulla pagina tutti quegli elementi che siamo soliti considerare i più gelosi attributi dell’intimità psicologica, dell’esperienza vissuta, dell’imprevedibilità degli scatti d’umore, i sussulti e gli strazi e le illuminazioni interiori. Che cosa sono questi se non altrettanti campi linguistici, di cui possiamo benissimo arrivare a stabilire lessico grammatica sintassi e proprietà permutative?

Quale sarebbe lo stile d’un automa letterario? Penso che la sua vera vocazione sarebbe il classicismo: il banco di prova d’una macchina poetico-elettronica sarà la produzione di opere tradizionali, di poesie con forme metriche chiuse, di romanzi con tutte le regole. (...)

Vediamo di tentare un ragionamento opposto a quello che ho svolto finora (...)

Il procedimento della poesia e dell’arte - dice Gombrich¹ - è analogo a quello del gioco di parole; è il piacere infantile del gioco combinatorio che spinge il pittore a sperimentare disposizioni di linee e colori e il poeta a sperimentare accostamenti di parole; a un certo punto scatta il dispositivo per cui una delle combinazioni

ottenute seguendo il loro meccanismo autonomo, indipendentemente da ogni ricerca di significato o effetto su un altro piano, si carica di un significato inatteso o d'un effetto imprevisto, cui la coscienza non sarebbe arrivata intenzionalmente: significato inconscio, o almeno la premonizione d'un significato inconscio. Ecco dunque che i due diversi percorsi che il mio ragionamento ha seguito successivamente arrivano a saldarsi: la letteratura è sì gioco combinatorio che segue le possibilità implicite nel proprio materiale, indipendentemente dalla personalità del poeta, ma è gioco che a un certo punto si trova investito d'un significato inatteso, un significato non oggettivo di quel livello linguistico sul quale ci stavamo muovendo, ma slittato da un altro piano, tale da mettere in gioco qualcosa che su un altro piano sta a cuore all'autore o alla società a cui egli appartiene. La macchina letteraria può effettuare tutte le permutazioni possibili in un dato materiale; ma il risultato poetico sarà l'effetto particolare d'una di queste permutazioni sull'uomo dotato d'una coscienza e d'un inconscio, cioè sull'uomo empirico e storico, sarà lo shock che si verifica solo in quanto attorno alla macchina scrivente esistono i fantasmi nascosti dell'individuo e della società.

1 Sir Ernst Hans Josef Gombrich (Vienna, 30 marzo 1909 – Londra, 3 novembre 2001) è stato uno storico dell'arte austriaco naturalizzato britannico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi i contenuti significativi del presente estratto dal saggio di Italo Calvino.
2. Da sempre interessato alle teorie dell'informazione, Italo Calvino realizza che l'individuazione di codici si sta estendendo anche a nuovi settori. Chiarisci questo aspetto.
3. Che differenze evidenzia Calvino tra il mondo di oggi e il mondo primitivo?
4. "affidato a un computer il compito di compiere queste operazioni, avremo la macchina capace di sostituire il poeta e lo scrittore?" Quale risposta viene data nel testo dopo questa domanda?
5. Cercando di ragionare in maniera opposta rispetto a quella proposta fino a quel punto, Calvino evidenzia che l'arte in generale, e così la poesia, non è solo gioco combinatorio, ma anche altro. Cerca di chiarire quali elementi rendono l'espressione artistica carica di un valore imprevisto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul seguente dubbio: lo sviluppo di intelligenze artificiali sempre più raffinate può effettivamente rappresentare un reale rischio per l'arte, nelle sue varie declinazioni?

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C1: *RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ*

Testo tratto da Yuval Noah Harari, *21 lezioni per il XXI secolo*, Bompiani, Milano 2018

Lo storico israeliano nel testo suddetto evidenzia che, con le rivoluzioni delle tecnologie informatiche e

biologiche che hanno assunto proporzioni e conseguenze impreviste nella vita individuale e del pianeta, “la gente comune ha l’impressione di essere sempre più irrilevante. Una gran quantità di parole misteriose punteggia in modo inarrestabile le conferenze TED, i gruppi di esperti governativi e i convegni sulle nuove tecnologie – blockchain, ingegneria genetica, intelligenza artificiale, apprendimento automatico – ed è comprensibile che la gente sospetti che nessuna di queste parole la riguardi [...]. Come può continuare a essere rilevante in un mondo di cyborg e algoritmi collegati in rete?”.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, discuti il tema della personalizzazione così come posto dall’autore, in particolare rifletti sulla possibilità di relegare la tecnologia a una funzione strumentale attraverso un suo utilizzo critico per ribadire la centralità dell’essere umano. Discuti se questa può a tuo avviso essere una strada percorribile per restituire alle persone comuni un ruolo vitale nella società nei suoi ambiti più significativi e argomenta la tua tesi con esemplificazioni che consentano di delineare un progetto per il futuro.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi, se vuoi opportunamente titolati, e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto da Luigi Einaudi, *Lezioni di politica sociale*, Einaudi, Torino 1949

«Vi sono certamente due tipi di uomini: coloro che pensano a sé soli e quindi restringono i propositi d’avvenire alla propria vita od al più a quella della compagna della vita loro, e accanto agli uomini i quali concepiscono la vita come godimento individuale, vi sono altri uomini, fortunatamente i più, i quali, mossi da sentimenti diversi, hanno l’istinto della costruzione. [...] Il padre non risparmia per sé, ma spera di creare qualcosa che assicuri nell’avvenire la vita della famiglia. Non sempre l’effetto risponde alla speranza, ché i figli amano talvolta consumare quel che il padre ha accumulato [...]. Se mancano i figli, l’uomo dotato dell’istinto della perpetuità, costruisce perché un demone lo urge a gettare le fondamenta di qualcosa.»

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, discuti il problema del bene comune posto dalla riflessione dell’autore. In particolare rifletti sulla necessità di definire il contenuto attuale del “bene comune” e sulla centralità dell’uomo non solo come soggetto di domanda di un bene comune, che altri devono costruire, ma come artefice primario della costruzione e valorizzazione di esso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi, se vuoi opportunamente titolati, e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text

Nothing in Leah’s childhood prepared her for the frequency with which she now attends dinner parties, most often at Natalie’s house, where she and Michael are invited to provide something like local colour. Neither of them know what to say to barristers and bankers, to the occasional judge. Natalie cannot believe that they are shy. Each time she blames some error of placement. But each time the awkwardness remains. They are shy, whether Natalie believes it or not. They have no gifts for anecdotes. They look down at their plates and cut their food with great care, letting Natalie tell stories about them, nodding to confirm points of fact, names, times, places. Offered to the table for general dissection these anecdotes take on their own life, separate, impressive. [...]

Leah tries to explain what she does for a living to someone who doesn’t care. The spinach is farm to table. Everyone comes together for a moment to complain about the evils of technology, what a disaster, especially for teenagers, yet most people have their phones laid next to their dinner plates. Pass the buttered carrots. Meanwhile parents have become old and ill at the very moment their own children want to have their own babies. Many of the parents are immigrants – from Jamaica, from Ireland, from India, from China – and they can’t understand why they have not yet been invited to live with their children, as is their custom in their countries. Technology is offered as a substitute for that impossible request. Stairs lifts. Pacemakers. Hip replacements. Dialysis machines. But nothing satisfies them. They worked hard so we children might live like this. They “literally” will not be happy until they’ve moved into our houses. They can never move to our houses. Pass the heirloom tomato salad. The thing about Islam. Let me tell you about Islam. The thing about the trouble with Islam. Everyone is suddenly an expert on Islam.

(319 words)

from *NW*, 2012 (Zadie Zmith 1975 –)

Say whether each of the following statements is TRUE (T) or FALSE (F). Below each point report the first four words of the sentence that contains the answer.

1. Leah and Michael are at ease with formal dinner parties.

T F

2. Leah and Michael do not meet the other people’s eyes because they feel awkward.

T F

3. Natalie reports a lot of them and her stories are very detailed.

T F

4. After dinner the guests talk about technology being a problem for teenagers.

T F

5. Physical well-being for elderly parents is as important as their happiness, according to Natalie’s guests.

T F

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. Focus on the protagonist of the extract, Leah. How does the narrator express her awkwardness and criticism towards Natalie's guests?
7. What is Natalie's guests' opinion and actual relationship towards technology?
8. What is the general tone of the passage? How do Leah's opinions relate to those of Natalie's guests?

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question B

Read the following text

In recent years, school curricula in the United States have shifted heavily towards common core subjects of reading and maths, but what about the arts? Although some may regard art education as a luxury, simple creative activities are some of the building blocks of child development. Learning to create and appreciate visual aesthetics may be more important than ever to the development of the next generation of children as they grow up. Indeed, it is increasingly accepted in the psychological community that creative pursuits are essential in forming well-rounded individuals.

Many of the motions involved in making art, such as holding a paintbrush or scribbling with a crayon, are essential to the growth of fine motor skills in young children, as well as developing their cognitive faculties. According to the National Institutes of Health, developmental milestones around age three should include drawing a circle and beginning to use safety scissors. Around age four, children may be able to draw a square and begin cutting straight lines with scissors. Preschool programs should emphasize the use of scissors because it develops the dexterity children will need for writing. For very young children, making art – or just talking about it – also provides opportunities to learn words for colours, shapes and actions. When toddlers are as young as a year old, parents can do simple activities such as crumpling up paper and calling it a “ball”. By elementary school, students can use descriptive words to discuss their own creations or talk about what feelings are elicited when they see different styles of artwork.

According to a report by Americans for the Arts, art education strengthens problem-solving and critical-thinking skills. The experience of making decisions and choices in the course of creating art carries over into other parts of life. If kids are exploring and thinking and [experimenting and trying new ideas, then creativity has a chance to blossom. [...] Even toddlers know how to operate a smartphone or a tablet, which means that even before they can read, kids are taking in visual information. [...] Parents need to be aware that children learn a lot more from graphic sources now than in the past. Children need to know more about the world than just what they can learn through text and numbers. Art education teaches students how to interpret and criticize, and use visual information, and how to make choices based on it. Knowledge about the visual arts, such as graphic symbolism, is especially important in helping kids become smart consumers and navigate a world filled with marketing logos. [...]

The prevailing view among most modern employers is that the kind of people society needs to make it move forward are thinking, creative people who seek new ways and improvements, not people who can only follow directions, and art is a way to encourage the process and the experience of thinking outside the box.

As we live in an increasingly diverse society, the images of different groups in the media may also present mixed messages. If a child is playing with a toy that suggests a racist or sexist meaning, part of that meaning develops because of the aesthetics of the toy – the colour, shape, texture of the hair. Teaching children to recognize the choices an artist or designer makes in portraying a subject helps them understand the concept that what they see may be someone's interpretation of reality.

There is also a correlation between art and other achievements. A report by Americans for the Arts states that young people who participate regularly in the arts (three hours a day on three days each week through one full school year) are four times more likely to be recognized for academic achievement, to participate in a maths and science fair, or to win an award for writing an essay or poem than children who do not participate.

(637 words)

Choose the answer which fits best according to the text. Report your choice on your answer sheet.

1. How does the writer characterize the attitude to using the arts in educating children in the first paragraph?
 - a. some experts recognize its importance
 - b. it has always been considered as an essential part of learning
 - c. schools increasingly regard it as fundamental

- d. most people consider it frivolous
2. In the second paragraph, what is the utility of teaching children to use scissors according to the writer?
 - a. It prepares them for later creative skills
 - b. It teaches them the importance of safety
 - c. It fosters a fundamental physical skill
 - d. It helps them develop their cognitive abilities
 3. The report by Americans for the Arts in the third paragraph argues that
 - a. creative skills have a chance to develop when children are led to explore, experiment and think.
 - b. art teachers know how to interpret and make use of visual information, and, as a consequence, make critical choices.
 - c. children need to possess creative skills in order to explore, think and try new ideas.
 - d. art education can enhance technological skills in children.
 4. According to the fifth paragraph, art can also help children
 - a. Create their own toys to play with
 - b. Empathize with other people
 - c. Improve their aesthetic appreciation of craftsmanship
 - d. Question their parents' attitudes towards race and gender
 5. What is the writer's overall argument?
 - a. The arts can improve students' health and social status.
 - b. Children are becoming increasingly dependent on technology.
 - c. Creativity is more important than factual knowledge.
 - d. Art education has a wide range of benefits for children.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. Why is art education important for preschool kids?
7. How does the teaching of art increase the problem-solving and critical thinking skills in children?

Part 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both task A and B.

TASK A

“An investment in knowledge pays the best interest”.

(Benjamin Franklin 1709-1790)

Write a 300-word article for your school magazine on the importance of a life-long education.

TASK B

Any Abu-Assad, an Israeli and Dutch film director and screenwriter of Palestinian origin has recently said:

“This is what art can do in our time. Unite people and give them hope.”

Referring to the different forms of art you've come in touch with in your studies as well as in your personal experience, write a 300-word essay on how art can be a source of hope.

END OF EXAMINATION

Durata massima della prova: 6 ore

E' consentito l'uso dei dizionari bilingue e monolingue

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura della prova.

TERZA PROVA - LINGUA FRANCESE _ STORIA ESABAC

N.B.

Non è possibile inserire il testo della simulazione della terza prova, in quanto la data di svolgimento è stata fissata per il 23 maggio, successiva quindi alla data di pubblicazione del Documento del 15 maggio stesso. Dopo lo svolgimento il testo sarà messo a disposizione della Commissione di Esame di Stato..

IV. 2. Griglie di valutazione delle prove scritte dell'esame di Stato utilizzate nelle simulazioni

PRIMA PROVA ITALIANO
Tipologia A

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o	Pieno rispetto di tutte le consegne	2
	Rispetto quasi completo delle consegne	1.75
	Rispetto della maggior parte delle consegne	1.5
	Rispetto sostanziale della maggior parte delle consegne	1.25
	Rispetto parziale delle consegne	1
	Non rispetta i vincoli posti dalle consegne	0.5

sintetica della rielaborazione) 2 punti		
Comprensione del testo capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 2 punti	Comprensione piena, profonda e acuta del senso complessivo e degli snodi tematici Comprensione precisa e corretta del senso complessivo e degli snodi tematici Comprensione corretta del senso complessivo, con qualche incertezza nell'individuazione degli snodi tematici Comprensione complessivamente corretta, con qualche errore nell'individuazione degli snodi tematici Comprensione parziale e limitata sia del senso complessivo che degli snodi tematici Comprensione molto parziale e poco pertinente sia del senso complessivo che degli snodi tematici	2 1.75 1.5 1.25 1 0.5
Analisi testuale Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 2 punti	Analisi approfondita, corretta e puntuale Analisi sostanzialmente corretta e puntuale Analisi corretta e puntuale, con qualche lacuna Analisi complessivamente corretta, con qualche imprecisione Analisi parziale con approssimazioni e imprecisioni Analisi incompleta e con errori grossolani	2 1.75 1.5 1.25 1 0.5
Interpretazione complessiva interpretazione corretta e articolata del testo e ampiezza e pertinenza dei riferimenti culturali 2 punti	Interpretazione approfondita, completa e articolata, con riferimenti ampi, precisi e pertinenti Interpretazione corretta e articolata, con riferimenti numerosi, corretti e pertinenti Interpretazione sostanzialmente corretta, con riferimenti corretti e pertinenti Interpretazione complessivamente corretta, con riferimenti limitati ma pertinenti Interpretazione parziale e scorretta con riferimenti poco pertinenti Interpretazione gravemente scorretta e priva di riferimenti	2 1.75 1.5 1.25 1 0.5
Gli altri quattro indicatori sono specifici della tipologia A e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 3 punti	Individuazione approfondita, completa e corretta della tesi e delle argomentazioni	3
	Individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni	2.5
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni	2
	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle argomentazioni con qualche imprecisione	1.5
	Individuazione incompleta con approssimazioni nella comprensione della tesi e delle argomentazioni	1
	Individuazione gravemente incompleta della tesi e delle argomentazioni	0.5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2
	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5

adoperando connettivi pertinenti 3 punti	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.50
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione	1
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	0.5
Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia B e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

Tipologia C

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 3 punti	Pertinenza piena alla traccia, titoli coerenti e parafrasi corretta e puntuale (se richiesto)	3
	Pertinenza buona alla traccia, titoli coerenti e parafrasi sostanzialmente corretta (se richiesto)	2.5
	Pertinenza discreta alla traccia, titoli coerenti e parafrasi quasi sempre corretta (se richiesto)	2
	Pertinenza sostanziale alla traccia, titoli coerenti e parafrasi per lo più corretta (se richiesto)	1.5
	Pertinenza scarsa alla traccia, titoli solo parzialmente coerenti e parafrasi scorretta (se richiesto)	1
	Manca di pertinenza alla traccia e scarsa coerenza dei titoli e della parafrasi (se richiesto)	0.5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2

3 punti	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5
	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione	1
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	0.5
Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia C e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

SECONDA PROVA - LINGUA STRANIERA INGLESE

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNT.
Comprensione del testo	1-in modo quasi nullo 2-in modo limitato 3-negli elementi essenziali, comprendendo al 60% delle domande 4-in modo quasi completo 5-in modo completo	<hr/>
Interpretazione del testo	1-in modo incoerente, confuso e con lessico inadeguato 2-in modo adeguato, ma con lessico limitato e/o trascrivendo parti del testo 3-in modo adeguato, ma semplice, con sufficiente coerenza logica e/o con parziale rielaborazione del testo e/o con qualche termine lessicale poco appropriato 4-in modo chiaro e ben articolato, con rielaborazione del testo anche parziale, con lessico discreto, abbastanza appropriato e accurato 5-in modo chiaro, preciso e organico con terminologia diversa dal testo, ma ricca e appropriata	<hr/>
Produzione scritta: aderenza alla traccia	1-in modo scorretto e lacunoso, con contenuti scarsamente pertinenti, banali o inaccettabili 2-in modo superficiale e generico con contenuti poco pertinenti e/o poco sviluppati 3-in modo essenziale, nel complesso abbastanza pertinente, con contenuti poco sviluppati e/o in parte superficiali 4-in modo pertinente, articolato, equilibrato 5-in modo ricco ed approfondito	<hr/>
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	1-in modo incoerente, del tutto disordinato/infondato - gravemente scorretto 2-in modo superficiale e non sempre coerente - scorretto 3-in modo abbastanza esauriente, elementare - in modo impreciso, ma comprensibile con lievi errori grammaticali 4- in modo logico e ben articolato - in modo chiaro e nel complesso corretto 5-in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici - chiaro e corretto, scorrevole, con ricchezza lessicale, pochi errori di distrazione	<hr/>

ESAME DI STATO 2024/2025
Liceo statale "GALILEO GALILEI"-VRPS020006

Candidato/a.....cl
 asse 5AL

PROVA DI STORIA ESABAC - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Étude d'un ensemble documentaire

	descrittori	Indicatori	punti
competenze linguistiche collegate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Prima parte: <i>Questions sur les documents</i>	Comprende correttamente le diverse tipologie di documenti.	Ricava dai documenti informazioni anche implicite che contestualizza e rielabora in modo sicuro e consapevole	6,5
		Comprende, contestualizza e rielabora gran parte delle informazioni contenute nei documenti	5
	Sa ricavare informazioni pertinenti e sa collocarle nel contesto storico	Risponde in modo corretto, anche se essenziale, a tutte le domande	4
		Risponde in modo non sempre corretto, con alcuni fraintendimenti e con qualche errore storico	3
		Risponde soltanto a una parte delle domande in modo spesso scorretto e superficiale senza contestualizzare	2
		Risponde soltanto a una parte delle domande in modo scorretto e superficiale senza contestualizzare	1
Seconda parte: <i>Réponse organisée</i>	Sa redigere un testo argomentato articolato in <i>introduction, développement, e conclusion</i> con il quale risponde in modo chiaro alla <i>problématique</i> mostrando di saper collegare criticamente le informazioni ricavate dai	La risposta è ben articolata, coerente e denota spirito critico e ampie conoscenze personali	8
		La risposta è ben articolata e pertinente ed è sostenuta da conoscenze personali	7
		La risposta è ben articolata e pertinente con qualche conoscenza personale	6
		La risposta è chiara e articolata nelle sue parti ma superficiale o ripetitiva, con scarsi riferimenti alle conoscenze personali	5
		La risposta non è articolata in tutte le parti richieste, contiene alcuni errori storici	4

	documenti con le proprie conoscenze personali	Il testo corrisponde solo in parte alla <i>problématique</i> , contiene errori storici e non è articolato in tutte le parti richieste	3
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , contiene errori storici, è incompleto sul piano della struttura	2
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , non è pertinente e contiene vari errori storici	1
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette. Il compito è ordinato, la grafia è chiara	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5

tot/20

ESAME DI STATO 2024/2025
Liceo statale "GALILEO GALILEI"-VRPS020006

Candidato/a.....clas
 se 5AL

PROVA DI STORIA ESABAC - GRIGLIA DI VALUTAZIONE- COMPOSITION

	descrittori	Indicatori	punti
competenze linguistiche collegate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Struttura e articolazione del discorso	Il discorso è articolato nelle tre parti richieste (<i>introduction,</i> <i>développement,</i> <i>conclusion</i>) La <i>problématique</i> è correttamente formulata, Il <i>plan</i> è coerente con il <i>sujet</i> e chiaramente enunciato, nella <i>conclusion</i> sono presenti la risposta alla <i>problématique</i> e <i>l'ouverture</i>	Articolazione del discorso corretta, chiara ed efficace	6,5
		Il discorso è ben articolato e sono presenti tutte le parti richieste	5
		Il discorso è articolato in tutte le parti richieste, anche se non sempre chiaro e coerente	4
		Il discorso è articolato nelle tre parti fondamentali, ma incerto nella formulazione della <i>problématique</i> e nell'organizzazione del <i>plan</i>	3
		Il discorso non è articolato nelle tre parti fondamentali, oppure non c'è coerenza tra le parti	2
		Manca un'articolazione del discorso o si riscontrano incoerenze e contraddizioni	1
Conoscenze	Dimostra di conoscere l'argomento, che espone	La trattazione è coerente e approfondita, denota spirito critico e ampie conoscenze personali, le argomentazioni sono sempre sorrette da esempi efficaci e pertinenti	8
		La trattazione è coerente e denota ampie conoscenze personali con esempi sempre pertinenti	7
		La trattazione è coerente e sorretta da buone conoscenze personali con alcuni esempi e pertinenti	6

	<p>in modo chiaro e personale facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci</p>	<p>La trattazione è coerente ma superficiale o ripetitiva, con scarsi riferimenti alle conoscenze personali, con pochi esempi</p>	5
		<p>La trattazione non è sempre coerente, contiene alcuni errori storici e presenta pochi esempi</p>	4
		<p>La trattazione corrisponde solo in parte al <i>Sujet</i>, contiene alcuni errori storici e non fa ricorso agli esempi</p>	3
		<p>La trattazione non è sempre pertinente, contiene numerosi errori storici e non fa ricorso agli esempi</p>	2
		<p>La trattazione non corrisponde al <i>Sujet</i></p>	1
<p>Criteri di presentazione</p>	<p>Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette. Il compito è ordinato, la grafia è chiara</p>	<p>Sono rispettati tutti e tre i criteri</p>	1,5
		<p>Sono rispettati due criteri</p>	1
		<p>È rispettato un solo criterio</p>	0,5

tot/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL *COMMENTAIRE DIRIGÉ*

COMPRESIONE (MAX 8 PUNTI)	completa e precisa con ricche, puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	8 - 7		
	precisa, pur omettendo qualche elemento, citazioni pertinenti e commentate correttamente	6 - 5		
	adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo commentate con semplicità a sostegno degli elementi di risposta forniti	4,5		
	approssimativa con scarse, o non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	3-2		
	inadeguata con nessuna citazione, o con scarse citazioni dal testo senza aggiunta di commenti a sostegno degli elementi di risposta forniti	1		
ANALISI E RIELABORAZIONE (MAX 5 PUNTI)	analisi pertinente, approfondita, con apporti personali e rielaborata in modo chiaro e fluido	5 - 4		
	analisi pertinente, con qualche spunto personale, rielaborazione chiara	3,5		
	analisi pertinente, semplice e rielaborata senza molti apporti personali	3		
	analisi approssimativa con incomprensioni anche gravi; rielaborazione confusa o incomprensibile	1 - 2		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 3)	appropriato e vario	3	
		appropriato, pur non molto vario, alcuni errori ortografici	2,5	
		Accettabile, essenziale, alcuni errori ortografici	2	
		poco appropriato, poco vario, molti errori ortografici	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE (MAX 4)	Sintassi corretta, rispetto della grammatica, pochi errori e di lieve entità	4	
		Sintassi generalmente corretta, qualche errore grammaticale	3	

		semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione degli enunciati	2,5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano, a volte o spesso, la comprensione	1-2	
TOTALE PUNTEGGIO/20			

PROVA ESABAC DI FRANCESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

Classe: Cognome e nome del candidato:

.....

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5 - 4
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3	
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2	
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1	
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICA (MAX 8 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico, coerente, ricco di esempi appropriati e significativi.	8-7
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo logico e coerente, con alcuni esempi.	6-5	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata. Esempi essenziali.	4	
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione. Esempi poco significativi.	3	

	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione. Esempi assenti o inappropriati.		1 - 2	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 3)	Appropriato, vario e ortogr. corretto	3
		appropriato, pur non molto vario, alcuni errori ortografici	2,5	
		Accettabile, essenziale, alcuni errori ortografici.	2	
		poco appropriato, poco vario, molti errori ortografici	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE (MAX 4)	Sintassi corretta, rispetto della grammatica, pochi errori e di lieve entità	4
		Sintassi generalmente corretta, qualche errore grammaticale	3,5	
		Sintassi semplice con qualche errore; alcuni errori grammaticali che non ostacolano la comprensione degli enunciati	3	
		Sintassi poco corretta, ricalca le forme italiane; molti o moltissimi errori grammaticali che ostacolano, a volte o spesso, la comprensione	1-2	
TOTALE PUNTEGGI				/20

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

IV. 3. Griglia di valutazione di Educazione civica

Criteri di valutazione		1-3	4	5	6	7	8	9	10
Traguardi di Apprendimento	Evidenze	L'alunno adotta comportamenti contrari all'educazione civica e nonostante le sollecitazioni e i richiami degli insegnanti persegue negli stessi	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica solo occasionalmente; necessita di costanti richiami e sollecitazioni.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo discontinuo e con scarsa consapevolezza, con il supporto e lo stimolo degli insegnanti e dei compagni.	L'alunno generalmente mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostrando di averne un'adeguata consapevolezza.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando di aver maturato una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta con costanza comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità nelle attività e verso gli altri nel contesto in cui opera.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo autonomo, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità nelle attività e verso gli altri nel contesto in cui opera, apportando contributi personali e originali.
	Conoscenze	L'alunno non conosce i temi di educazione civica trattati e/o non consegna i lavori assegnati e/o non partecipa alle attività programmate.	L'alunno manifesta numerose incertezze e lacune nella comprensione e conoscenza dei temi di educazione civica proposti.	L'alunno conosce in modo parziale i temi di educazione civica proposti.	L'alunno comprende e conosce i contenuti essenziali dei temi proposti in modo essenziale.	L'alunno comprende e conosce la maggior parte dei contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa organizzare e applicare.	L'alunno comprende e conosce in modo diffuso i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa organizzare, applicare e contestualizzare.	L'alunno comprende e conosce in modo esauriente e ben consolidato tutti i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo.	L'alunno comprende e conosce in modo completo e approfondito, anche con apporti personali, tutti i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo anche in situazioni complesse e/o nuove.

- Gli indicatori sono definiti sulla base di evidenze e conoscenze che esplicitano le 12 Competenze delle nuove Linee Guida.
- I descrittori sono individuati in riferimento ai criteri di valutazione già inseriti nel PTOF ed in particolare ai Criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità.
- La griglia proposta presenta indicatori e soprattutto descrittori necessariamente ampi ed intenzionalmente non specifici per garantire la flessibilità e l'adattabilità necessarie per la valutazione di un percorso trasversale.
- Sulla base dei rilievi dei docenti e delle difficoltà emerse nel corso della sua applicazione, è stato inserito anche il livello 1-3 per la valutazione degli studenti che non partecipano in alcun modo al percorso di educazione civica.
- Nella definizione della griglia si è fatto riferimento tra le numerose proposte in particolare a F. Da Re, *Costituzione & cittadinanza per educare cittadini globali* (2019) e a G. Palmisciano, *Cittadini di un mondo sostenibile* (2020).